

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-06-2017

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	27/06/2017	16	Gratta e vince 500mila euro il fortunato un cinquantenne <i>Giulia Sanricca</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	3	Soldi per danni da calamità <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	21	Città di Castello - Quando la pioggia non porta refrigerio ma causa disagi <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	22	Gubbio - Grandine, allagamenti e tanti danni <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	27	Gualdo Tadino - La Protezione civile ripulisce Valsorda = Volontari della Sorgente ripuliscono la Valsorda <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	28	Foligno - Firme per le scuole sicure <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	29	Valtopina - La giunta Baldini dà il via alle prime opere di manutenzione <i>Redazione</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/06/2017	32	Terni - E' Raffaele Clemente il nuovo vice questore <i>Redazione</i>	11
MESSAGGERO RIETI	27/06/2017	3	A fuoco area boschiva evacuata una famiglia <i>S.a.</i>	12
MESSAGGERO UMBRIA	27/06/2017	39	Castiglione del lago - Castiglione, nuova base dei pompieri <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO UMBRIA	27/06/2017	39	Gubbio - Gubbio, per l'ex mattatoio destino ancora da scrivere <i>Massimo Boccucci</i>	14
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/06/2017	46	Dagli episodi di Portonovo e Posatora alla rissa sanguinosa del Viale: ora la gente ha paura = Dal tremendo incendio di Posatora agli atti vandalici a Portonovo: dieci ragazzi da oggi sotto torchio <i>Al Big</i>	15
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/06/2017	61	Un albero si abbatte su un'auto, tragedia sfiorata in via Lago del Garda <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/06/2017	45	Schianto nella notte: grave un 17enne = Si schiantano nella notte: grave un 17enne <i>Fabio Castori</i>	18
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/06/2017	53	Veregra, chiusa un'edizione da record <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/06/2017	61	Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro <i>Lorenza Cappelli</i>	20
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/06/2017	51	In prima linea contro droga e alcol Una nuova casa per la comunità Zero <i>Chiara Gabrielli</i>	21
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/06/2017	55	Visso rogo nel bosco, a fuoco mille metri quadrati <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/06/2017	55	Malore nel campo, muore a 54 anni = Malore nel campo, muore a 54 anni Dopo il terremoto aveva perso anche casa <i>Lucia Gentili</i>	23
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/06/2017	57	Sisma: oltre 600 edifici inagibili <i>M P</i>	24
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/06/2017	62	Protezione civile, un'altra lettera a Mozzicafreddo <i>G.g.</i>	25
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/06/2017	58	Restano i sigilli al telefonino di Di Lucera <i>E Ros</i>	26
CIOCIARIA OGGI	27/06/2017	19	Nuovi boati scuotono la città all' alba <i>Paola E. Polidoro</i>	27
CORRIERE DELLA SERA ROMA	27/06/2017	3	Domani una città da bollino rosso = Domani bollino rosso per caldo e afa da record E la Protezione civile è pronta a distribuire l'acqua <i>Redazione</i>	28
CORRIERE DELLA SERA ROMA	27/06/2017	3	La siccità avanza Chiusi i rubinetti a tutti i nasoni = Romani e turisti restano senza i nasoni <i>Manuela Pelati</i>	29
CORRIERE DELLA SERA ROMA	27/06/2017	5	Boschi e sterpaglie in fiamme da Decima a Pineta Sacchetti <i>Redazione</i>	31
CORRIERE DI RIETI	27/06/2017	7	Il Punto Enel mobile potenzia la sua attività nelle aree del sisma <i>Redazione</i>	32
CORRIERE DI RIETI	27/06/2017	10	Sabina Reatina - Fieno a un allevamento di Amatrice La Sabina in aiuto delle aree del sisma <i>T.b.</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-06-2017

CORRIERE DI VITERBO	27/06/2017	6	A Latera un inferno di cenere e fumo = Vastissimo incendio ieri pomeriggio In fumo ettari di bosco e coltivazioni <i>Redazione</i>	34
CORRIERE DI VITERBO	27/06/2017	6	Tenta colpo al bancomat, ma gli va a fuoco <i>Redazione</i>	35
INCHIESTA	27/06/2017	27	Le statue di Sant' Eleuterio e Santa Rita rientrate al Santuario: la città si prepara ai festeggiamenti di inizio agosto <i>Mario Simonelli</i>	36
LATINA OGGI	27/06/2017	11	Accorpamenti e tagli, l'allarme di Les <i>Redazione</i>	37
LATINA OGGI	27/06/2017	19	Sterpaglie in fiamme, caos sulla 148 <i>Redazione</i>	38
LATINA OGGI	27/06/2017	29	Crisi idrica, stop forzato di notte <i>Francesco Avena</i>	39
LEGGO ROMA	27/06/2017	21	Metro C, un pozzo di storia <i>Paola Lo Mele</i>	40
MESSAGGERO	27/06/2017	16	Un miliardo per imprese e famiglie <i>Redazione</i>	41
MESSAGGERO ABRUZZO	27/06/2017	9	Black out a raffica 500 famiglie al buio <i>Redazione</i>	42
MESSAGGERO ABRUZZO	27/06/2017	11	Cede la volta durante i lavori operai gravemente feriti <i>Redazione</i>	43
MESSAGGERO ABRUZZO	27/06/2017	14	AGGIORNATO Riaperta la strada di Bisenti Riparte la viabilità post sisma <i>Redazione</i>	44
MESSAGGERO LATINA	27/06/2017	1	Incendio EcoX I dati Arpa escludono contaminazione <i>Raffaella Patricelli</i>	45
MESSAGGERO LATINA	27/06/2017	2	Spengono il rogo e trovano una coltivazione di marijuana <i>Redazione</i>	46
MESSAGGERO LATINA	27/06/2017	4	A fuoco una barca nel porto: si indaga <i>Redazione</i>	47
MESSAGGERO LATINA	27/06/2017	4	Danno fuoco a una casa, individuati e denunciati <i>Ba.sa.</i>	48
MESSAGGERO ROMA	27/06/2017	6	Prati, cade un albero e colpisce un passante: ricoverato in ospedale <i>Alessandro Di Liegro</i>	49
MESSAGGERO ROMA	27/06/2017	13	San Giovanni la piccola Pompei riaffiora tra gli scavi = La piccola Pompei riaffiora dagli scavi <i>Laura Larcan</i>	50
MESSAGGERO VITERBO	27/06/2017	1	tanti ettari di bosco in fiamme <i>Redazione</i>	51
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/06/2017	14	Castelluccio di Norcia esce dall'isolamento Navette per il Pian Grande A luglio si riapre la strada = Castelluccio esce dall'isolamento Navette per i prossimi due week-end <i>Chiara Santilli</i>	52
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/06/2017	44	Perugia - Cinque milioni alle imprese agricole <i>Redazione</i>	53
REPUBBLICA ROMA	27/06/2017	17	Arredi in legno e fossili animali una piccola Pompei riaffiora dagli scavi della metropolitana = Mosaici, arredi, solai la Domus della metro "Resti di un incendio come a Pompei" <i>Paolo Boccacci</i>	54
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/06/2017	47	I turisti del territorio = Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro <i>Lorenza Cappelli</i>	55
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/06/2017	54	Venarotta, al via anche il 'book crossing' Hanno aderito ben 24 attività del comune <i>Redazione</i>	56
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/06/2017	56	Da Rotella, Force e Montalto: che festa in piscina <i>Redazione</i>	57
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/06/2017	45	Intervista a Gabriele Santarelli - Ha vinto la voglia di cambiamento Basta sprechi, idee contro la crisi <i>Marco Antonini</i>	58
RESTO DEL CARLINO TERAMO	27/06/2017	55	Riaperta la strada simbolo dell'emergenza <i>Redazione</i>	59
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/06/2017	1	Maltempo: allerta arancione per rischio idrogeologico sul Veneto - - <i>Redazione</i>	60
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/06/2017	1	Maltempo al Nord: grandine e nubifragi. Tredicenne scomparso nell'Adda <i>Redazione</i>	61
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/06/2017	1	Incendi, nella giornata di domenica 36 interventi nel Lazio <i>Redazione</i>	62

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-06-2017

ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/06/2017	1	<a href="#">#RicostruzioneLazio, demolizioni e rimozione macerie: la Regione fa il punto</a> <i>Redazione</i>	63
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/06/2017	1	<a href="#">"Webstars for People": la Nazionale SocialStars debutta in campo per Amatrice</a> <i>Redazione</i>	64
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Maltempo: un albero si abbatte su un'auto a Senigallia, nessun ferito - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	65
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Maltempo Umbria: 5,4 milioni a sostegno delle imprese agricole danneggiate - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	66
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Terremoto: a Norcia e Spoleto parte il primo laboratorio per la ricostruzione; - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	67
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Siccità Lazio, l'Osservatorio: Lago di Bracciano a secco, Acea ridurrà i prelievi - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	68
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Terremoto: navette per visitare Castelluccio di Norcia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	69
meteoweb.eu	26/06/2017	1	<a href="#">- Incendi: fiamme nel Pisano, case a rischio - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	70
adnkronos.com	26/06/2017	1	<a href="#">Terremoto: la proposta di Fillea e Cgil per una ricostruzione 4.0</a> <i>Redazione</i>	71
adnkronos.com	26/06/2017	1	<a href="#">A Norcia e Spoleto parte primo 'laboratorio per ricostruzione' post sisma</a> <i>Redazione</i>	72
ansa.it	26/06/2017	1	<a href="#">Albero si abbatte su 3 auto in sosta - Marche</a> <i>Redazione</i>	73
ansa.it	26/06/2017	1	<a href="#">Clemente nuovo vicario questura di Terni - Umbria</a> <i>Redazione</i>	74
ansa.it	26/06/2017	1	<a href="#">Riapre strada provinciale 365 a Bisenti - Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	75
ansa.it	26/06/2017	1	<a href="#">Navette per visitare Castelluccio Norcia - Umbria</a> <i>Redazione</i>	76
askanews.it	26/06/2017	1	<a href="#">Ai Ballottaggi vince il centrodestra unito. E Salvini dice: al governo</a> <i>Redazione</i>	77
askanews.it	26/06/2017	1	<a href="#">##Ballottaggi, vince il centrodestra unito. Salvini: al governo</a> <i>Redazione</i>	78
askanews.it	26/06/2017	1	<a href="#">Marche, Piano Performance lega indennità dirigenti a post-sisma</a> <i>Redazione</i>	79
repubblica.it	26/06/2017	1	<a href="#">Comunali 2017, centrodestra conquista Genova e L'Aquila. Renzi: "Poteva andare meglio"</a> <i>Redazione</i>	80
tiscali.it	26/06/2017	1	<a href="#">Alte temperature in pianure centro-est</a> <i>Redazione</i>	82
tiscali.it	26/06/2017	1	<a href="#">Riapre strada provinciale 365 a Bisenti</a> <i>Redazione</i>	83
roma.repubblica.it	26/06/2017	1	<a href="#">Siccità, l'Osservatorio diminuisce i prelievi dal lago di Bracciano</a> <i>Redazione</i>	84
TEMPO ROMA	27/06/2017	16	<a href="#">Scavi per la Metro C Roma peggio di Pompei = Mini Pompei dagli scavi della linea C</a> <i>Fernando M. Magliaro</i>	85
TEMPO ROMA	27/06/2017	19	<a href="#">Precipita un ramo Ferito un passante</a> <i>Silvia Mancinelli</i>	86
tuttoggi.info	26/06/2017	1	<a href="#">Terni, Raffaele Clemente vice questore vicario   Arrestò Licio Gelli</a> <i>Redazione</i>	87
LANOTIZIAH24.COM	27/06/2017	1	<a href="#">Roma, pigneto Zingaretti: al via lavori grazie a 78 mln dati da regione</a> <i>Redazione</i>	88
LANOTIZIAH24.COM	27/06/2017	1	<a href="#">Colleferro-Segni-Paliano, Memorial Lino La Noce crono cicli Coppola Scontro fra giganti del centro Italia della specialità</a> <i>Redazione</i>	90
laquilablog.it	26/06/2017	1	<a href="#">Vittoria del centrodestra: le reazioni</a> <i>Redazione</i>	91

## Gratta e vince 500mila euro il fortunato un cinquantenne

[Giulia Sancricca]

Gratta e vince 500mila euro. È fortunato un cinquantenne. Le ipotesi dei clienti del Cremisi: l'identikit porta un giocatore di mezz'el TOLENTINO. Chi sarà il fortunato vincitore che grazie al Gratta e vinci "Doppia sfida" ha portato a casa ben 500mila euro? È questa la domanda che nelle ultime ore sta riempiendo i bar e le strade di Tolentino. Dopo che si è diffusa la notizia della vincita avvenuta al bar Cremisi della città, la curiosità dei tolentinati sta prendendo il sopravvento. Non riusciamo nemmeno ad immaginare chi possa essere - dice Simone Sbaraglia, uno dei titolari del locale -. Sono talmente tanti i clienti o i passanti che si fermano per tentare la fortuna che non ho la più pallida idea di quale sia il fortunato vincitore baciato dalla dea bendata. Le ipotesi. C'è chi parla di un uomo sui cinquant'anni, ma l'indizio non è sicuramente sufficiente a capire chi sia stato. Abbiamo clienti abituali - dice il socio di Sbaraglia, Mario France- sconi -, sono quasi tutti del posto. È chiaro che si prova ad indovinare il nome del vincitore, ma nessuno, se non lui, potrà mai dirci chi ha vinto. Intanto è molta la sana invidia dei tolentinati che avrebbero voluto essere al posto di chi ha grattato il biglietto fortunato e si è trovato di fronte ad una vincita di mezzo milione di euro. C'è poi chi si chiede che cosa stia facendo il vincitore con il bottino riscosso venerdì scorso e quale sia stata la sua reazione dopo essersi reso conto del colpo di fortuna. Chi scommette su un viaggio in una terra lontana, chi nell'acquisto di una casa e chi si augura che quei soldi siano andati a qualcuno che la casa l'ha persa con il terremoto e che questa vincita possa essere uno stimolo a ripartire. Ironici anche i titolari del bar che, insieme alla comunicazione della Lottomatica, hanno scritto anche il numero del loro conto corrente. Ma - gari - scherza Mario France- se il vincitore che però ha avusconi - il vincitore decide di far- to il coraggio di ammetterlo soci un piccolo regalo. Io vent'anni dopo. Chissà se anche questa volta il fortunato. Il precedente giocatore deciderà di aspetta. Un colpo di fortuna, quello dei re così tanto per uscire allo 500mila euro, anche per l'atti- scoperto, o se non resisterà e vita commerciale che in questi alla fine racconterà ai più cugini immediatamente sue- riosi di essere stato baciato dal cessivi alla notizia potrebbe ri- la dea bendata. avere più visite del solito. Non. Quel che è certo è che al fosse altro che per la curiosità momento, il suo primo penserà di parlare con i titolari e scom- ro riguarderà sicuramente cometi sul vincitore. Anni fa me utilizzare il denaro della - racconta Francesconi -, ri- vincita. cordo di una vincita al totocal- Giulia Sancricca ciò, ma non così ingente. In RIPRODUZIONE RISERVATA quel caso avevo intuito chi fos- Anni fa nel Locale venne giocata una schedina del Totocalcio che fruttò un bei gruzzolo -tit\_org-

## Soldi per danni da calamità

[Redazione]

Pronti 5,4 milioni per le aziende agricole: ecco chi ne potrà usufruire PERUGIA Per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali e avversità atmosferiche, le aziende agricole umbre potranno contare su 5 milioni e 400mila euro a sostegno dei loro investimenti. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'agricoltura Fernanda Cecchini, ha approvato l'attivazione del bando per l'erogazione degli aiuti, nell'ambito della programmazione del Psr (Programma di sviluppo rurale) 2014-2020 dell'Umbria. "Sosteniamo con un contributo importante la ripresa a pieno regime delle imprese che hanno subito danni a causa di piogge eccezionali, gelate ed altri eventi atmosferici che hanno compromesso colture e raccolti", rileva l'assessore Cecchini, precisando che "le provvidenze che verranno erogate con questo bando riguardano esclusivamente gli eventi successivi al 1 gennaio 2014, riconosciuti con decreto del presidente della giunta regionale. Non vi sono compresi gli eventi sismici. In base alle normative emanate dal governo, infatti, la ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato dal sisma - sottolinea - è a carico del bilancio dello Stato e finanziato nell'ambito delle procedure di protezione civile mentre è esclusa la concessione di aiuti a questo scopo con le risorse della programmazione per lo sviluppo rurale". Gli aiuti sono destinati "limitatamente ai territori individuati dai decreti Rimborsi Sono stati annunciati dall'assessore regionale Cecchini del presidente della giunta regionale e per quelle aziende che hanno provveduto alla segnalazione del danno all'ufficio agricolo della Comunità montana competente per territorio, o alla Regione, o ai servizi della protezione civile o al Comune entro 20 giorni dall'evento o dalla sua cessazione- CALAMITA' NATURALI Le provvidenze che verranno erogate con questo bando riguardano esclusivamente gli eventi successivi al 1 gennaio 2014, riconosciuti con decreto del presidente della giunta regionale -tit\_org-

Anche ieri verifiche sui tetti delle case

## **Città di Castello - Quando la pioggia non porta refrigerio ma causa disagi**

[Redazione]

Anche ieri verifiche sui tetti delle case Quando la pioggia non porta refrigerio ma causa disagi I CITTA' DI CASTELLO I vigili del fuoco di Città di Castello nella giornata di ieri sono stati ancora impegnati tra il capoluogo tifernate e Umbertide per mettere in sicurezza le abitazioni che nel pomeriggio di domenica sono state investite da una vero e proprio fortunale con pioggia, grandine e vento. Ieri è stata la giornata delle verifiche con l'ausilio dell'autoscala arrivata dal comando provinciale di Perugia, sia su Umbertide che su Città di Castello. In particolare verifiche sulle grondaie di diverse abitazioni con coppi pericolanti e tagli dei rami dagli alberi, che erano rimasti lesionati durante il fortunale. Danni per fortuna non gravi, ma la grande sete dell'agricoltura rimane perché la pioggia caduta è stata poca. -tit\_org-

**Nel Buranese colture falciate, locali sott'acqua alla media "Nelli" e parcheggi sommersi**  
**Gubbio - Grandine, allagamenti e tanti danni**

[Redazione]

Nel Buranese colture falciate, locali sott'acqua, alla media. "Nelli" e parcheggi sommersi. Grandine, allagamenti e tanti danni di Euro Grilli. I GUBBIO - Pioggia torrenziale, allagamenti, chicchi di grandine grossi come uova, danni all'agricoltura. Il giorno dopo il telefono della caserma dei Vigili del Fuoco di Gubbio continua a squillare. Il violento temporale che si è abbattuto sull'Eugubino domenica nel tardo pomeriggio ha lasciato segni marcati. L'ultimo intervento, in ordine di tempo, proprio ieri mattina alle 8 alla scuola media "Ottaviano Nelli" con alcuni locali allagati perché sotto il livello che garantisce un regolare deflusso dell'acqua piovana. Richieste di interventi a Ponte d'Assi e in via della Piaggiola per due abitazioni con locali allagati. Scantinati sott'acqua in via Boreale, numerosi segnalazioni analoghe dalla zona della scuola "Aldo Moro". Sempre allagato il parcheggio del seminario davanti al Teatro Romano dove alcune auto sono rimaste sotto quasi cinquanta centimetri d'acqua dopo oltre 15 ore dal temporale. Nel Buranese la grandine ha colpito in maniera violenta le colture con chicchi molto grandi. Significativi i danni all'agricoltura. Il lavoro dei vigili del fuoco è stato anche quello di liberare alcune strade da pezzi di rami e soccorrere le abitazioni con scantinati allagati. Nel complesso, vista la violenza e la quantità delle precipitazioni piovose e di grandine, le conseguenze sarebbero potute essere. Temporale Domenica sera il violento diluvio ha colpito duro a Gubbio e pure in alcune frazioni molto più gravi, anche se il quadro complessivo è tale da imporre riflessioni e una serie di interventi, primo tra i quali quello di cercare di sistemare i problemi legati alla insufficiente capacità ricettiva delle fogne. Certo è che l'attenuazione dell'afa è stata pagata a caro prezzo. Soprattutto alla voce conseguenze. - tit\_org-

## Gualdo Tadino - La Protezione civile ripulisce Valsorda = Volontari della Sorgente ripuliscono la Valsorda

[Redazione]

GUALDO TADINO La Protezione civile ripulisce Valsorda I a pagina 27 La protezione civile ha sistemato l'area di fronte al parco giochi Come l'anno scorso è stata tagliata l'erba e sono stati tolti i rifiuti Volontari della Sorgente ripuliscono la Valsorda GUALDO TADINO Un'attività insolita per il gruppo di protezione civile Sorgente. Lo storico gruppo gualdese ha, infatti, notato che una zona della Valsorda, in particolare la pineta adiacente il rifugio "Perugia", proprio all'ingresso della vallata montana gualdese non versava in buone condizioni. Da qui la decisione di intervenire per una sistemazione dell'area. Questo lo scorso anno. Operazione ripetuta in questi giorni proprio per sistemare l'area. La dirigenza del gruppo Sorgente ne parla con la comunanza agraria dell'Appennino gualdese che da il proprio benestare. A questo punto, armati degli attrezzi adatti, i volontari del gruppo Sorgente si sono messi al lavoro per pulire la zona di fronte al parco giochi della Valsorda. In pratica i volontari hanno adottato l'area provvedendo a ripulirla dai rifiuti abbandonati, tagliando l'erba troppo alta, recuperando legname fatto dai rami spezzati dei pini. Legno che è stato sistemato nel vicino braciere per essere utilizzato dai gualdesi e dai visitatori della Valsorda. Per fare una grigliata. Insomma un piccolo grande gesto da parte dei volontari del gruppo Sorgente che va al di là dell'impegno in caso di calamità naturale. Impegno che il gruppo ha sempre messo in tante occasioni, così come impegno lo ha messo nei giorni scorsi per risistemare quella zona della Valsorda. Volontari che non si sono fatti pregare nel partecipare ad esperienze come quelle in Kosovo con la missione Arcobaleno, o in Molise, in Abruzzo e in Emilia in occasione del terremoto che sconvolse quelle zone,. Tra l'altro il gruppo ha anche un'ampia dotazione di mezzi e attrezzature, compreso un ponte radio, che lo rende sicuramente tra i più apprezzati della Regione. Altri interventi della Protezione civile sono quelli basati sulla convenzione sottoscritta con l'Amministrazione da diversi anni e che vanno dalla tutela e controllo delle vie cittadine alla prevenzione degli incendi boschivi, oppure interventi di ripristino della viabilità durante eventi calamitosi quali frane o allagamenti. Il gruppo Sorgente ha un ruolo attivo anche nel piano di emergenza neve e ghiaccio, con controllo ed interventi sul territorio e nelle iniziative di prevenzione sismica. -tit\_org- Gualdo Tadino - La Protezione civile ripulisce Valsorda - Volontari della Sorgente ripuliscono la Valsorda



[Redazione]

9

In consiglio comunale sono stati ufficializzati incarichi e deleghe agli assessori, il neo sindaco ha confermato come suo vice Antonio Bianchini

## Valtopina - La giunta Baldini dà il via alle prime opere di manutenzione

[Redazione]

In consiglio comunale sono stati ufficializzati incarichi e deleghe agli assessori, il neo sindaco ha confermato come suo vice Antonio Buinelli. La giunta Baldini dà il via alle prime opere di manutenzione VALTOPINA. Primo consiglio comunale a Valtopina dove si è insediata la squadra del nuovo sindaco, Lodovico Baldini. Il primo cittadino ha assegnato le deleghe ad assessori e consiglieri. Vicesindaco è stato confermato Antonio Bianchini, a cui vanno le deleghe ai lavori pubblici, urbanistica, viabilità, manutenzioni e politiche ambientali. A ricoprire la carica di assessore anche Graziano Coccia, che si occuperà di bilancio, finanze, patrimonio e protezione civile. Deleghe importanti anche per gli altri consiglieri di maggioranza: a Gianmarco Scapeccia, presidente del consiglio comunale, le politiche giovanili e l'associazionismo; a Fabrizio Picchiarelli i rapporti con le frazioni, a Lorenzo Rocca servizi sociali, cultura, scuola, rapporti con la Regione, mentre a Vittorio Vetturani l'organizzazione di eventi e promozione del territorio. A completare il consiglio, nei banchi dell'opposizione il capogruppo di minoranza Gianni Biribao insieme ai suoi due consiglieri, Gabriele Coccia e Mirko Egidi. "Ci siamo subito messi in moto - sottolinea il sindaco Baldini - abbiamo incontrato i giovani per preparare un programma dell'estate valtopinese, la preside per parlare del prossimo anno scolastico, le associazioni locali e di Foligno per la promozione della città. Inoltre, ho anche assegnato ai responsabili di servizio delle nuove mansioni, per risistemare la macchina comunale". Il primo cittadino sottolinea inoltre che sono già iniziati alcuni lavori di manutenzione, a partire dal taglio dell'erba grazie a un nuovo trattore appena acquistato. Inoltre, presto verrà sistemata la segnaletica e verranno messi dei dissuasori in via Gorizia per rendere più sicuro l'incrocio col percorso verde. Inviata una lettera alla Provincia per la frana sulla strada verso Vallemare. 4 Eirene Mirti Inviata pure una lettera alla Provincia per la frana di Vallemare; -tit\_org-

## Terni - E` Raffaele Clemente il nuovo vice questore

[Redazione]

Nella sua lunga carriera in polizia figura anche l'operazione che portò all'arresto di Lido Gelli E ' Raffaele Clemente il nuovo vice questore TERNI, Una camera costellata di successi professionali che lo hanno visto in prima linea nelle operazioni più importanti degli ultimi 25 anni della polizia di Stato - tra le quali spicca l'arresto in Costa Azzurra di Licio Gelli nel settembre del 1998 - quella di Raffaele Clemente, il nuovo vice questore vicario di Terni. Originario della provincia di Caserta, 56 anni, una laurea in Legge, il primo dirigente della polizia di Stato ha ricoperto, nel corso degli anni, incarichi prestigiosi che lo hanno visto impegnato nelle maggiori articolazioni info-investigative e operative come la Digos e l'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Roma e la Direzione centrale della polizia di prevenzione, Ucigos. Il suo campo di attività ha spaziato dal mo nitoraggio delle formazioni neonaziste e xenofobe a livello nazionale, alla redazione di piani di difesa in caso di attacchi terroristici. Per tré anni, fino al luglio 2016, ha ricoperto l'incarico di comandante generale del Corpo della polizia locale di Roma Capitale, promuovendo ed avviando il primo piano anticorruzione e attuando la modernizzazione del Colpo stesso. Nell'ultimo anno, in ragione dell'emergenza seguente al sisma che ha colpito il Centro Italia, ha espletato funzioni di raccordo tra le prefetture e le questure di Rieti e di Ascoli Piceno, il Dipartimento della pubblica sicurezza e quello della protezione civile,; Viee à 1 é à: 1; é à Lanibi(niiniHasug È -tit\_org- Terni - E Raffaele Clemente il nuovo vice questore

## **A fuoco area boschiva evacuata una famiglia**

[S.a.]

POGGIO CATINO Incendio, dal primo pomeriggio di ieri, in una vasta area verde, nella zona di via delle Tré Cornacchie. Le fiamme hanno raggiunto diversi ettari di bosco, sui monti che, dalla strada Finocchieto, arrivano fino alla zona residenziale, dove sono presenti alcune ville. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i canadair, oltre ai volontari della Protezione civile. Perore, è stata visibile da chilometri un'alta colonna di fumo, con l'aria, in alcuni punti, diventata irrespirabile. Il sindaco Roberto Sturba ha fatto evacuare, per precauzione, un'abitazione in via delle Tré Cornacchie. Provvedimento a scopo puramente cautelativo, ha detto Sturba. In serata la famiglia è stata fatta rientrare nel casale. Le squadre di soccorritori hanno per ore continuato a produrre il massimo sforzo per domare le fiamme che hanno attaccato la montagna di Poggio Catino, non lontano dalla zona delle ville. Sul posto sono dovuti intervenire anche due Canadair ed è stata poi allestita, vicino l'abitato, una grande vasca dove attinge l'acqua un elicottero che ha effettuato decine di lanci mirati sull'incendio che ha distrutto diversi ettari di bosco. Nella tarda serata, la situazione era decisamente migliorata e le fiamme erano state quasi tutte completamente domate. 9 È KIPKÜÜZÍÜNb HiüfcKVA ĩ A -tit\_org-

## **Castiglione del lago - Castiglione, nuova base dei pompieri**

[Redazione]

Castiglione, nuova base dei pompieri CASTIGLIONE DEL LABO Verrà presentato giovedì alle ore 17:30 il nuovo presidio dei Vigili del Fuoco in viale Divisione Brigata Garibaldi a pochi metri dal Club Velico, nei locali costruiti per la Polizia Provinciale ma che ora, dopo un accordo di programma fra Provincia di Perugia, Comune di Castiglione e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, saranno attivati per il servizio estivo coperto dai vigili effettivi che partirà dal 1 luglio e sarà in funzione per 3 mesi. Al termine di questo periodo il servizio sarà garantito per tutto l'anno dal Corpo dei VolontariWFF. Questo è un presidio che sarà operativo con continuità annuale - ha spiegato il sindaco Sergio Batino - per garantire la necessaria sicurezza alla popolazione del comune più lontano dell'Umbria da una caserma dei vigili. Inoltre la caserma sarà attrezzata con mezzi e con esperti vigili nautici per meglio fronteggiare le esigenze di soccorso e quindi gli interventi richiesti dalla popolazione nell'intero comprensorio del Trasimeno. In questi giorni si sta completando la formazione dei volontari che entreranno in servizio ad ottobre, preparati con cura per espletare interventi tecnici e di soccorso sul territorio, quelli che si richiedono al 115, come la prevenzione degli incendi e altro. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Gubbio - Gubbio, per l'ex mattatoio destino ancora da scrivere**

*[Massimo Boccucci]*

Gubbio, per l'ex mattatoio destino ancora da scrivere IMMOBILI GOBBIO Strano e complicato il destino dell'ex mattatoio via della Piaggiola. La Giunta Stirati, sulla scia delle precedenti, ha inserito il diroccato stabile alle porte del centro storico tra i beni comunali da vendere per fare cassa e togliersi un peso, mentre l'architetto milanese Leopoldo Freyre l'ha menzionato di recente nel piano dei contenitori pubblici da rilanciare. Adesso l'edificio è stato dichiarato completamente inagibile, secondo un'ordinanza del Comune che si esprime in questi termini drastici di fronte al decadimento irrefrenabile e dopo le scosse sismiche dello scorso autunno che hanno visto superata l'inagibilità parziale decretata per il terremoto del 1997. L'ex mattatoio comunale, che ha lasciato il passo alla struttura attiva nella zona del Coppiole, è disastroso con l'erba incolta che ha preso il sopravvento. Tutto è fatiscente lasciando una pessima immagine a quanti, eugubini e turisti, si trovano a transitare nella via a ridosso delle mura urbane. Si accende il dibattito con accuse sulla gestione del patrimonio. Il Comune - denuncia il consigliere Francesco Gagliardi del centrodestra - spende i soldi per immaginare cosa fare degli immobili pubblici, distribuendo incarichi fiduciari a tecnici esterni mentre alcuni edifici cadono in rovina. Ci sono stati investimenti per eventi sull'urbanistica quando quelle risorse potevano servire per la messa in sicurezza. Parte da lontano la storia di abbandono dello stabile, tra sindaci e maggioranze che si sono succedute nel tempo, con l'inserimento nei programmi degli interventi tuttavia mai realizzati. Dalla fine degli anni '90 si è arrivati al piano che prevedeva nel 2006 il passaggio dal Comune alla Comunità Montana dell'Alto Chiascio per fare la nuova sede dell'ente comprensoriale, su iniziativa di Giuseppe Biancarelli oggi presidente del consiglio comunale. Progetti e prospettive sono rimaste però irrealizzate per questo contenitore storico che era di pregio e ora rischia di crollare. Massimo Boccucci L'ex Mattatoio -tit\_org- Gubbio - Gubbio, per ex mattatoio destino ancora da scrivere

LE INDAGINI DUE GRUPPI DISTINTI, INIZIANO GLI INTERROGATORI

## **Dagli episodi di Portonovo e Posatora alla rissa sanguinosa del Viale: ora la gente ha paura = Dal tremendo incendio di Posatora agli atti vandalici a Portonovo: dieci ragazzi da oggi sotto torchio**

*In Nazionale e alle pagine 2 e 3*

[Al Big]

La città nelle i delle baby DagB episodi di Portonovo e Posatora alla rissa sanguinosa del Viale: ora la gente ha paura UÈ INDAGINI DUE GRUPPI DISTINTI, INIZIANO GLI INTERROGATORI Dal tremendo incendio di Posatora agli atti vandalici a Portonovo: dieci ragazzi da oggi sotto torchio â? In Nazionale e alle pagine DIECI RAGAZZI, tutti minorenni tra i 15 e i 16 anni, appartenenti a due gruppi: uno di Posatora e l'altro del Passetto. Mentre i primi quattro sono quelli interessati dalla vicenda dell'incendio al parco Belvedere avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì scorso, e che si sono poi presentati in questura accompagnati dal proprio avvocato; gli altri sei sono adolescenti residenti nel rione Adriatico e sono gli autori di vari atti vandalici avvenuti tra il passetto e Portonovo, oltre ai numerosi roghi appiccati nella baia e ah'interno dell'ex Mutilatini. Tutti i ragazzi sono stati incastrati dagli uomini della Squadra Mobile nel giro di poche settimane di fitte indagini e, almeno per gli autori del rogo di Posatora, gli interrogatori da parte degli investigatori, per conto della procura dei minori, avranno inizio oggi. Gli altri sei saranno invece ascoltati nei prossimi giorni. HANNO QUINDI nomi e cognomi gli autori dei danneggiamenti, a colpi di sassi, dei bagni di Portonovo distrutti dopo due giorni dalla loro riapertura al pubblico così come i ragazzini che hanno spaccato la sbarra per accedere al parcheggio del ristorante 'Il Laghetto' e, ancora, per i vari roghi appiccati sempre in quella zona e all'interno dell'ex Colonia. Una serie di incendi che hanno messo in serio pericolo la baia e spenti solo grazie alla tempestività degli operatori della zona e dei Vigili del Fuoco. Al gruppetto dei sei, gli uomini della Mobile sono arrivati grazie ad alcune testimonianze e ad alcuni selfie che i giovanissimi avevano scattato proprio a ridosso dell'ex Mutilatini. Una volta analizzate le celle telefoniche e notato che i vari telefonini combaciavano con orari e luoghi, ecco che per loro è scattata una denuncia per danneggiamento. DA QUESTE INDAGINI si è poi risaliti anche agli autori dei roghi appiccati all'interno del parco ex Saveriani, sempre a Posatora. Ragazzini che potrebbero essere anche gli autori di alcuni danneggiamenti avvenuti nel parco del Passetto e che, non è escluso, potrebbero anche conoscere i giovani che si sono affrontati al Viale della Vittoria domenica notte. Giovanissimi dell'Ancona bene' conosciuti non come prepotenti anche se, tra i coetanei, sapevano quando alzare la voce e farsi rispettare. OGGI, DUNQUE, le prime ammissioni ufficiali da parte dei quattro giovani di Posatora che ripercorreranno quanto esattamente accaduto quella notte al Belvedere. Si capirà dunque se si sia trattato di una cretinata, come riferito da uno di loro, o se sotto c'è di più. al. big. PROCURA DEI MINORI AL LAVORO I DIECI RAGAZZINI ACCUSATI DI AVER DANNEGGIATO L'EX MUTILATINI E DI AVER APPICCATO IL ROGO A POSATORA OGGI SARANNO INTERROGATI SOCCORSO DALL'AMBULANZA AD AVERE LA PEGGIO UN RAGAZZINO DI 17ANNI CON UNO ZIGOMO SPACCATO: TRASPORTATO IN OSPEDALE IN AMBULANZA UN PERCORSO A OSTACOLI DOPO LA RISSA TRA I MINORENNI IL VIALE ERA UNA DISTESA DI VETRI ROTTI ABBANDONATI SULL'ASFALTO RUMORE DI BOTTIGLIE LA TITOLARE DELLA PIZZERIA HA UDITO INSIEME AI SUOI CLIENTI UN TERRIBILE FRAGORE DI BOTTIGLIE E COCCI ROTTI NOMI E COGNOMI Hanno tutti tra i 15 e 16 anni e sono stati facilmente identificati dalla polizia UNA maxirissa tra due bande di adolescenti, scoppiata alle 22 di domenica sotto il portk del capolinea degli auto al Viale. Un 17enne di origini albanesi rimasto ferito ad uno zigomo a seguito di un pugno o u bottigliata. E' il bilanck dell'inferno scoppiato ÿ rione Adriatico quando residenti, allarmati, siattaccati al telefono per chiamare le forze dell'ordine. Una guerra urbana innescatasi per cause in corso di accertamento da parte i inquirenti, che ha coun circa una ventina di ragazzini. I giovanissim hanno iniziato prima a picchiarsi e quindi a prender

e le bottiglie di vetro dai cestini per poi usarle come mazze, ma anche per lanciarle da i marciapiede all'altro co come hanno lanciato pi bidoni per la raccolta differenziata ad uso dei residenti e collocati prc sotto il porticato. La situazione è tornata alii calma solo con l'interv< di polizia, carabinieri e guardia di finanza che, giunti a sirene spiegate. hanno fatto sì che le du bande si disperdessero. 17enne è stato invece medicato sul posto e trasportato poi in ospe Identificato insieme ad amico, verrà ascoltato la ricostruzione dei fatti Visionati anche i filmati di una telecamera a circuì intemo di proprietà di un'attività della zona. -tit\_org- Dagli episodi di Portonovo e Posatora alla rissa sanguinosa del Viale: ora la gente ha paura - Dal tremendo incendio di Posatora agli atti vandalici a Portonovo: dieci ragazzi da oggi sotto torchio



## Un albero si abbatte su un'auto, tragedia sfiorata in via Lago del Garda

[Redazione]

Un albero si abbatte su un'auto, tragedia sfiorata in via Lago del Garda -SENIGAUJA- UN ALBERO cede all'improvviso sotto la spinta del vento in via Lago del Garda andando a centrare il tetto di una vettura, colpendo la parte posteriore di una seconda auto e una piccola porzione anteriore di una terza macchina. Sono stati momenti di paura quelli vissuti nella serata di domenica quando la pianta è caduta sui mezzi in sosta andando ad ostruire l'intera sede stradale. Al loro arrivo sul posto i vigili del fuoco hanno potuto appurare che nessuna persona in quel momento si trovava all'interno delle vetture e dunque i danni vanno circoscritti ai soli veicoli. Nello spazio di qualche decina di minuti i pompieri sono riusciti ad asportare l'albero adagiatosi in strada e liberare la via. L'episodio si è verificato al termine di una domenica pomeriggio piuttosto complicata che ha visto i bagnanti in repentina fuga dalla spiaggia per il rischio di una tromba d'aria, poi fortunatamente non concretizzatesi. -tit\_org- Un albero si abbatte su un'auto, tragedia sfiorata in via Lago del Garda

Quattro feriti

## Schianto nella notte: grave un 17enne = Si schiantano nella notte: grave un 17enne

Servizio A pagina 3 Auto si ribalta e finisce in un campo. Quattro ragazzi portati al pronto soccorso

[Fabio Castori]

Quattro feriti Schianto nella notte: grave un 17enne Servizio A pagina 3 Si schiantano nella notte: grave un 17enne< Auto si ribalta e finisce incampo. Quattro ragazzi portati al pronto soccorso di FABIO CASTORI corsa in un campo di grano. Sulla Peugeot viaggiano altri due giovani da poco maggiorenni e un minorenni: Â. Ò., una ragazza di Petritoli, e A. B. di Monte Vidon Combatte e L. M., un 17enne di Grottazzolina. Gli amici che si trovavano in un'altra vettura, accollisi della terribile carambola, hanno subito allertato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, della Croce Arcobaleno di Petritoli, della Croce Verde di Montefiore dell'Aso e della Croce Azzurra di Montalto delle Marche, che, coadiuvati dai vigili del fuoco di Fermo, hanno estratto i feriti dalla vettura e li hanno trasportati d'urgenza al pronto soccorso del Murri. Tré di loro sono in prognosi riservata, ma le condizioni più preoccupanti restano quelle del 17enne, che attualmente è ricoverato nel reparto di rianimazione in coma artificiale, a causa di un forte trauma cranico, lesioni alla milza e al torace. DOVEVA essere una serata spensierata tra amici e di divertimento, invece, per quattro ragazzi e per le loro famiglie, si è trasformata in dramma a causa di un terribile incidente che si è verificato a Collina Nuova di Monte Vidon Combatte. Erano da poco passate le 23 quando un gruppo di giovani, tra cui quattro a bordo di una Peugeot, condotta dal neo patentato M. P. di Monte Vidon Combatte, si sono diretti verso Montottone per raggiungere altri coetanei. Ad un certo punto, nei pressi della nazione di Collina Nuova, lungo la Provinciale Montottonese, il conducente dell'auto, per cause ancora in corso d'accertamento, ha perso il controllo del mezzo. Dopo una paurosa sbandata il mezzo è finito fuori strada, andandosi a schiantare contro un palo in cemento per poi rotolare su se stessa per circa venti metri nella scarpata, fino a terminare la folle DOVEVA ESSERE UNA SERATA SPENSIERATA TRA AMICI. POCO DOPO LE 23 DI DOMENICA IL GIOVANE NEOPATENTATO ALLA GUIDA DI UNA PEUGEOT HA PERSO IL CONTROLLO DEL MEZZO. A SEGUIRE L'AUTO C'ERA UN'ALTRA MACCHINA CHE HA DATO L'ALLARME Al momento i medici non si pronunciano: saranno di vitale importanza gli sviluppi clinici delle prossime ore. Sul luogo dell'incidente, per ricostruire la dinamica dei fatti, i carabinieri di Petritoli. Non è escluso che la strada, resa viscida da un acquazzone che si era abbattuto in zona poco prima, e l'inesperienza del conducente, possano essere all'origine della perdita del controllo del mezzo. soccorsi sul posto -tit\_org- Schianto nella notte: grave un 17enne - Si schiantano nella notte: grave un 17enne

## Veregra, chiusa un'edizione da record

[Redazione]

Veregra, chiusa un'edizione da record Monte granaro, bilancio positivo. Il sindaco: proposte eccellenti e di quali - MONTEGRANAROSONO piaciute e hanno saputo coinvolgere il pubblico, le compagnie (oltre 50) provenienti da ogni parte del mondo che hanno dato vita ai 100 e più spettacoli del Veregra Street Festival, edizione numero 19; è andato più che bene il debutto di Palla al Centro del Festival Marameo in cui gli spettacoli di teatro per ragazzi hanno entusiasmato i tanti piccoli spettatori che si sono fatti coinvolgere dagli artisti delle 17 compagnie del centro Italia; il Viale Granisci dove lo spazio era riservato al Veregra Food e al Veregra da Bere con le migliori 'Marche di birra', è stato sempre frequentatissimo; nei due week end in cui è stata organizzata la manifestazione, c'è sempre stato il pubblico delle grandi occasioni, picchi di presenze il sabato, soprattutto per la lunga notte bianca con il dj Aladin che ha riempito come non mai la piazza di giovani; hanno ben lavorato anche le taverne allestite dalle associazioni cittadine. Sono tanti i motivi di soddisfazione per il direttore artistico Giuseppe Nuciari e per il sindaco Ediana Mancini per la buona riuscita dell'evento clou dell'estate montegranarese così come sono stati positivi i commenti lasciati da turisti (nuovi o habitué del festival) sulla pagina Facebook del Veregra. L'organizzazione è stata perfetta - commenta Nuciari - e di questo va ringraziato Francesco Marilungo dell'associazione ArTime, i giovanissimi volontari e l'amministrazione comunale. E' piaciuto il nuovo format del festival in strada, spalmatodue lunghi fine settimana, il centro storico ha patito di meno stress. Entusiasta il sindaco Mancini per l'eccellenza delle proposte, per l'impeccabile organizzazione, per l'alta qualità del cartellone e il rinnovamento rappresentato dalla rassegna di teatro per ragazzi. Un 'grazie' da parte della Mancini va all'assessore alla cultura e turismo Giacomo Beverati che ha saputo coordinare al meglio le numerose realtà coinvolte, agli altri assessori, ai dipendenti, alle associazioni cittadine per un contributo anche propositivo. Mi ha fatto molto piacere l'apprezzamento riscosso dal nuovo look di Viale Granisci. In questo periodo storico assai delicato sul tema della sicurezza conclude - un grazie va ai Carabinieri in pensione, alle forze dell'ordine, alla Protezione civile che hanno fatto sì che un festival così grande si svolgesse senza problemi degni di nota. -tit\_org- Veregra, chiusa un'edizione da record

## Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro

*Portano aiuti ai terremotati e danno anche lavoro agli alberghi*

[Lorenza Cappelli]

Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro Portano aiuti ai terremotati e danno anche lavoro agli alberghi SONO I GRUPPI spinti dalla solidarietà nei confronti dei paesi colpiti dal terremoto i 'nuovi turisti' grazie ai quali Ascoli sta tenendo botta a una stagione estiva che ancora non riesce del tutto a decollare. Gruppi di stranieri, ma anche di italiani, che dopo aver raccolto fondi partono alla volta del territorio piceno per consegnare alle popolazioni di Arquata, Amatrice, Acquasanta, quanto racimolato. E che ne approfittano per pernottare nelle 'cento torri'. Per il resto, di turisti che decidono di visitare Ascoli per più di un giorno se ne vedono ancora molto pochi. Sicuramente molti di meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando ancora il sisma non c'era stato. Di giugno - dice Assunta Rasicci, titolare dell'albergo Sant'Emidio - non mi posso lamentare grazie al fatto che ho ospitato diversi gruppi. Ho lavorato molto con i giornalisti, così come con gruppi di ciclisti e anche di tedeschi che sono venuti qui per portare i soldi ai terremotati. Lo scorso anno, però, di questi tempi eravamo pieni con i turisti. E anche se come incassi alla fine siamo pari, la flessione, se vogliamo parlare di presenze turistiche vere e proprie, è di circa il cinquanta per cento rispetto al 2016. Stiamo accogliendo, e questo è un fatto singolare, anche diversi australiani grazie a una pubblicità che è stata trasmessa nel loro Paese da parte della Regione Marche dove si parla anche del Cattedrale Meletti come uno dei più storici d'Italia. Ha riscontrato la stessa tendenza anche la titolare dell'hotel e residenza '100 Torri', Maria Enrica Tassi: Nonostante le aspettative - dice - a giugno l'andamento è stato positivo. C'è stata una buona ripresa. Certo, non abbiamo gli stessi numeri dell'anno scorso, ma grazie anche ai gruppi, di club soprattutto, sta andando bene. Le conferme arrivano da un turismo sensibile alle zone terremotate. Vengono qui per visitare le città colpite dal sisma e dunque anche Ascoli. Che mi auguro non venga più ridicolizzata come è accaduto sabato. Non si possono posizionare dei bagni chimici in una delle dieci piazze più belle del mondo, davanti a una chiesa. La città deve rimanere un gioiello e chi la visita deve avere questa impressione. Ci sono tanti altri luoghi per organizzare eventi di quel genere e feste dedicate ai giovani. UN PO' SOTTOTONO il mese di giugno anche per il trenino 'Ascoli Explorer'. Mentre ad aprile e maggio - dice il responsabile di City Explorer per il Gruppo Giocamondo, Andrea Tarli - abbiamo registrato un leggero incremento rispetto allo scorso anno, il mese di giugno sta andando un po' sotto. C'è stata una leggera flessione, non significativa e probabilmente da attribuire al gran caldo. Quando è nuvoloso dal mare arrivano molte più persone. Infine, parla di una netta flessione in negativo rispetto allo scorso anno. Marzia Palestini, guida turistica dell'associazione 'MarcheRegio' e addetta alle vendite nel negozio 'Piceno Souvenir': Rispetto allo scorso anno - dice - siamo sotto a livello di presenze in città di turisti. Ho riscontrato che in pochi arrivano dalla costa, ma si fermano ad Ascoli come tappa intermedia per andare al nord o al sud. Sì, c'è qualche iniziativa organizzata dagli alberghi della Riviera e le gite organizzate da Canali Bus, ma non sono sufficienti. Ho però riscontrato un buon movimento di persone che si fermano a dormire ad Ascoli perché hanno organizzato raccolte fondi e devono consegnare i soldi alle popolazioni terremotate. Ma manca il flusso costante, cosa che c'era di più prima del sisma. Lorenza Cappelli **DEL** Ad aprile e maggio c'era stato un incremento Ora il segno è negativo **LA TURISMO A PASSO LENTO A UN ANNO DAL TERREMOTO MA NON CI SONO SOLO OMBRE CITY EXPLORER** Andrea Tarli, responsabile del trenino di Giocamondo **OSPITALITÀ** Assunta Rasicci (albergo Sant'Emidio) e Maria Enrica Tassi (hotel e residenza '100 torri' -tit\_org- Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro

**INAGIBILE DOPO LE SCOSSE TAGLIO DEL NASTRO IN CONTRADA ALBEROTONDO**

## **In prima linea contro droga e alcol Una nuova casa per la comunità Zero**

[Chiara Gabrielli]

LE TAGLIO DEL NASTRO IN CONTRADA ALBEROTONDO LA NUOVA sede della comunità terapeutica diurna Zero vede la luce nella giornata mondiale per la lotta alla droga: dopo che il terremoto ha reso inagibile l'edificio a Sambucheto, operatori e ragazzi non hanno più avuto un posto dove stare, e ieri c'è stata la festa per la struttura in contrada Alberotondo messa a disposizione dal Comune. La comunità Zero, nata nel 1986 (dalla Usi), caso raro di approccio terapeutico diurno (aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, non c'è residenzialità) è ora gestita dall'associazione Glatad per l'Area Vasta 3. Oggi, rispetto a quando abbiamo iniziato, è ancora più difficile percepire la complessità e le sfumature del fenomeno delle dipendenze - spiega Maurizio Principi, responsabile della struttura -, sono aumentate in modo esponenziale le patologie, anche psichiatriche, che vanno a complicare il tutto. Dal 2012 alla fine dello scorso anno, la comunità Zero ha ospitato 62 persone (46 uomini e 16 donne), effettuando 75 trattamenti. Di questi, il 66% avevano dipendenza da droghe (in prevalenza eroina, ma anche cocaina, psicofarma ci, marijuana, ecstasy, ketamina), mentre il 34% aveva dipendenza dell'alcol. Del totale, il 35% presentava, accanto alla dipendenza da alcol o droghe, sintomi psichiatrici rilevanti e disturbi di personalità. In tre casi, si aggiungeva anche il gioco d'azzardo patologico. Per la maggior parte, gli ospiti hanno un'età compresa tra i 31 e i 40 anni, mentre l'età di inizio di assunzione delle droghe oscilla tra i 15 e i 24 anni. In media hanno un diploma di licenza media e disoccupazione a medio o lungo termine. L'11% degli ospiti ha scontato nella comunità Zero condanne penali in misura alternativa al carcere. Ma il fatto che non ci sia residenzialità, non crea maggiore rischio di ricadute? Col tempo abbiamo individuato degli strumenti - precisa Principi -, ad esempio consigliando all'ospite, se esce la sera, di cambiare luoghi e compagnie rispetto a quelli di prima dell'inizio del trattamento. Se c'è la ricaduta, il giorno dopo si lavora sul perché. Cerchiamo di lavorare sul vuoto dei ragazzi, cerchiamo di creare man canze sopportabili. Giovedì riparte il tavolo per la sicurezza in prefettura - annuncia Gianni Giuli, direttore del dipartimento dipendenze patologiche -. Il numero di casi di dipendenza è sempre in aumento, ma questo, invece che scoraggiarci, ci fa lottare ancora di più. Il sisma ha reso inagibile quella sede - sottolinea il sindaco Romano Carancini -, così con l'assessore Narciso Ricotta, in un'ottica di ripensamento degli spazi pubblici, abbiamo deciso di dare la struttura di contrada Alberotondo alla comunità Zero, invece che metterla a reddito. In questo modo, doniamo un'opportunità a chi in quegli spazi può ricominciare. Chiara Gabrielli -tit\_org-

## Visso rogo nel bosco, a fuoco mille metri quadrati

[Redazione]

V1550 ROGO NEL BOSCO, A FUOCO MILLE METRI QUADRATI GROSSO INCENDIO eri pomeriggio tra le montagne di Visso. Sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Camerino a domare le fiamme che hanno colpito tra le montagne, non lontano dal santuario di Macereto. Le fiamme hanno interessato un'area piuttosto ampia, di circa 1000 metri quadrati e per questo i pompieri sono stati impegnati diverse ore per spegnere il fuoco, da circa mezzogiorno fino alle cinque, quando sul posto sono rimasti i volontari della Protezione civile per la bonifica. Sono intervenuti anche i carabinieri della forestale e la polizia. -tit\_org-

Sant'Angelo in Pontano SANT'ANGELO IN PONTANO OGGI L'ADDIO A FERDINANDO LIBERATI

## **Malore nel campo, muore a 54 anni = Malore nel campo, muore a 54 anni Dopo il terremoto aveva perso anche casa**

*GENTILI A pagina 11*

[Lucia Gentili]

Sant'Angelo in Pontano Malore nel campo, muore a 54 anni GENTILI A pagina 11 IN OGGI L'ADDIO A FERDINANDO LIBERATI Malore nel campo, muore a 54 anni Dopo il terremoto aveva perso anche casa ERA SEDUTO al lato del campo, quando il suo cuore, all'improvviso, ha cessato di battere. Il 54enne di Sant'Angelo in Fontano Ferdinando Liberati stava assistendo ai lavori che una ditta locale faceva sul suo terreno, vicino alla casa colonica in cui abitava in contrada Capo d'Eté, diventata inagibile con il terremoto. Lui non poteva vivere più lì, ma aveva ancora i campi da grano da coltivare. Ieri pomeriggio, verso le 16.30, è stato colpito da un infarto, L'agricoltore sul trattore l'ha subito soccorso chiamando il 118. Sul posto si è precipitata anche l'eliambulanza, ma ogni tentativo di rianimarlo, durato oltre un'ora, è stato vano. Liberati non aveva mai avuto problemi di salute prima, era un 54enne attivo e in forma. Non aveva figli e non aveva più i suoi genitori, era figlio unico e lavorava come coltivatore diretto. Tutti lo conoscevano nella piccola comunità di Sant'Angelo, che negli ultimi anni ha visto andarsene tante persone, fra cui diversi giovani. Siamo sempre meno - dice il sindaco Agostino Cavasassi -. Ho visto Ferdinando l'altro ieri, abbiamo parlato, gli ho chiesto dei campi, come stava. Il terremoto aveva danneggiato la casa di famiglia e lui si era sistemato dalla madre della compagna. Era una brava persona. Nessuno poteva immaginare una fine simile, doccia fredda per i suoi amici. Sul posto ieri sono arrivati i carabinieri di Loro Piceno per capire le cause della tragedia. Trattandosi di morte naturale, non hanno informato l'autorità giudiziaria e non è stata disposta l'autopsia. La salma, recuperata dalle pompe funebri Corridoni, è stata restituita in serata ai familiari. L'amministrazione si è adoperata per trovare, in accordo con la Protezione civile, un luogo in cui celebrare il funerale, essendo tutte le chiese di Sant'Angelo in Fontano inagibili. L'ultimo saluto al 54enne è previsto per oggi, alle 18, nella tensostruttura di piazzale Trento. Lucia Gentili INUTILI I SOCCORSI Era stata allertata anche l'eliambulanza (foto d'archivio) -tit\_org- Malore nel campo, muore a 54 anni - Malore nel campo, muore a 54 anni Dopo il terremoto aveva perso anche casa

## Sisma: oltre 600 edifici inagibili

*Matelica, 2.441 le richieste di sopralluogo smaltite in otto mesi*

[M P]

Matelica, 2.441 le richieste di sopralluogo smaltite in otto mesi. A QUASI otto mesi di distanza sono terminati i sopralluoghi tecnici per le schede Fast e Aedes, inerenti le procedure per i fabbricati di agibilità sintetica post terremoto e per agibilità e danni in emergenza sismica. A comunicarlo è stata la stessa amministrazione comunale, dichiarando che sono state evase complessivamente 2.441 istanze di sopralluogo Fast e realizzate oltre 330 schede Aedes. Attualmente, dai dati forniti, risultano esserci 641 edifici non agibili, di cui 2 per rischio esterno. Per 39 immobili è stata dichiarata una inagibilità di tipo E con gravi lesioni della struttura; 45 edifici hanno ricevuto una valutazione di inagibilità parziale e per 57 è stata attribuita un'inagibilità di tipo B, con la possibilità per i residenti di rientrare in parte. In 39 immobili sono state riscontrate lesioni strutturali, 573 i matelicesi assistiti datamente prendendo i provvedimenti proposti. Gli altri circa 500 edifici invece sono stati dichiarati non utilizzabili dalle squadre attivate con procedura Fast e dovranno essere sottoposti alla Aedes del tecnico privato incaricato dai proprietari che con perizia giurata asseverata provvederà a valutarne specificamente i danni e a avviare il procedimento per la richiesta del contributo all'ufficio della ricostruzione entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'ordinanza sindacale. Nell'insieme sono 573 ad oggi i matelicesi assistiti dalla Protezione civile, dei quali 545 con un alloggio alternativo trovato autonomamente, 14 ospitati all'ex hotel Massi e 14 alloggiate in altre strutture ricettive cittadine. m.p. DISTRUTTA Chiesa delle Serre - tit\_org-



**PORTO RECANATI**

## **Protezione civile, un'altra lettera a Mozzicafreddo**

[G.g.]

E ANCORA polemica tra i tredici (ex) volontari della Protezione civile cancellati dal gruppo comunale a pochi giorni dall'elezione del coordinatore (Paolo Bruognolo) e il sindaco Mozzicafreddo. Precisiamo - scrivono in una lettera inviata anche al dipartimento regionale e nazionale, e al prefetto di Macerata, Roberta Preziotti che tutti i tredici 'cancellati' sono inseriti nel verbale della riunione del gruppo del 25 febbraio 2015, a testimonianza che gli stessi risultavano regolarmente iscritti. Per quando riguarda il volontario non residente nel Comune di Protezione civile, un'altra lettera a Mozzicafreddo Porto Recanati - aggiungono - lo stesso dichiara che in data 30 aprile 2016 aveva inviato una Pec contenente elezione di domicilio. Appare strano che ve ne siate avveduti con un anno di ritardo. Non ci risulta che il regolamento regionale preveda l'esclusione dal gruppo di appartenenza del cittadino iscritto non residente o non più residente. Prestare attività in altri gruppi di Protezione civile non è attività incompatibile con la permanenza nel gruppo: al riguardo le facciamo presente che l'ex coordinatore Maccari risulta iscritto in più di una associazione. Per questo la invitiamo ad annullare in autotutela i provvedimenti di espulsione, perché gli stessi violano così il regolamento in vigore.& -tit\_org- Protezione civile, un'altra lettera a Mozzicafreddo

**ROGO A FANO TV****Restano i sigilli al telefonino di Di Lucera**

[E Ros]

ROGO A FANO TV RESPINTA anche la richiesta di dissequestro dell'altro cellulare di Fabio Di Lucera. Il Riesame ha confermato i sigilli al ter/o telefonino di quello che per la Procura di Pesaro (pm Silvia Cecchi) sarebbe l'esecutore materiale dell'incendio a Fano Tv del 23 marzo scorso. Incendio il cui mandante sarebbe, secondo l'accusa, Antonella Zaccarelli, l'ex candidata alla Regione e moglie del presidente di Camera di Commercio Alberto Drudi. Quel telefonino, di proprietà della madre di Di Lucera, come emerge dalla perizia del consulente del pm, avrebbe agganciato la cella di Fano la sera dell'attentato. Un indizio che per il difensore dell'indagato, l'avvocato Marco Defendini, non ha alcun peso: Risulta che il cellulare abbia agganciato la cella del centro città - commenta - mentre la sede di Fano Tv è a Rosciano. E, in ogni caso, siccome Di Lucera si trovava in zona un'ora prima, questo deve significare che sia stato lui ad appiccare le fiamme? L'indagine è priva di qualsiasi riscontro. Hanno preconstituito una tesi e vogliono seguirla a tutti i costi. Ma i miei assistiti sono innocenti. Defendini difende anche Giorgina Lepore, considerata l'intermediaria tra Zaccarelli e Di Lucera. e.ros. -tit\_org-

## Nuovi boati scuotono la città all'alba

[Paola E. Polidoro]

Nuovi boati scuotono la città all'alba. Ancora boati a squarciare le afose giornate dei cassinati. Ieri mattina alle 8.37 una scossa di 1,6 gradi è stata registrata dall'Ingv. Sono tante mini scosse che si susseguono da giorni. La terra trema perché è troppo secca. In particolare il problema riguarda le falde acquifere che si dipanano dalle pendici della montagna e che attraversano il sottosuolo della città martire. A sentire la terra tremare anche i monaci nell'abbazia di Montecassino. Nel silenzio del monastero i boati sono stati percepiti chiaramente. Il sindaco continua ad assicurare la popolazione: La situazione è monitorata costantemente e siamo in contatto diretto con la Protezione civile. La crisi idrica e la siccità dei terreni è una delle principali cause di questo fenomeno che non si verificava dal 2009, un'altra annata particolarmente afosa. Le piogge sono pochissime, e con l'aumento del consumo idrico si creano dei vuoti che potrebbero generare i boati. Ma non c'è certezza sul rapporto diretto tra i due fenomeni. Quello che è certo è che questi episodi che si stanno susseguendo da giorni stanno generando molta curiosità nei cassinati. In alcuni anche qualche timore. Alcuni, in particolare i più anziani, immaginano Cassino devastata come negli scenari dei film catastrofici hollywoodiani. Una paura che non ha fondamento, soprattutto perché il fenomeno, già costantemente monitorato nei mesi scorsi, in questi giorni è sotto la lente di esperti e tecnici. Sui social impazzano commenti e domande di chi avverte tremori e boati soprattutto nelle prime ore del mattino. Ancora scosse dal sottosuolo. Sui social impazzano i commenti e le domande. La Rocca Janu la. Una stazione sismica è stata installata nella roccaforte -tit\_org- Nuovi boati scuotono la città all'alba

**CALDO RECORD****Domani una città da bollino rosso = Domani bollino rosso per caldo e afa da record E la Protezione civile è pronta a distribuire l'acqua***[Redazione]*

**CALDO RECORD** Domani una città da bollino rosso a pagina 3 Domani bollino rosso per caldo e afa da record E la Protezione civile è pronta a distribuire l'acqua Ancora due giorni di afa e umidità. Ma potrebbero essere i peggiori di questo inizio estate con il termometro ben sopra i 30 gradi. Oggi si toccheranno i 32-33, domani si salirà fin quasi a 35, anche se secondo alcune previsioni la temperatura percepita sarà addirittura di 40. Un vero record per la fine di giugno, con le fasce più deboli della popolazione - bambini, donne in gravidanza, malati, anziani - che rischiano conseguenze se non protetti e assistiti adeguatamente. Allertati i volontari della Protezione civile per la distribuzione di acqua e l'assistenza insieme ai Servizi sociali del Comune. Mercoledì Roma e avranno il bollino rosso del ministero della Salute per il gran caldo insieme con Latina e Prosinone, inserite già da ieri con altre cinque città (Ancona, Cagliari, Campobasso, Perugia e Pescara). Per l'as- Sprechi Il nasone nel bei mezzo del mercato di Campo de' Fiori e, a destra, una turista che si disseta al nasone in piazza Argentina (foto Lapresse) sessore comunale al Sociale Laura Baldassarre con il piano caldo l'offerta di posti a disposizione giornalieri è aumentata rispetto all'anno precedente: dai 243 nel 2016 ai 345 del 2017 (+ 42%): servizi di accoglienza diurna e notturna, punti doccia, fornitura di pasti, bevande, indumenti e anche occasioni di socializzazione e svago quando la città si svuota e le temperature si innalzano. E mentre per la Coldiretti le temperature massime superiori di 4,3 gradi alla media e le precipitazioni in calo del 75% hanno provocato una crisi idrica di portata storica, con danni incalcolabili al settore agricolo del Lazio, in via Baldo degli Ubaldi un automobilista è stato denunciato per aver lasciato chiuso in auto il suo cane che ha rischiato di morire ma è stato salvato da una pattuglia della polizia. -tit\_org- Domani una città da bollino rosso - Domani bollino rosso per caldo e afa da record E la Protezione civile è pronta a distribuire acqua

## **La siccità avanza Chiusi i rubinetti a tutti i nasoni = Romani e turisti restano senza i nasoni**

*La misura consente il risparmio dell'1% di acqua Via libera dei tecnici Acea alla chiusura delle fontanelle. Entro l'anno lavori su 50 chilometri di tubature*

[Manuela Pelati]

La siccità avanza Chiusi i rubinetti a tutti i nasoni La misura consente il risparmio dell'1% di acqua La siccità avanza e l'Acea corre ai ripari per ridurre al minimo gli sprechi. I tecnici hanno dato via libera alla chiusura dei nasoni in tutte le strade e piazze cittadine. L'acqua continuerà ad uscire solo dai pochi necessari alle Asl per controllarne la qualità. Ma non è l'unica misura adottata ieri: entro la fine dell'anno saranno riparati cinquanta chilometri di tubature: troppa l'acqua che viene perduta a causa del pessimo stato delle stesse. Ma la decisione di chiudere i rubinetti delle fontanelle non trova tutti d'accordo: i residenti e le associazioni per la tutela del centro storico protestano e sottolineano la scarsa utilità del provvedimento rispetto ai benefici per il rifornimento idrico. a pagina 3 Pelati Romani e turisti restano senza i nasoni Via libera dei tecnici Acea alla chiusura delle fontanelle. Entro l'anno lavori su 50 chilometri di tubature I tecnici di Acea ieri hanno dato il via libera alla chiusura dei nasoni per risparmiare l'1% dell'acqua a getto continuo che finisce sprecata nella rete fognaria. Ma lo stop, che durerebbe solo per il periodo estivo, non sarà per tutte le fontanelle: è necessario tenerne aperte alcune, utili alle analisi obbligatorie (previste dalla legge) da parte della Asl. La misura anti-spreco messa ieri sul tavolo al ministero dell'Ambiente con i tecnici di Acea, i responsabili della Regione, delle associazioni e della Protezione civile per far fronte alla siccità di questi giorni a Roma e nell'Appennino centrale, non è l'unica. Ci potrebbe essere anche la sospensione notturna, a rotazione, dell'acqua nelle abitazioni, ma - assicurano da Acea - solo se la siccità perdurerà. Intanto il prelevamento idrico dal lago di Bracciano, che rappresenta il 5% del fabbisogno della Capitale è sceso a 1.300 litri al secondo (dai 1.800 dei giorni scorsi) e la partenza dei lavori su 50 chilometri di tubature è confermata: saranno tutti effettuati, come previsto, entro la fine dell'anno. Dopo le valutazioni tecniche, le decisioni adesso spettano al Campidoglio. Decideremo nei prossimi giorni, ha sostenuto ieri la sindaca Virginia Raggi dopo aver sostenuto un tweet della consigliera 5 Stelle Annalisa Bernabei, che recitava: Chiudere i nasoni di Roma non è per niente una buona idea. Bisogna investire sulle reti. In attesa di una decisione dell'amministrazione non mancano però le polemiche. L'iniziativa di spegnere le fontanelle storiche con la bocchetta ricurva (da chiudere, se necessario, con il dito per bere lo spruzzo dal buco esistente nella parte superiore), non piace a molti romani, associazioni e amministratori del Municipio. Nel centro storico, da piazza Navona a Campo de' Fiori, dal Colosseo a Trastevere si trovano fontanelle come quella dalle tre bocchette costruita nel 1875 che ha dato il nome a via delle Tré Cannelle (nei pressi di piazza Venezia). Non chiudete i nasoni. Non sono uno spreco!, è l'appello lanciato ieri con un flash mob da Giuseppe Teano di Bike square, associazione che raccoglie il risparmio di acqua grazie alla chiusura dei nasoni nelle strade e piazze di Roma 50(T litri al secondo la diminuzione del prelievo di acqua dal lago di Bracciano Stop Il blocco durerà soltanto per l'estate. Centro, residenti contrari chiude 300 sostenitori della mobilità sostenibile, grandi bevitori dell'acqua del Comune. Le fontanelle non devono essere penalizzate: evitano le boccette di plastica. L'Acea pensi a tamponare la dispersione delle acque protesta Viviana di Capua dell'associazione Residenti centro storico nel denunciare la testa distrutta del nasone travolto da un camion in piazza delle Coppelle, che perde acqua da tutte le parti. E aggiunge: Le fontanelle vanno tutelate per il loro valore e la funzione sociale altrimenti va Piazza Navona Una pattuglia dei vigili urbani si disseta a un nasone (foto Lapresse) Ponte Milvio Il nasone senza acqua a due passi dalla zona della movida a finire che i

I turisti comprano l'acqua in bottiglietta a 3 euro. Dove sono finite le borracce del Comune che nel passato sono state distribuite per i grandi eventi? Ma l'incentivo all'uso dell'acqua del sindaco non è una iniziativa (solo) del passato: Raggi l'ha inserito già da diversi mesi tra i punti essenziali del piano triennale per l'ambiente e i materiali post-consumo nella Città Eterna. Manuela Pelati

Y RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- La siccità avanza Chiusi i

rubinetti a tutti i nasoni - Romani e turisti restano senza i nasoni

## **Boschi e sterpaglie in fiamme da Decima a Pineta Sacchetti**

[Redazione]

Ancora una giornata di incendi di boschi e sterpaglie. Ormai una consuetudine da metà giugno con migliaia di interventi da parte dei vigili del fuoco. Ieri sono stati no con roghi di sterpaglie e macchia mediterranea. Diverse le zone interessate: da via Pratica di Mare a Decima, da via Centocelle a via Tenuta del Cavaliere e via Pineta Sacchetti. Pompieri al lavoro nel comune di Olevano Romano anche con mezzi aerei. Boscaglia in fiamme anche nei pressi dell'uscita Centrale del Latte del Raccordo anulare e vari focolai a Pomezia. Colpita nel viterbese Montelleschio, alle porte di Latera Cneíajoto sopra): sul posto due squadre, una da Gradoli e l'altra da Viterbo, oltre a un elicottero. È stato richiesto anche l'intervento di un Canadair per evitare che il rogo potesse spingersi verso il centro abitato. Ma l'allarme in questo giugno torrido è tutt'altro che cessato: per oggi e domani le squadre del comando provinciale di via Genova saranno ancora in allerta fin dalla prima mattinata. -tit\_org-

A disposizione del pubblico tre giorni a settimana

## **Il Punto Enel mobile potenzia la sua attività nelle aree del sisma**

[Redazione]

A disposizione del pubblico tre giorni a settimana Il Punto Enel mobile potenzia la sua attività nelle aree del sisma AMATRICE Il Punto Enel mobile potenzia la sua attività e si mette a disposizione dei cittadini tre giorni a settimana. Lo sportello itinerante, infatti, farà tappa ad Amatrice non solo il giovedì come negli scorsi mesi, ma anche il martedì e il mercoledì. L'iniziativa messa in campo dall'azienda energetica vuole garantire massimo ascolto e vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma e si è resa possibile grazie alla collaborazione positiva instaurata con Comune e Protezione civile. "Siamo contenti per questo segnale di vicinanza di Enel, che così potenzia la sua presenza sul territorio amatriciano", ha commentato il sindaco Sergio Pirozzi. Da oggi, dunque, lo sportello mobile sarà a disposizione dei cittadini ogni martedì, mercoledì e giovedì in viale Padre Giovanni Minozzi 9, dalle 9 alle 13 e dalle 13.45 alle 15.30. -tit\_org-



**Poggio Nativo****Sabina Reatina - Fieno a un allevamento di Amatrice La Sabina in aiuto delle aree del sisma**

[T.b.]

Poggio Nativo Privati più veloci, dello Stato Fieno a un allevamento di Amatrice La Sabina in aiuto delle aree del sisma ^POGGIO NATIVO Dalla Sabina un forte messaggio di speranza per le popolazioni colpite dal terremoto del centro Italia. Infatti, a quasi un anno dal verificarsi del primo dei tragici episodi sismici che hanno messo in ginocchio un'intera zona del Reatino, l'Amatriciano, c'è qualcuno che in terra sabina non ha dimenticato e si è rimboccato le maniche per potersi rendere utile; ciò, rispondendo al mesto e disperato grido d'aiuto che si è levato dagli allevatori dell'area di Amatrice, i quali, dopo i primi proclami politici, che assicuravano aiuti solleciti e sostegno costante, si sono letteralmente ritrovati soli a fronteggiare un problema molto più grande di loro; problema che investe, in primis, il reperimento del cibo per gli animali. Cibo che, quindi, si sono attrezzati a fornire alcuni operatori del settore agricolo dell'Alta Sabina (in particolare, ad attivarsi e promuovere l'iniziativa sono stati: Federico Carconi, Benedetti Michele e Fabio Lanuto), che, supportati dal contributo economico di alcuni sponsor dell'hinterland di Osteria Nuova, si sono mossi per reperire fondi e risorse. Il risultato è stato immediato ed éclatante. I ragazzi sabini, infatti, sabato scorso hanno centrato l'obiettivo di rifornire di fieno gli animali di un allevamento dell'Amatriciano consegnando, direttamente sul posto, un camion pieno. Soddisfazione hanno espresso gli autori dell'impresa, sottolineando però l'amarezza per vedere l'intervento statale ancora in altomare e la politica più ferrata a parole che nei fatti. 4 t.b. -tit\_org-

Andati in fiamme 35 ettari di bosco. Vigili del fuoco in azione per ore con gli elicotteri Intervenuti anche elicotteri e canadair

## **A Latera un inferno di cenere e fumo = Vastissimo incendio ieri pomeriggio In fumo ettari di bosco e coltivazioni**

[Redazione]

Andati in fiamme 35 ettari di bosco. Vigili del fuoco in azione per ore con gli elicotteri A Latera un inferno di cenere e fumo a pagina 6 Il fumo sprigionato dall'incendio ha creato difficoltà anche alla circolazione stradale Intervenuti anche elicotteri e canadair Vastissimo incendio ieri pomeriggio In fumo ettari di bosco e coltivazioni > LATERA Decine di ettari di campi e di bosco in fiamme ieri nella zona di Latera, dove si è sviluppato un vasto incendio che ha tenuto impegnati per ore i vigili del fuoco, costringendoli ad un dispiegamento di mezzi che ha compreso anche elicotteri e canadair. Il vasto incendio si è verificato nel primo pomeriggio, quando il fuoco è divampato e rapidamente si è esteso nelle campagne adiacenti alla strada che da Latera conduce a Valentano. Oltre al bosco le fiamme hanno colpito anche alcuni campi di grano e una centralina dell'alta tensione, il che ha prodotto delle interruzioni nella erogazione dell'energia elettrica, che ha riguardato Latera ma anche Gradoli. Tra le aree più colpite anche quella di Montelleschio, sulla strada che collega i comuni di Latera e Valentano, anche qui i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'ennesimo incendio di alberi e sterpaglie di questa stagione. Per coadiuvare le forze in campo, si sono messi a disposizione anche diversi volontari della Protezione civile...xĩñăy âă âé nella aína di latera' -tit\_org- A Latera un inferno di cenere e fumo - Vastissimo incendio ieri pomeriggio In fumo ettari di bosco e coltivazioni

**Scassinatore maldestro arrestato dai carabinieri di Tuscania al termine di un inseguimento  
Tenta colpo al bancomat, ma gli va a fuoco***[Redazione]*

Scassinatore maldestro arrestato dai carabinieri di Tuscania al termine di un inseguimento I TUSCANIA Uno scassinatore napoletano "in trasferta" nella provincia di Livorno è stato arrestato sulla SS 1 Aurelia dai Carabinieri del nucleo Radiomobile di Tuscania. È successo alle prime luci dell'alba del 24 giugno: una lanciafiamma a forte velocità non si è fermata all'alt impostole da una pattuglia di carabinieri impegnati nel controllo della circolazione stradale. I militari si sono posti all'inseguimento del mezzo, bloccandolo dopo pochi chilometri a Montalto di Castro. All'interno del veicolo, i militari hanno trovato attrezzi per scassinare i bancomat, compresi fiamma ossidrica, bombole di ossigeno e gas GPL, bombolette di vernice spray di colore nero, piedi di porco, indumenti per il travestimento e radioline portatili. Gli accertamenti effettuati dai carabinieri di Tuscania hanno evidenziato che il soggetto con altri complici, in via di identificazione, provenienti dal capoluogo campano, dopo aver oscurato le telecamere, tagliato i fili dell'allarme e scardinato la porta antipanico si era introdotto all'interno di un istituto di credito del Livornese, per divellere la cassaforte del bancomat e portare via tutto il denaro. La bramosia di accaparrarsi il danaro da parte del soggetto, "esperto utilizzatore della fiamma ossidrica" aveva però provocato un incendio all'interno della banca costringendo lui e i suoi complici ad abbandonare il colpo e a darsi a precipitosa fuga. Per il 40enne, dopo le formalità di rito, si sono aperte le porte del carcere di Civitavecchia, dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento di apparati telematici. Indagini sono in corso per l'identificazione dei complici. 4 -tit\_org-

## Le statue di Sant'Eleuterio e Santa Rita rientrate al Santuario: la città si prepara ai festeggiamenti di inizio agosto

[Mario Simonelli]

Le statue di Sant'Eleuterio e Santa Rita rientrate al Santuario: la città si prepara ai festeggiamenti di inizio agosto Domenica 25 giugno, nelle ore pomeridiane si è svolta in Arce la solenne processione per il rientro delle statue di Sant' Eleuterio Patrono di Arce e di Santa Rita, dalla cattedrale al Santuario sito al confine con Fontana Liri, per la venerazione dei fedeli e per i festeggiamenti conclusivi in onore dei Santi che si terranno nei primi giorni di agosto. Alla cerimonia che si è conclusa con la celebrazione Eucaristica officiata dai missionari del Santuario, oltre ad una massiccia partecipazione di fedeli provenienti anche dai paesi e contrade limitrofe, hanno preso parte il Sindaco di Arce Dott. Roberto Simonelli, il V. Sindaco Sig. Gianfranco Germani e la sua giunta, i militari della locale Stazione Carabinieri coordinati dal Maresciallo Antonio Martiniello, la Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri del luogo coordinata ad interim dal Segretario Brigadiere Capo Antonio Esposito, l'App. Se. Gemma Mario ed i Soci Sig.ri Franco Belidi e Rocco Simone, i Vigili Urbani coordinati dal Ten. Giampiero Marzilli, ed il personale del Nucleo di Protezione Civile. Al corteo che ha percorso le vie principali del paese, ha reso gli onori la Banda Musicale città di Arce. Mario Simonelli

FOTO DI ROBERTO BOVE -tit\_org- Le statue di Sant Eleuterio e Santa Rita rientrate al Santuario: la città si prepara ai festeggiamenti di inizio agosto

## **Accorpamenti e tagli, l'allarme di Les**

*L'Ugl sull'unificazione del centralino della Prefettura al 113. Il caso dell'allerta meteo inviata per sbaglio*

[Redazione]

Accorpamenti e tagli, l'allarme di Les: L'Ugl sull'unificazione del centralino della Prefettura al 113. Il caso dell'allerta meteo inviata per sbaglio Nelle Questure come Latina in questo periodo si fanno i conti con la carenza di personale e i problemi non mancano. A denunciare questa situazione è il sindacato Ugl-Les libertà e sicurezza. Oggi in tutte le Questure d'Italia si riduce, si accorpa o addirittura si chiudono uffici - si legge nella nota diramata alla stampa - tutto approntato all'ispirazione del Questore di turno, per mantenere quella parvenza di presenza sul territorio; di fatto si cerca di mantenere attivo lo stesso numero di volanti, ma nello stesso tempo si eliminano servizi molto più importanti mettendo a rischio intere popolazioni. Il sindacato fa riferimento all'accorpamento del centralino della Prefettura alla centrale operativa del 113, servizio indispensabile il primo per l'efficienza della protezione civile. La pericolosità di questi accorpamenti l'abbiamo vissuta a Latina - si legge ancora nel comunicato di Les - dove la Prefettura ha diramato un allerta meteo con una splendida giornata di sole, fatto avvenuto proprio dopo l'accorpamento e che ha visto un servizio di Protezione Civile territoriale passare da esemplare ad inefficiente. Va giusto precisato che un'allerta meteo emanata dalla Prefettura mette in movimento una serie di azioni da parte degli enti preposti, per giunta in una zona come la provincia pontina che nasce da una bonifica e dove il controllo dei canali è di vitale importanza (è pericoloso gridare "al lupo, al lupo" se il lupo non c'è....). Il segretario generale di Libertà e Sicurezza, Giovanni Iacoi, già da tempo ha denunciato pubblicamente questa situazione: Porteremo la questione all'attenzione del Capo della Polizia Franco Gabrielli. Vogliamo chiarezza sui servizi che devono essere dati dalle Questure alle Prefetture di tutta Italia e non una giungla di disposizioni arbitrarie dei Questori di turno. -tit\_org- Accorpamenti e tagli, allarme di Les

## Sterpaglie in fiamme, caos sulla 148

[Redazione]

Fumo sulla via Pontina, scatta l'allarme. Un incendio per fortuna non di vaste dimensioni è divampato nel pomeriggio di ieri lungo lastrada regionale nel territorio di Campoverde. Sul posto i vigili del fuoco e i volontari dell'associazione Alfa. Disagi per gli automobilisti in transito a causa del fumo spinto dal vento sulla carreggiata. -tit\_org-

## **Crisi idrica, stop forzato di notte**

*L' emergenza a Rubinetti a secco dopo la mezzanotte per cinque volte a settimana e sempre nei weekend fino a data da destinarsi I disservizi nell' intero Comune a esclusione della zona mare. Il gestore avverte: Possibili interruzioni anche di giorno*

[Francesco Avena]

L'emergenza Rubinetti a secco dopo la mezzanotte per cinque volte a settimana e sempre nei weekend fino a data da destina I disservizi nell'intero Comune a esclusione della zona mare. Il gestore avverte: Possibili interruzioni anche di giorno FRANCESCO AVENA Adesso è emergenza. Da mezzanotte all'alba, per cinque volte a settimana e sempre nei weekend, l'intero territorio di Fondi rischia di ritrovarsi senz'acqua a eccezione della zona mare. Ma questo è veramente l'unico (e secondario) aspetto positivo di una situazione che sta avendo conseguenze sempre più pesanti per i cittadini. I disagi, precisa Acqualatina, tra riduzioni del flusso e interruzioni vere e proprie, saranno concentrati nelle zone più alte. Nei giorni scorsi i disservizi avevano riguardato la contrada delle "Querce", con tanto di autobotti e protezione civile in strada. Ieri pomeriggio è arrivata la "mazzata". Acqualatina ha comunicato che per tenere sotto controllo il livello del flusso idrico nel serbatoio di Vetere si è deciso di razionalizzare le risorse a disposizione. Che evidentemente sono poche, anzi pochissime. Ogni lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica notte i rubinetti subiranno riduzioni e interruzioni nell'intero Comune da mezzanotte fino alle sei del mattino successivo. Per residenti e commercianti è un'atrocità, considerato che siamo ormai nel pieno della stagione estiva. In particolare le attività commerciali dovranno fare i conti col danno che da mezzanotte rischiano di rimanere senza acqua a meno che non ricorrano a metodi alternativi di rifornimento. Nella comunicazione diramata ieri, Acqualatina non precisa se saranno dislocate autobotti sul territorio. In realtà fornisce un altro particolare per nulla positivo per gli utenti. Si precisa che nonostante le manovre notturne i serbatoi sono comunque soggetti a un veloce svuotamento, per cui si potrebbero verificare interruzioni idriche anche diurne soprattutto nelle zone più alte. Di notte, così come programmato, il disagio appare ormai certo. Di giorno invece si dovrà convivere col timore che da un momento all'altro si possa restare senz'acqua. Fino a quando? Non si sa. Acqualatina si limita a specificare fino a nuova comunicazione. Tutta colpa della carenza idrica che sta interessando le centrali di produzione. L'obiettivo è di centellinare le risorse, scongiurando la malaugurata ipotesi che il serbatoio di Vetere possa svuotarsi e che ci si ritrovi quindi nella condizione di non poter erogare il servizio con continuità. L'amministrazione comunale sta monitorando la situazione, per quanto possibile, ed è in continuo contatto con Acqualatina. L'avviso ai cittadini, chiamati comunque a pagare bollette esose a fronte di disservizi che continuano a presentarsi giorno dopo giorno, resta quello di limitare i consumi a quelli necessari per cucinare, per l'utilizzo domestico e l'igiene personale. Attività commerciali inginocchio L'obiettivo è evitare lo svuotamento del serbatoio di Vetere Protezione civile in strada nei giorni scorsi con l'autobotte mobile fornita da Acqualatina a Fondi -tit\_org-

## Metro C, un pozzo di storia

[Paola Lo Mele]

Con ritrovamenti di Amba Aradam cresce il patrimonio artistico. E San Giovanni è archeo-stazio. Diventa fan e pubblica il tuo post FB Paola Lo Mele. Ancora scoperte archeologiche durante gli scavi per la linea C. Questa volta i cantieri nel pozzo funzionale alla metro in zona Amba Aradam, hanno svelato uno scenario pompeiano nella Città Eterna: due ambienti della media età imperiale che, a causa di un incendio, contengono ancora conservate parti del solaio ligneo e del mobilio. Il materiale rinvenuto si conserva solo in eccezionali condizioni ambientali e climatiche - ha spiegato la soprintendenza speciale - oppure a seguito di eventi speciali come ad esempio accaduto a Ercolano e Pompei. La scoperta del solaio ligneo carbonizzato rappresenta un unicum per la città. A presentare i risultati dello scavo, ieri mattina, è stato il soprintendente Francesco Prosperetti insieme ad altri archeologi: Quello che avvicina questo ritrovamento a Pompei è che abbiamo testimonianza di un momento della storia - ha spiegato Prosperetti -. L'incendio che ha fermato la vita in questo ambiente ci permette di immaginare la vita in un istante preciso. Tra i resti è emerso lo scheletro ancora ben visibile di un cane di taglia media accucciato davanti una porta, verosimilmente rimasto intrappolato nell'edificio al momento dell'incendio. Insieme a lui, un animale più piccolo ma non ancora identificato. Trovato anche un pavimento di pregio a mosaico bianco e nero. Iniziata nel dicembre del 2016, l'indagine ha messo in luce i due ambienti risalenti agli inizi del II secolo d.C, a circa 9 metri dal piano stradale sotto le fasi moderne e tardoantiche. Roma non smette mai di stupire. Dal cantiere della metro l'ultima meraviglia che arriva dal passato, il tweet in inglese la sindaca Virginia Raggi. L'area dello scavo, tuttora in corso, interessa le pendici meridionali del Celio, colle che in età imperiale vide sulla sua sommità lussuose abitazioni aristocratiche e in basso, a sud, una serie di edifici militari, tra cui la caserma rinvenuta recentemente in via Ipponio sempre nel corso dei lavori per la metro C. Allo stato attuale di studio, ancora del tutto preliminare, sull'interpretazione dell'edificio sono state avanzate diverse ipotesi: potrebbe essere, appunto, una porzione degli ambienti di rappresentanza dell'edificio militare (data la presenza di un sistema di riscaldamento forse termale e il pregio dei rivestimenti) oppure di una delle domus aristocratiche del Celio. riproduzione riservata -tit\_org-



## Un miliardo per imprese e famiglie

[Redazione]

Il su Un miliardo di euro destinato a famiglie e a imprese per la ricostruzione privata in Centro Italia, nelle zone colpite dal terremoto. È la somma messa a disposizione dal Ministero dell'Economia attraverso Bei e Cdp e annunciata dal ministro Pier Carlo Padoan. Ieri intanto incontro tra Gentiloni e il sindaco Pirozzia palazzo Chigi (foto). Il premier: Prosegue il nostro impegno per le zone colpite dal sisma. -tit\_org-

## **Black out a raffica 500 famiglie al buio**

[Redazione]

I giorni dell'afa MONTESILVANO Sono cominciati i black out elettrici provocati dal gran caldo. Problemi si sono registrati ieri in particolare a Montesilvano) e a Cotogna Spiaggia di Roseto degli Abruzzi). I tecnici di E-distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica, hanno lavorato con impegno fino a metà pomeriggio per ripristinare la corrente. I guasti hanno riguardato cavi interrati e alcune cabine, dove è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Circa 500 le utenze interessate a Montesilvano. Per ridurre i tempi di intervento e accelerare la rialimentazione, e-distribuzione hanno installato in via provvisoria dei gruppi elettrogeni che hanno consentito di riattivare gradualmente le utenze. -tit\_org-

## **Cede la volta durante i lavori operai gravemente feriti**

[Redazione]

Cede la volta durante i lavori due operai gravemente feriti L'INCIDENTE Gli crolla il solaio sotto i piedi mentre erano impegnati in lavori di consolidamento di una volta nella centralissima via Paganica. Poteva avere conseguenze più gravi l'infortunio sul lavoro avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in un edificio in ristrutturazione (consorzio "Il Quarto del Moro") ubicato a poca distanza dalla chiesa di Santa Maria Paganica. Secondo una prima ricostruzione dell'infortunio, due operai, impiegati di una ditta pugliese, stavano lavorando allo svuotamento della volta quando questa ha ceduto di colpo, facendoli precipitare per circa tre metri. Sono stati i colleghi di lavori dei due feriti a fare scattare l'allarme. Sul posto sono subito intervenute due ambulanze del 118 insieme ad una squadra dei vigili del fuoco. Un soccorso, stando agli stessi soccorritori piuttosto complicato. Sul posto dopo poco tempo sono arrivati anche gli agenti della Squadra volante della Questura ed alcuni agenti della polizia municipale. V.C.A. di 60 anni di Barletta ha riportato una delle fratture esposte, tra cui quella dell'anca; l'altro operaio, N.I. di 36 anni, cittadino di nazionalità romena, solo qualche escoriazione. Sul posto sono intervenuti gli ispettori della Asl i quali al momento hanno deciso a scopo precauzionale di chiudere con un fermo amministrativo il cantiere, in attesa che le irregolarità riscontrate vengano al più presto sanate. Gli ispettori subito dopo l'incidente hanno provveduto ad ascoltare maestranze e rappresentanti della ditta sia per ricostruzione la dinamica dell'infortunio ma anche per verificare ad ampio spettro gli adempimenti ed il possesso di tutte le certificazioni della società edile. M.I. RIPRODUZIONE RISERVATA L'INFORTUNIO NEL PRIMO POMERIGGIO IN UN CANTIERE A POCHI PASSI DALLA CHIESA DI SANTA MARIA PAGANICA -tit\_org-

## **AGGIORNATO Riaperta la strada di Bisenti Riparte la viabilità post sisma**

[Redazione]

Riaperta la strada di Bisenti. La viabilità post sisma è un sospiro di sollievo. Scarpantonio: Sono stati spesi da Via Milli oltre 22 milioni. Ma abbiamo bisogno di ulteriori risorse solo per il ripristino delle strutture danneggiate. Le piste ciclabili aiuteranno a rifare il look alle strade provinciali in quel quadro di Vietnam che ha caratterizzato l'Abruzzo dopo le diverse calamità come ha dichiarato il governatore D'Alfonso ieri in tour nel Teramano. O meglio verrà sospesa una parte dei 61 milioni di relativi fondi ai quali però non si vorrà rinunciare in futuro, stornandoli per oltre 40 milioni sulle emergenze dirette alla manutenzione straordinaria delle strade, il cui capitolo Provincia, come rende noto il presidente Di Sabatino, è pari a zero. La promessa è del presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, ieri a Teramo per la riapertura della 365 di Bisenti, la strada simbolo del terremoto 2017. Ha tracciato subito anche una ripartizione dei 40 milioni di euro che potrebbero essere subito a disposizione: Dodici a Chieti, 11 a Teramo, 10 a Pescara e 8 a L'Aquila. Una prima risposta contro il pericolo che alcune strade provinciali chiudano tira un sospiro di sollievo il consigliere delegato alla viabilità, Mauro Scarpantonio; anche se questa provincia ha bisogno di ulteriori risorse e non basterebbe nemmeno il mutuo che si è tornato a contrarre in Via Milli. Il presidente Renzo Di Sabatino fa i conti della serva: La viabilità provinciale consta di 1.630 km e il LA RINASCITA costo per la manutenzione è di circa 50 mila euro a km, parliamo di 80 milioni, è chiaro che non ce la facciamo, però possiamo contare su 18 milioni di somme urgenze, 15 milioni di Anas, e con il governatore d'Alfonso ci sono questi 11 milioni dalle ciclabili, alla fine possiamo dire che copriamo parecchio, però non possiamo fare tutto e subito, nonostante tutto il mio sogno del cassetto restano le piste cicloturistiche. In virtù del miliardo di euro che il Mef sarebbe pronto a riversare sulle Province, a meno che non accada qualcosa di disastroso come fa sapere D'Alfonso ora ci si può concentrare su scuole e viabilità i due core business di questi enti si dai tempi dei Francesi. OTTANTA CANTIERI Aperti dalla provincia di Teramo 80 cantieri da quella data fatidica del agosto 2016, ma soprattutto riaperta la provinciale 365 nel tratto che attraversa l'abitato di Bisenti. Una strada simbolo del terremoto 2017, crollata a febbraio mentre era in corso un sopralluogo dei tecnici della Provincia, con la Protezione Civile e i Vigili del fuoco. Sono stati spesi da Via Milli oltre 22 milioni, solo per il ripristino della viabilità danneggiata, già anticipati dalla Provincia ai quali vanno ad aggiungersi i fondi straordinari Anas e Cipe. "Una prima risposta a che le provinciali messe peggio non restassero chiuse" ha chiarito Scarpantonio. "Quando i livelli di governance operano come una filiera risultati si ottengono e anche presto" ricorda il sottosegretario Mazzocca che ringrazia pubblicamente l'opera della protezione civile e dei volontari. Maurizio Di Biagio RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Incendio EcoX I dati Arpa escludono contaminazione**

[Raffaella Patricelli]

Nuovi dati dell'Arpa Lazio a distanza di quasi due mesi dal terribile incendio che distrusse il deposito di rifiuti plastici della Eco x di Pomezia. Le ultime rilevazioni si riferiscono ai valori di pm10, microinquinanti organici, nonché ai campioni di suolo. E c'è subito una buona notizia, perché tutti i valori registrati tramite i rilievi dell'Arpa fanno emergere una sensibile diminuzione delle quantità di inquinanti. Non solo. Il terreno - compreso anche quello a nord di Aprilia non risulta contaminato. Si tira un sospiro di sollievo dopo i giorni di apprensione vissuti in seguito al pesante rogo che generò, come si ricorderà, un'enorme nube nera e tossica visibile anche dal capoluogo pontino. Il Comune di Aprilia fa sapere, quindi che, per quanto riguarda le misurazioni delle concentrazioni di pm10 effettuate con il campionatore specificatamente installato nelle immediate vicinanze dell'incendio, - si legge in una nota - si confermano valori inferiori al limite previsto dalla legge, valori inoltre in linea con quelli acquisiti dalla rete fissa di monitoraggio dello stesso periodo. Per quanto riguarda le analisi per la ricerca di microinquinanti organici campionati il 27 e 28 maggio scorsi è emerso che la concentrazione di benzo(a)pirene, (l'unico idrocarburo policiclico aromatico (IPA) normato ndr), evidenzia un andamento in diminuzione: L'ultimo valore rilevato spiega il Comune di Aprilia - è di diversi ordini di grandezza inferiore al limite medio annuale di 1 nanogrammo/metro cubo. Anche per quanto riguarda le diossine e i furani i valori riscontrati stanno seguendo giorno dopo giorno un trend decrescente. Il valore relativo ai PCB si conferma simile a quello riscontrato nelle giornate precedenti del 20 e 21 maggio. Per quanto riguarda i campionamenti del suolo, sia nelle vicinanze del sito andato a fuoco sulla via Pontina Vecchia, sia a distanza dal deposito, confermano che le concentrazioni trovate sono risultate molto basse e simili a quelle riscontrate in altre campagne. Dunque - conclude il Comune di Aprilia - non è stata rilevata alcuna contaminazione del suolo.

RaffaellaPatricelliRIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Spengono il rogo e trovano una coltivazione di marijuana**

[Redazione]

Una squadra di vigili del fuoco di Latina stava spegnendo un incendio di sterpaglie divampato su un terreno demaniale quando ha scoperto, per caso, una piantagione di marijuana. Decine di piantine sospette sono state rinvenute lungo l'argine del canale delle acque alte, il canale "Mussolini", nella zona di Borgo Carso. Lo stesso terreno, di proprietà demaniale, era stato affidato al Consorzio di Bonifica. Immediatamente è quindi scattata la segnalazione ai carabinieri, che hanno inviato sul posto i militari delle stazioni di Latina e di Borgo Podgora, insieme al personale della stazione di Latina Scalo e al gruppo forestale dei carabinieri di Sabaudia. Accertato che si trattava effettivamente di marijuana, i carabinieri hanno proceduto ad estirpare e a sequestrare ben 47 piante di cannabis, dell'altezza media di 1,50 metri e del peso complessivo di 40 chili. Successivamente al sequestro è stata avviata un'attività investigativa per risalire ai responsabili. -tit\_org-

## **A fuoco una barca nel porto: si indaga**

[Redazione]

Terracina Una fiammata improvvisa e poi del fumo, subito è scattata la segnalazione al 115. Ieri mattina alle ore 6 la squadra dei Vigili del Fuoco di Terracina è intervenuta nella zona portuale, in via della Banchina, per un principio di incendio divampato in una piccola barca che si trovava ormeggiata. Pochi minuti per spegnere le fiamme nel vano motore, poi le verifiche per risalire alle cause. Al momento non si esclude nessuna ipotesi. Sul posto sono intervenuti anche i militari della vicina Capitaneria di Porto, diretti dal comandante Alessandro Poerio, che hanno effettuato un sopralluogo e contattato il proprietario del natante; oggi seguiranno ulteriori accertamenti tecnici. -tit\_org-

## **Danno fuoco a una casa, individuati e denunciati**

[Ba.sa.]

Incendio spento dai vigili del fuoco, danni contenuti. Le motivazioni restano un mistero ma intanto i responsabili dell'attentato incendiario ai danni di un'abitazione disabitata nei pressi della stazione di Fondi sono stati individuati e denunciati. Erano da poco passate le 23 di sabato quando alcuni automobilisti, transitando sul cavalcavia che sovrasta la ferrovia, hanno notato delle altissime lingue di fuoco e una grossa nuvola di fumo nero. Tempestiva la chiamata al 115 ma quando i vigili del fuoco di Terracina sono arrivati sul luogo, lungo la provinciale Fondi-Sperlonga, l'incendio aveva già distrutto gli infissi e in particolare le camere da letto della palazzina. Del caso si sono subito interessati i carabinieri della locale tenenza che, già domenica mattina, hanno ascoltato la proprietaria, una 50enne del posto, e alcuni vicini. A dare una vera e propria accelerata alle indagini sono stati i filmati delle telecamere di una vicina stazione di rifornimento che hanno immortalato due persone mentre riempivano alcune taniche di benzina. Che il rogo e la sequenza restituita agli investigatori dagli occhi elettronici fossero episodi slegati è apparso subito alquanto improbabile e così i militari hanno cominciato a indagare seguendo una pista ben precisa. Proprio mentre i carabinieri raccoglievano le ultime prove sul luogo dell'accaduto, i sospettati sono poi ripassati in auto, forse per verificare i danni arrecati alla struttura. I due non sono passati inosservati agli uomini coordinati dal capitano Ivan Mastromanno che hanno subito fermato la vettura ed effettuato un'approfondita perquisizione del mezzo. Ad incastrare definitivamente i piromani sono stati alla fine gli abiti, gli stessi indossati durante il rifornimento di carburante. Entrambi, un 39enne e un 38enne di Fondi con precedenti specifici, sono stati denunciati. Le motivazioni dell'accaduto, tuttavia, non sono ben chiare. Neppure la vittima, che ha riferito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni, ha saputo fornire informazioni utili a fare chiarezza sull'episodio. Ad ogni modo è stato solo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco se i danni sono risultati tutto sommato contenuti. Ba.Sa. -tit\_org-



## Prati, cade un albero e colpisce un passante: ricoverato in ospedale

[Alessandro Di Liegro]

**IL CROLLO** >E' accaduto ieri alle 11 in piazza della Libertà. Danneggiate due auto. Un uomo di sessantotto anni è stato colpito dalla caduta di un albero di medio fusto a piazza della Libertà, all'incrocio con via Cola di Rienzo. Nell'incidente, accaduto intorno alle 11 del mattino di ieri, sono state coinvolte due auto in sosta che hanno riportato lievi danni. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili urbani del Gruppo Prati e la Polizia. L'uomo, dopo essere stato estratto in stato di shock dai vigili del fuoco, è stato trasportato in codice rosso dagli uomini del 118 presso l'ospedale Santo Spirito in Sassia, dove poi è stato medicato in codice giallo. Cosciente, era ancora ricoverato presso il pronto soccorso del Nosocomio in Prati a tarda sera. L'intervento di rimozione dell'albero si è poi concluso con la messa in sicurezza dell'area, da parte del servizio Giardini di Roma Capitale, area che è pian piano rientrata nella normalità. L'evento di Piazza della Libertà è l'ultimo di una lunga serie di avvenimenti simili che hanno colpito la Capitale negli ultimi giorni. **I PRECEDENTI** Circa tre settimane fa un arbusto è caduto in via Nomentana, non causando danni ai passanti, fortunatamente. Quattro giorni fa un ramo è crollato a viale del Pinturicchio, nel cortile del Liceo Artistico Statale via di Ripetta, ostruendo il passaggio sul marciapiede limitrofo nei giorni successivi all'evento. Anche in questo caso nessuna persona coinvolta ma, considerando l'inizio degli esami di maturità e la presenza nell'area di studenti, docenti e personale scolastico, l'evenienza avrebbe potuto avere un finale peggiore. Non solo, oggi a San Saba i vigili sono dovuti intervenire per rimuovere due rami che rischiavano di cadere in strada - afferma la presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi - Le segnalazioni di piazza della Libertà le avevamo fatte più e più volte, insieme alla società Atletica Lazio che ha adottato l'area. **IL CENSIMENTO** Con la sindacatura Marino era previsto il censimento degli alberi, misura che è rimasta anche con il commissario Tronca e con la amministrazione Raggi: Sono passati tre anni - conclude Alfonsi - intanto gli alberi continuano a cadere e le sterpaglie a crescere. Nel frattempo, sulla pagina Face book dell'assessora Montanari, la notizia della caduta dell'albero e del ferimento dell'uomo viene bollata come una bufala. Purtroppo è questo ciò a cui si va incontro quando la manutenzione del verde pubblico non viene programmata - dice il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Fabrizio Santori - Intanto, un altro bando del verde pubblico è stato fermato dal M5S capitolino: per un intervento che riguardava ben 14 municipi e tre ville storiche. Villa Pamphilj, Villa Ada e Villa Borghese. Il bando si sarebbe dovuto espletare lo scorso 21 giugno, ma è stato rinviato a data da destinarsi. **Alessandro Di Liegro** **L'UOMO DI 68 ANNI È STATO ESTRATTO FERITO E SONO CHOC DAI VIBILI DEL FUOCO** **ALFONSI: SEGNALATO PIÙ VOLTE IL PROBLEMA** Un ramo dell'albero caduto (foto **FABIANI/TOIATII** -tit\_org-

## San Giovanni la piccola Pompei riaffiora tra gli scavi = La piccola Pompei riaffiora dagli scavi

Larcan a pag. 45

[Laura Larcan]

La scoperta San Giovanni la piccola Pompei riaffiora tra gli scavi Larcan a pag. 45 La piccola Pompei riaffiora dagli scavi Scoperti durante i lavori per la realizzazione della metro- Emersi due ambienti che risalgono al 200 d.C.: all'interno i resti che documentano gli ultimi giorni di vita del Celio anche lo scheletro di un cane accucciato davanti alla porta Gli ultimi giorni del Celio. Un incendio divampato all'improvviso, un complesso abitativo avvolto dalle fiamme, quella vita quotidiana all'inizio del 200 d.C. consumata fino alla morte. Eppure conservata in eterno. Perché ad una profondità di quasi dieci metri dal livello stradale (siamo tra via Amba Aradam e via Ferratella) gli archeologi hanno intercettato una dimora frequentata sotto l'impero di Settimio Severo così come il rogo l'ha lasciata. Carbonizzata ma intatta. Due spaziosi ambienti (le cui strutture murarie risalgono all'età traianea poi rimaneggiate) che conservano ancora ampie porzioni del solaio di legno e parti dei mobili di arredamento. Non solo. Ma a riaffiorare sono stati anche i resti ossei di un cane di taglia media, accucciato davanti ad una porta, probabilmente rimasto intrappolato nelle ore drammatiche dell'incendio. Accanto i resti di un animale più piccolo. un patrimonio unico per i millenni di storia di Roma, vista l'estrema rarità con cui il legno e i materiali organici si possono conservare. Siamo di fronte ad un contesto climatico e ambientale che ha restituito quasi "l'impossibile" in archeologia. Gli studiosi non possono non evocare "uno scenario pompeiano" per questa porzione meri- IL RITROVAMENTO EVOCA SCENARI SIMILI A QUELLI DI ERCOLANO: L'OPERAZIONE È STATA SEBUTA DALLA SOPRINTENDENZA dionale di colle dei Cesari che in età severiana poteva vantare ancora aristocratiche ville sulla sommità, tra lussuose architetture, giardini e giochi d'acqua (basti solo pensare alla straordinaria residenza della famiglia dei Valerii che proprio "sotto" l'ospedale di San Giovanni ha regalato sensazionali testimonianze). Ma questa "piccola Pompei", come la chiamano gli archeologi, non è neanche molto distante dalle caserme militari dei pretoriani che occupavano la zona a Sud del Celio. Il ritrovamento, che evoca suggestioni simili a quelle di Pompei ed Ercolano sepolte (e preservate) dalle ceneri del Vesuvio nel 79 d.C., si deve ai lavori per la realizzazione della linea della metropolitana: nel dettaglio, è stato lo scavo del cosiddetto pozzo Q15 a largo Amba Aradam, iniziato a dicembre 2016 per mettere in sicurezza anche le vicine Mura Aureliane. Un'operazione condotta sotto l'egida della Soprintendenza di Roma. IL FUOCO La natura dei reperti è molto complessa, perché il collasso dell'edificio causato dal divampare delle fiamme (in origine era disposto su più piani) ha creato una fitta stratigrafia di elementi architettonici; non a caso, nella parte più alta sono riemersi splendidi mosaici e intonaci dipinti delle pareti e del soffitto del piano superiore. Ma a far brillare gli occhi degli archeologi sono i legni portanti del solaio, la struttura che Vitruvio, l'archistar dell'antichità definiva "contignatio". Non solo, perché a spiccare sono elementi lignei con lavorazioni di alta falegnameria, interpretati come arredi: uno sgabello, un tavolino, una cassa, forse una balaustra, e una grande tavola rettangolare. Persino uno stipite con tracce di lastre di vetro per una finestra. Al piano terra dell'edificio, sono stati svelati affreschi con motivi di fantasia: un fiore a corolla sopra un candelabro vegetale. "Roma non smette mai di stupire. Dal cantiere della metro l'ultima meraviglia che arriva dal passato, diceva ieri la sindaca Virginia Raggi in un tweet in inglese. Le cause dell'incendio fatale? Un evento sismico, forse, è allo studio dell'Istituto di geofisica e vulcanologia. L'interpretazione? Due le ipotesi: gli ambienti di rappresentanza della caserma (la più vicina, quella imperiale rinvenuta un anno fa a via Ipponio sempre per gli scavi della metro C); oppure una domus aristocratica del Celio. L

auraLarcan â PRODUZIONE BISERVATA -tit\_org- San Giovanni la piccola Pompei riaffiora tra gli scavi - La piccola Pompei riaffiora dagli scavi

## **tanti ettari di bosco in fiamme**

*incendio ieri pomeriggio a Latera, dove sono andate in fumo decine di ettari di bosco. I vigili fuoco fin dal pomeriggio hanno lottato contro le fiamme, aiutati anche da un elicottero e un Canadair*

[Redazione]

Latera, Vastissimo incendio ieri pomeriggio a Latera, dove sono andate in fumo decine di ettari di bosco. I vigili del fuoco fin dal pomeriggio hanno lottato contro le fiamme, aiutati anche da un elicottero e un Canadair Viterbo t,. - [ MuluqillUQmtalCfck -tit\_org-

**IL DOPO-TERREMOTO**

**Castelluccio di Norcia esce dall'isolamento Navette per il Pian Grande A luglio si riapre la strada = Castelluccio esce dall'isolamento Navette per i prossimi due week-end**

*Norcia, dall'8 luglio via libera al senso unico alternato sulla '477'*

[Chiara Santilli]

ILDOPO-TERREMOTO Castelluccio di Norcia esce dall'isolamento Navette per il Pian Grande A luglio si riapre la strada SANTILLI A PAGINA U Castelluccio esce dall'isolamento Navette per i prossimi due week-end Norcia, dair8 luglio via libera al senso unico alternato sulla '477 spiega Alemanno, precisando che igienici, che al momento non ci - NORCM- PARTIRA questo fine settimana il servizio navetta per Castelluccio. Ad annunciarlo è il sindaco nursino, Nicola Alemanno, al termine della riunione tecnica che si è svolta ieri a Perugia tra amministrazione comunale. Regione, Protezione civile. Provincia e Parco nazionale dei Monti Sibillini. Nel corso dell'incontro, convocato dalla governatrice Catuscia Marini per organizzare l'accesso al borgo ferito dal terremoto, si è deciso di sperimentare il trasporto con le navette sabato e domenica attraverso la strada provinciale 477. Dopo lo slittamento dello scorso week-end, il servizio è quindi pronto a partire, in attesa della riapertura a senso unico alternato della strada, prevista per sabato 8 luglio. ORGANIZZEREMO quattro corse al mattino e quattro la sera - spiega Alemanno, precisando che le navette sono a pagamento - e manterremo il servizio anche nel week-end successivo, quando cioè la strada sarà riaperta al transito. L'invito, in particolare ai turisti, è quello di usufruire ancora del servizio navetta che il Comune continuerà a galantire per non affollare la piana di Castelluccio, sottolinea il sindaco. Sarà inoltre attivato un numero telefonico per prenotare il trasporto e l'escursione. Una volta arrivati a destinazione cosa succede? Le difficoltà logistiche ci sono - ammette il primo cittadino, ricordando che resta inalterata l'osservanza della 'zona rossa' nel centro del paese ma faremo in modo di superarle. Insieme alla Proloco stiamo organizzando una sagra che dovrebbe partire il secondo week-end di luglio, per i visitatori che verranno. Provvederemo anche ai servizi igienici, che al momento non ci sono. Il tutto in vista della vera e propria delocalizzazione delle attività commerciali, Ma intanto si riparte, conclude Alemanno. Chiara Santilli L'ORGANIZZAZIONE Ci saranno quattro corse al mattino e quattro la sera Il servizio sarà a pagamento Si torna a transitare Dopo lo slittamento dello scorso week-end, il servizio navetta è quindi pronto a partire, in attesa della riapertura a senso unico alternato della strada i77, prevista per sabato 8 luglio. FOLIGNO.PER TRÉ E' STATO pubblicato dal Comune di Foligno l'awiso di mobilità esterna tra Enti per la copertura di 3 posti di educatore professionale [categoria C) negli asili nido comunali. Le domande vanno inviate entro2A luglio. IL SINDACO Nicola Alemanno guida la Giunta di Non -tit\_org- Castelluccio di Norcia esce dall isolamento Navette per il Pian Grande A luglio si riapre la strada - Castelluccio esce dall isolamento Navette per i prossimi due week-end

## **DANNI DA MALTEMPO ATTIVATO IL BANDO PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI Perugia - Cinque milioni alle imprese agricole**

[Redazione]

**DANNI DA MALTEMPO ATTIVATO IL BANDO PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI** Cinque milioni alle imprese agricole PERUGIA CINQUE milioni e quattrocentomila euro per le imprese agricole umbre danneggiate dal maltempo. La misura è stata approvata dalla Giunta regionale che, a seguito della proposta fatta dall'assessore all'Agricoltura Fernanda Cecchini (nella foto), ha dato l'ok all'attivazione del bando per l'erogazione degli aiuti. Le risorse rientrano nell'ambito della programmazione del Psr, Programma di sviluppo rurale, 2014-2020 dell'Umbria e serviranno a sostenere gli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli danneggiati da calamità naturali e avversità atmosferiche, e del loro potenziale produttivo. Sosteniamo con un contributo importante la ripresa a pieno regime delle imprese che hanno subito danni a causa di piogge eccezionali, gelate e altri eventi atmosferici che hanno compromesso coltivazioni e raccolti, sottolinea la Cecchini, precisando che le provvidenze che verranno erogate con questo bando riguardano esclusivamente gli eventi successivi al primo gennaio 2014, riconosciuti con decreto del presidente della giunta regionale. IL PROVVEDIMENTO non comprende gli eventi sismici. E lo stesso assessore a spiegare il perché: In base alle normative emanate dal Governo, infatti, la ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato dal sisma è a carico del bilancio dello Stato ed è finanziata nell'ambito delle procedure di protezione civile, mentre è esclusa la concessione di aiuti a questo scopo con le risorse della programmazione per lo sviluppo rurale, precisa. I fondi a cui si riferisce il bando sono destinati a quelle aziende che hanno provveduto alla segnalazione del danno all'ufficio agricolo della Comunità montana competente per territorio oppure alla Regione, ai servizi della Protezione civile o al Comune, entro venti giorni dall'evento o dalla sua cessazione, e comunque limitatamente ai territori individuati dai decreti del presidente della Giunta regionale, si legge sempre nella nota diffusa dall'ente. NON C'È IL Gli investimenti serviranno a ripristinare i terreni danneggiati da calamità -tit\_org-

## Arredi in legno e fossili animali una piccola Pompei affiora dagli scavi della metropolitana = Mosaici, arredi, solai la Domus della metro "Resti di un incendio come a Pompei"

[Paolo Boccacci]

Arredi in legno e fossili animali una piccola Pompei affiora dagli scavi della metropolitana PAOLO BOCCACCI A PAGINA XVII I ritrovamenti nello scavo per la fermata all'Amba Aradam. Portati alla luce alcuni ambienti di una dimora forse collegata alle vicine caserme. Il caso inedito di un soffitto conserva perfettamente come descritto da Vitruvio. E un piccolo animale domestico con il suo cucciolo Mosaici, arredi, solai la Domus della metro "Resti di un incendio come a Pompei" PAOLO BOCCACCI UN solaio di legno, gambe di sgabelli e tavolini, gli scheletri di un cane e probabilmente del suo cucciolo, preziosi mosaici e affreschi. Dopo la scoperta della caserma dei soldati romani, gli scavi per la metro C, all'incrocio tra via della Ferratella e largo Amba Aradam, portano alla luce uno scenario fissato nel tempo: due vani di un edificio, databile tra il II e il I secolo d. C., rimasti carbonizzati e come pietrificati dopo un violento incendio che lo ha distrutto. Ma soprattutto, per quanto riguarda il solaio, una assoluta "prima volta", ed è questo il fatto più clamoroso, per la storia di Roma antica. È successo come a Pompei racconta il soprintendente all'Archeologia Francesco Prosperetti Qui un incendio improvviso, lì l'eruzione. Il risultato è stato quello di fermare la storia in un istante. E ora è riaffiorata intatta come allora". Entrati nel cantiere, ecco il pozzo dei tesori, quello chiamato Q15, della metropolitana, protetto dalle paratie di cemento, otto metri di diametro e quattordici profondità, di cui dieci già scavati, una quota che altrimenti sarebbe stata inaccessibile. E davanti, allineati su un lungo tavolo, i reperti che hanno fatto gridare al miracolo: i resti del solaio di legno, uno ancora con un chiodo che lo fissava, le gambe dei tavoli, il mosaico del secondo piano, parte del solaio e della muratura con le impronte delle canne che lo sostenevano, un muro con i forati che permettevano l'ingresso dell'aria calda per il riscaldamento. Negli strati più alti spiega l'archeologa Simona Morretta, che ha diretto gli scavi eseguiti dalla Cooperativa Archeologia sono state trovate ampie parti di un mosaico pavimentale in bianco e nero e frammenti di intonaco dipinto delle pareti e del soffitto. L'incendio ha conservato travetti di legno rettangolari, cui erano attaccate le canne che permettevano il fissaggio degli intonaci al solaio e alle pareti. E sono emerse parti della struttura lignea portante del solaio, una grossa trave, la cosiddetta "contignatio" descritta da Vitruvio. Erano ambienti eleganti aggiunge Prosperetti "che potevano servire sia la caserma dei soldati romani scoperta qui vicino, ma anche una delle lussuose abitazioni aristocratiche che c'erano in questa zona". Infatti non lontano si trovava la domus dei Valerii, crollata allo stesso modo. Il piano terra dell'edificio distrutto dall'incendio mostra invece una parete con un affresco a fondo bianco, degli inizi del III secolo, in età Severiana, con riquadri con motivi di fantasia, tra cui un fiore con corolla sopra una sorta di candelabro vegetale. C'è anche la possibilità che a causare l'incendio possa essere stato un terremoto, una spiegazione che dovrà esser verificata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Che ne sarà ora delle scoperte? "Le strutture murarie, i rivestimenti e i reperti" chiarisce il soprintendente "verranno smontati e spostati, per un rimontaggio futuro forse all'interno del museo della caserma accanto alla stazione Amba Aradam". Il pozzo Q15 a largo Amba Aradam è stato scavato per compensare eventuali spostamenti del terreno dovuti alla realizzazione delle gallerie sulle Mura Aureliane. Abbiamo già calato le talpe a via Sannio affermano Andrea Sciotti, di Roma Metropolitane, e Marco Gerbone del Consorzio Metro "Entro l'estate del 2018 arriveranno qui. Nel frattempo stiamo rimodulando il piano della stazione Amba Aradam dopo il ritrovamento dell'antica caserma. La stazione di San Giovanni conclude Pasquale Cialdini di Roma Metropolitane dovremmo aprirla a fine anno. Il pre-esercizio dovrebbe farsi a dicembre. Per Amba Aradam si parla invece del 2021. E un paio di anni dopo si dovrebbe arrivare ai Fori Imperiali. -tit\_org- Arredi in legno e fossili animali una piccola Pompei affiora dagli scavi della metropolitana - Mosaici, arredi, solai la Domus della metro "Resti di un incendio come a Pompei"

## **I turisti del territorio = Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro**

*Portano aiuti ai terremotati e danno anche lavoro agli alberghi*

[Lorenza Cappelli]

Arrivano gruppi spinti dalla solidarietà post sisma E gli hotel ammortizzano il calo di presenze Servizio A pagina 3

Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro Portano aiuti ai terremotati e danno anche lavoro agli alberghi

SUNO I TURISTI spinti dalla solidarietà nei confronti dei paesi colpiti dal terremoto i 'nuovi turisti' grazie ai quali Ascoli sta tenendo botta a una stagione estiva che ancora non riesce del tutto a decollare. Gruppi di stranieri, ma anche di italiani, che dopo aver raccolto fondi partono alla volta del territorio piceno per consegnare alle popolazioni di Arquata, Amatrice, Acquasanta, quanto racimolato. E che ne approfittano per pernottare nelle 'cento torri'. Per il resto, di turisti che decidono di visitare Ascoli per più di un giorno se ne vedono ancora molto pochi. Sicuramente molti di meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando ancora il sisma non c'era stato. Di giugno - dice Assunta Rasicci, titolare dell'albergo Sant'Emidio - non mi posso lamentare grazie al fatto che ho ospitato diversi gruppi. Ho lavorato molto con i giornalisti, così come con gruppi di ciclisti e anche di tedeschi che sono venuti qui per portare i soldi ai terremotati. Lo scorso anno, però, di questi tempi eravamo pieni con i turisti. E anche se come incassi alla fine siamo pari, la flessione, se vogliamo parlare di presenze turistiche vere e proprie, è di circa il cinquanta per cento rispetto al 2016. Stiamo accogliendo, e questo è un fatto singolare, anche diversi australiani grazie a una pubblicità che è stata trasmessa nel loro Paese da parte della Regione Marche dove si parla anche del Caffè Meletti come uno dei più storici d'Italia. Ha riscontrato la stessa tendenza anche la titolare dell'hotel e residenza '100 Torri', Maria Enrica Tassi: Nonostante le aspettative - dice - a giugno l'andamento è stato positivo. C'è stata una buona ripresa. Certo, non abbiamo gli stessi numeri dell'anno scorso, ma grazie anche ai gruppi, di club soprattutto, sta andando bene. Le conferme arrivano da un turismo sensibile alle zone terremotate. Vengono qui per visitare le città colpite dal sisma e dunque anche Ascoli. Che mi auguro non venga più ridicolizzata come è accaduto sabato. Non si possono posizionare dei bagni chimici in una delle dieci piazze più belle del mondo, davanti a una chiesa. La città deve rimanere un gioiello e chi la visita deve avere questa impressione. Ci sono tanti altri luoghi per organizzare eventi di quel genere e feste dedicate ai giovani. UN PO' SOTTOTONO il mese di giugno anche per il trenino 'Ascoli Explorer'. Mentre ad aprile e maggio - dice il responsabile di City Explorer per il Gruppo Giocamondo, Andrea Tarli - abbiamo registrato un leggero incremento rispetto allo scorso anno, il mese di giugno sta andando un po' sotto. C'è stata una leggera flessione, non significativa e probabilmente da attribuire al gran caldo. Quando è nuvoloso dal mare arrivano molte più persone. Infine, parla di una netta flessione in negativo rispetto allo scorso anno, Marzia Palestini, guida turistica dell'associazione 'MarcheRegio' e addetta alle vendite nel negozio 'Piceno Souvenir': Rispetto allo scorso anno - dice - siamo sotto a livello di presenze in città di turisti. Ho riscontrato che in pochi arrivano dalla costa, ma si fermano ad Ascoli come tappa intermedia per andare al nord o al sud. Sì, c'è qualche iniziativa organizzata dagli alberghi della Riviera e le gite organizzate da Canali Bus, ma non sono sufficienti. Ho però riscontrato un buon movimento di persone che si fermano a dormire ad Ascoli perché hanno organizzato raccolte fondi e devono consegnare i soldi alle popolazioni terremotate. Ma manca il flusso costante, cosa che c'era di più prima del sisma. Lorenza Cappelli DEL Ad aprile e maggio c'era stato un incremento Ora il segno è negativo LA TURISMO A PASSO LENTO A UN ANNO DAL TERREMOTO MA NON CI SONO SOLO OMBRE OSPITALITÀ Assunta Rasicci (albergo Sant'Emidio) e Maria Enrica Tassi (hotel e residenza '100 torri' -tit\_org- I turisti del territorio - Arrivano i turisti della solidarietà Evitato il flop grazie a loro

## **Venarotta, al via anche il `book crossing` Hanno aderito ben 24 attività del comune**

[Redazione]

Venarotta, al via anche il 'book crossing' Hanno aderito ben 24 attività del comune E' STATO inaugurato nello scorso weekend, a Venarotta, il nuovo servizio di 'book crossing' promosso dall'associazione 'Pianeta Genitori' e dall'amministrazione comunale. In pratica, in ben 24 luoghi del paese verranno messi a disposizione della popolazione dei libri da leggere, che ognuno potrà prendere in prestito liberamente per poi riconsegnare. All'iniziativa hanno aderito gli 'Arredamenti Lucidi', la pizzeria Arcobaleno, la Coal Bachetti, la pasticceria Alma, il negozio di piante e fiori di Angela Corena, il supermercato Crai, l'ambulatorio dentistico, l'oleificio Lupi, la locanda Anno Mille, gli ambulatori di Paolini e Esposto, il circolo 'La Coccinella', la sede della protezione civile, l'ostello di San Francesco, il ristorante 'Il Casolare', il b&b 'Tenuta il Borgo', 'La Cambra', il forno De Dominicis, la parrucchiera Monica, lo studio Liberati, l'oratorio, le assicurazioni Orsolini, 'Il Locale' di Vallorano e la pescheria Teresa. -tit\_org- Venarotta, al via anche il book crossing Hanno aderito ben 24 attività del comune



**GROTTAMMARE MOLTI BAMBINI HANNO PARTECIPATO ALLA COLONIA ESTIVA**  
**Da Rotella, Force e Montalto: che festa in piscina**

[Redazione]

MOLTI BAMBINI HANNO PARTECIPATO ALLA COLONIA ESTIVA ANCHE quest'anno le colonie estive dei Comuni limitrofi sono state un gran successo di numeri e gioia alla Grottammare piscine. Cento, tra bimbi e ragazzi tra i 4 e i 15 anni provenienti da tre delle zone maggiormente colpite dal terremoto (Rotella, Force, Montalto) hanno preso parte ai corsi di nuoto organizzati dalla struttura grottese. I giovani di Rotella, così come quelli di Force, hanno partecipato alle lezioni dal 12 al 23 giugno, mentre per i ragazzi di Montalto la festa si prolungherà sino al 1 luglio. Nelle due settimane i bimbi sono stati seguiti con grande attenzione dal preparatissimo staff di Grottammare Piscine e le attività sono andate dalla vasca piccola, con giochi e prime esperienze acquatiche, alla vasca natatoria dove i più grandi hanno affinato le tecniche acquisite durante i precedenti centri estivi. Al termine del corso tutti i giovani partecipanti e gli accompagnatori hanno potuto godere di un rinfresco offerto dalla struttura. -tit\_org-

## **Intervista a Gabriele Santarelli - Ha vinto la voglia di cambiamento Basta sprechi, idee contro la crisi**

[Marco Antonini]

Ha vinto la voglia di cambiamento. Basta sprechi, idee contro la crisi. Il sindaco Gabriele Santarelli ieri mattina già al lavoro per conoscere la macchina comune FABRIANO. Gabriele Santarelli, 40 anni, neo sindaco di Fabriano, ieri mattina era già a lavoro presso gli uffici comunali. Un primo incontro con dirigenti e impiegati. In agenda l'insediamento della giunta, il primo consiglio e i provvedimenti urgenti per la città della carta. Dopo i festeggiamenti di domenica notte si parte... Sì, non abbiamo perso tempo. Prima operazione l'ascolto della macchina comunale. E' la base per iniziare bene un lavoro gravoso in una città in crisi. Ieri la proclamazione da parte della commissione elettorale, oggi il passaggio di consegne con Sagamola. La sua squadra è completa, manca solo un assessore... In giunta ci sono: Joselito Arcioni con deleghe alla Mobilità, Personale e Riorganizzazione macchina amministrativa, Sicurezza, Commercio, Trasparenza; Barbara Pagnoncelli, con deleghe a Lavoro, Attività produttive, Artigianato. Programmazione dello sviluppo territoriale, Agricoltura e Politiche giovanili; Iaria Venanzoni, a Cultura, Turismo, Istruzione, Biblioteca e Musei, Rapporti istituzionali di rete; Cristiano Pascucci, Protezione civile, Decoro urbano, Urbanistica e Lavori pubblici, Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche; Francesco Bolzonetti, Bilancio e Controllo di gestione, Partecipate, Ottimizzazione delle risorse; Francesco Scaloni allo Sport. Manca l'assessore ai Servizi alla persona che sceglieremo a breve. Primi impegni in agenda? Sto cercando di riordinare un po' le idee perché c'è tanto da fare e dovremo stabilire delle priorità precise. Inizio ad invitare tutti domani alla prima tappa della lunga marcia fino a L'Aquila. È una iniziativa molto importante che darà il senso di unione tra tutte le città e il territorio colpito dal sisma. Incontrerò i sindaci del cratere sismico... Dobbiamo capire come muoverci: il 31 luglio è fissata la scadenza per la presentazione dei progetti per la ricostruzione leggera e serve una proroga. Ieri mattina sono già stato in Comune per parlare della riorganizzazione degli uffici. Sarà un lavoro lento e graduale. Ho iniziato a chiedere relazioni precise per capire esigenze e carenze. Quello di domenica è un voto storico. Una città governata per decenni dalla classe imprenditoriale, e negli ultimi 20 anni dal centrosinistra, ha scelto di cambiare. Ci credeva a questo ribaltone? Dopo il primo turno anche chi prima non credeva che ce l'avremmo fatta si è recato ai seggi per votare. C'è tanta voglia di cambiamento. Con quali punti di forza vi siete presentati alle urne? Due: la coerenza e la credibilità e con idee e progetti nei quali credevamo già nel 2012 e che abbiamo portato in consiglio comunale nonostante fossimo all'opposizione. Tutti a lavoro quindi... Fin dal primo giorno! Partiremo dai provvedimenti per agevolare e stimolare la partecipazione dei cittadini. Andremo a cercare gli sprechi per rimettere le risorse economiche a disposizione e avvieremo un dialogo con le associazioni di categoria per progettare interventi per il rilancio dell'occupazione e la valorizzazione di quanto abbiamo. La strada da seguire? Dobbiamo avere la forza l'entusiasmo di reinventarci dobbiamo andare a rimetter mano a quei settori come l'agricoltura, il turismo, l'accoglienza e la cultura che se no stati del tutto abbandonati. Marco Antonini RIPRODUZIONE RISERVATA Subito un dialogo con Le associazioni di categoria per rilanciar l'occupazione -tit\_org-

**BISENTI D'ALFONSO HA FATTO IL PUNTO SUI FONDI PER SISMA ED EMERGENZA NEVE****Riaperta la strada simbolo dell'emergenza***[Redazione]*

BISENTI D'ALFONSO HA FATTO IL PUNTO SUI FONDI PER SISMA ED EMERGENZA NEVE Riaperta la strada simbolo dell'emergenza BISENTI - Riaperta la provinciale 365 nel tratto che attraversa l'abitato di Risenti. Una strada simbolo del terremoto 2017, crollata a febbraio mentre era in corso un sopralluogo dei tecnici della Provincia, con la Protezione Civile e i Vigili del fuoco. Con la sua riapertura, alla presenza del governatore Luciano D'Alfonso, del sottosegretario alla Giunta regionale con delega alla protezione Civile, Mario Mazzocca, del sindaco di Bisenti, Enzo De Febis la Provincia ha inteso fare il punto sugli oltre 80 cantieri approntati in questi tre mesi: dalle strade alle scuole, con i fondi della ricostruzione, e in collaborazione con le Strutture commissariali, la Regione, la Dicomac, la Protezione civile e l'Anas. Oltre 22 milioni, solo per il ripristino della viabilità danneggiata, già anticipati dalla Provincia ai quali vanno ad aggiungersi i fondi straordinari Anas e Cipe. A Bisenti, e poi nella sala consiliare della Provincia a Teramo, dove è stato presentato il portale georeferenziato dei cantieri "ReSet recovery, security, territory" il Presidente regionale ha annunciato che l'Abruzzo chiederà al ministro Claudio De Vincenti di "anticipare i fondi per le ciclabili, alle quali non rinunciamo ma che sospendiamo per occuparci delle emergenze, ad uso della manutenzione straordinaria delle strade. Quaranta milioni ripartiti per ordine di priorità: 12 a Chieti, 11 a Teramo, 10 a Pescara e 8 a L'Aquila. La Provincia di Teramo ha portato a termine in tempi record interventi importanti dimostrando che sono enti di raccordo indispensabili e che il Governo deve sciogliere al più presto il nodo istituzionale che si è creato dopo il referendum del 4 dicembre scorso". D'Alfonso ha anche anticipato che è in dirittura d'arrivo il provvedimento del Governo a favore dei privati danneggiati dal maltempo: circa 100 milioni di euro. Alla presentazione della mappa sui cantieri della ricostruzione sono intervenuti fra gli altri l'onorevole Giulio Sottanelli, il prefetto, Graziella Maria Palma Patrizi e Laura Pratesi della Questura di Teramo, l'assessore regionale Diño Pepe. Presenti anche numerose delegazioni locali della protezione Civile, del Soccorso Alpino, dei volontari che durante e dopo l'emergenza sono stati "indispensabili sia per le istituzioni che per i cittadini" come ha sottolineato il presidente Renzo Di Sabatino ringraziando anche la struttura tecnica e amministrativa dell'ente "perché è chiaro che questo risultato è oltremodo significativo in considerazione della situazione nella quale versano le Province, con la metà dei dipendenti e senza fondi" -tit\_org- Riaperta la strada simbolo dell'emergenza

## **Maltempo: allerta arancione per rischio idrogeologico sul Veneto - -**

[Redazione]

Lunedì 26 Giugno 2017, 10:19 Sono attesi per oggi temporali al Centro Nord. Valutata allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sulla parte settentrionale del Veneto. Il transito di una perturbazione atlantica sul centro-nord peninsulare del nostro Paese, sta portando temporali sparsi e diffusi, a tratti intensi, specie al settentrione. Pertanto il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili, e d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere temporalesco, su Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, zone interne della Toscana e all'Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Ma vediamo le previsioni di oggi, lunedì 26 giugno, nel dettaglio: - precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte settentrionale e Lombardia occidentale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; - precipitazioni da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, restanti zone di Piemonte e Lombardia, e su Romagna e Liguria, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; - precipitazioni isolate, a prevalente carattere di rovescio o temporale a evoluzione pomeridiana su zone Appenniniche centro-settentrionali e su zone interne di Campania, Puglia e Basilicata, con quantitativi cumulati generalmente deboli; - visibilità: nessun fenomeno significativo; - temperature: massime in sensibile aumento al Nord; in diminuzione, localmente sensibile, sulle regioni adriatiche del Centro-Sud, dove rimarranno comunque su valori localmente elevati; - venti: localmente forti occidentali sulla Sardegna settentrionale; - mari: nessun fenomeno significativo. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi: - allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sulla parte settentrionale del Veneto; - allerta gialla, invece, su tutta la Valle d'Aosta, il Piemonte centro-settentrionale, la Lombardia centrale, le rimanenti parti del Veneto, tutto il Friuli Venezia Giulia, gran parte dell'Emilia Romagna, la Toscana settentrionale, tutta l'Umbria e le Marche. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/pc](#) (fonte: DPC) [64] [legenda\\_meteo\\_completa\\_dpc](#)

## **Maltempo al Nord: grandine e nubifragi. Tredicenne scomparso nell'Adda**

[Redazione]

Lunedì 26 Giugno 2017, 10:38 Forti temporali hanno colpito Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia Romagna. Un tredicenne è disperso dopo essere stato travolto dalle acque del fiume Adda. Un ragazzino di 13 anni è scomparso ieri pomeriggio nel fiume Adda, in località Bocchi di Comazzo, provincia di Lodi, mentre stava facendo il bagno insieme al fratellino che è riuscito a nuotare verso riva dove lo attendevano i genitori. Il tredicenne è ancora disperso. Sul posto sono arrivati vigili del fuoco di Lodi con una squadra fluviale e gommoni, l'elicottero del Nucleo Volo di Varese, i sommozzatori da Milano. Violenti temporali hanno interessato tutta la Lombardia: pioggia, raffiche di vento e fulmini su Milano, a Brescia una tromba d'aria ha scoperchiato il tetto di una palestra. Il maltempo prosegue anche oggi. Questa mattina pioggia e grandine hanno colpito Bergamo e provincia con allagamenti e frane. In Veneto si sono registrati i fenomeni più violenti: Eneide (VI) e Vittorio Veneto (BL), chiederanno lo stato di calamità naturale. Nel comune del bellunese la grandine ha provocato molti danni, mentre nel paese del vicentino si è registrata una frana che ha interessato due contrade. Pioggia e grandine hanno colpito anche la zona della Pedemontana e il Trevigiano, dove i maggiori danni sono stati causati alle coltivazioni e ai vigneti di Prosecco. Coldiretti ha parlato di "chicchi grandi come pesche". L'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianpaolo Bottacin, ha detto che la Regione sta "raccolgendo tutti i documenti per la richiesta dello stato di emergenza". In Trentino Alto Adige si sono registrate frane e smottamenti. A Chiusa, sulla statale del Brennero, la strada è stata interrotta da uno smottamento. A Bolzano i temporali sono stati accompagnati da forti raffiche di vento e grandine, con l'acqua che in alcuni sottopassi ha raggiunto il metro d'altezza. Allagati cantine, garage, vani ascensore e problemi alla rete fognaria, con alcuni tombini allagati. Forti temporali non sono mancati in alcune zone emiliane, in particolare fra bolognese, modenese, ferrarese. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

## **Incendi, nella giornata di domenica 36 interventi nel Lazio**

[Redazione]

Lunedì 26 Giugno 2017, 11:33 Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio. 23 gli interventi a Roma e provincia, 9 a Latina, 2 a Frosinone e 2 a Rieti. Sono stati effettuati 6 interventi aerei con elicotteri regionali. Dalle prime ore della mattina di domenica 25 giugno, e fino alle ore 19, circa 230 volontari di Protezione civile della Regione Lazio sono intervenuti per domare 36 incendi su tutto il territorio regionale. "Nello specifico - si legge in una nota della Protezione civile della Regione Lazio - sono stati 23 gli interventi a Roma e provincia, 9 a Latina, 2 a Frosinone e 2 a Rieti. Le associazioni di volontariato coinvolte nelle operazioni di spegnimento, di supporto ai Vigili del Fuoco, sono state circa 60. È stato necessario l'utilizzo di circa 70 mezzi, tra i quali autobotti e pick-up e sono stati effettuati 6 interventi aerei con elicotteri regionali. La maggior parte degli interventi ha riguardato incendi di sterpaglie e di macchia mediterranea. Tra gli interventi più impegnativi quello di Posta in provincia di Rieti, a Santi Cosma e Damiano in provincia di Latina, infine, nella zona di San Basilio a Roma. [red/mn](#) (fonte: Regione Lazio)

## #RicostruzioneLazio, demolizioni e rimozione macerie: la Regione fa il punto

[Redazione]

Lunedì 26 Giugno 2017, 10:09 Il 100% delle macerie su area pubblica (93mila tonnellate), conseguenti ai terremoti 2016 nel Lazio, è già stato rimosso grazie a un investimento di 5,4 milioni di euro. Oggi la Regione rende noto che per la rimozione di gran parte delle macerie private partirà un'altra gara: ad oggi sono state già aggiudicate otto gare per le macerie e una per la bonifica dell'amianto. Domani martedì 27 giugno verrà aggiudicata una gara per l'importo di 400mila euro, mentre per un'ulteriore gara da 4 milioni di euro si è in attesa del verdetto dell'Anac per la rimozione delle macerie del terremoto del 2016".

Lo rende noto la Regione Lazio, che aggiunge che nel frattempo partirà un'altra gara per la rimozione di grande parte delle macerie private, rispetto alle quali è già stato approvato il piano di gestione. Si sta andando avanti, inoltre, con le demolizioni programmate, le quali costituiscono un passaggio obbligato per procedere alla rimozione complessiva.

[322] "Grazie all'impegno ed allo sforzo congiunto della Regione e di tutte le istituzioni coinvolte - scrive la Regione Lazio - sono state rimosse il centoper cento delle macerie su area pubblica, circa 93mila tonnellate, grazie a un investimento di 5,4 milioni di euro. Ad oggi sono state già aggiudicate otto gare per la rimozione delle macerie e una per la bonifica dell'amianto, mentre in altri due casi si è proceduto con affidamenti diretti. La Regione Lazio sta assicurando costantemente il governo e il monitoraggio di tutte le attività, segnate da un notevole livello di complessità".

"Completate le operazioni nell'area pubblica e terminate le demolizioni - prosegue la nota -, sarà importante interloquire con il sindaco e i cittadini di Amatrice per garantire la possibilità, a chi lo desidera, di assistere alla rimozione delle macerie della propria abitazione, una fase operativa estremamente delicata. In questo senso, il 18 maggio scorso il sindaco di Amatrice, su proposta del Centro operativo intercomunale, ha siglato un'intesa approvando le procedure e i piani tecnici per la rimozione delle macerie e per l'informazione ai cittadini. La Regione Lazio conferma la propria disponibilità a raccogliere ogni sollecitazione per operare sempre meglio nelle aree colpite dal sisma, nelle quali si lavora in prima linea e senza sosta fin dall'inizio dell'emergenza".

red/pc (fonte: Regione Lazio)

## "Webstars for People": la Nazionale SocialStars debutta in campo per Amatrice

[Redazione]

Lunedì 26 Giugno 2017, 16:47 Debutterà venerdì 30 giugno la "Nazionale Socialstars" (la rappresentativa che unisce le più grandi web stars italiane) e sfiderà in una triangolare la "Nazionale attori" e la "Rappresentativa terremotati" allenata dal Sindaco Sergio Pirozzi. Un evento condotto da Enrico Papi e Janet De Nardis il cui ricavato sarà totalmente devoluto al progetto "Adotta un'opera" del Comune di Amatrice. Con un seguito di oltre 20 milioni di followers scenderanno in campo per l'Italia che ne ha più bisogno: dal web al campo di calcio, oltre 50 socialstar italiane organizzano incontri ed eventi con i loro fan e followers consociati esclusivamente benefici. Allo scopo hanno fondato la "Nazionale Socialstars" che giocherà a calcio ma non solo: sono infatti tantissimi i progetti sociali già ideati e in fase di sviluppo, tra i quali iniziative contro il cyberbullismo, la violenza sulle donne, il consumo di alcolici, droghe e stupefacenti, a sostegno delle fasce di povertà, della diversità culturale, della ricerca, dell'occupazione giovanile, e molte altre ancora. Ma il debutto ufficiale della Nazionale italiana Social stars avverrà il prossimo venerdì 30 giugno allo stadio delle Tre Fontane di Roma, in un'angolare di calcio con la Nazionale attori e la Rappresentativa terremotati, allenata dal Sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Il ricavato dei biglietti verrà devoluto alle vittime del terremoto del Centro Italia attraverso il progetto di ricostruzione del comune di Amatrice "Adotta un'opera", una raccolta fondi che coinvolge contemporaneamente il donatore, l'amministrazione e il cittadino amatriciano e che permette di indirizzare la propria donazione su un progetto specifico, nell'ambito di una lista che comprende scuole, proloco, ospedali, municipio, cinema, fontane, chiese, arredamento urbano e tanto altro. [98schermata\_2017\_06\_26\_alle\_16] L'evento, organizzato in collaborazione con Greater Fool Media, vedrà la partecipazione di vari big dello spettacolo e sarà condotto da Enrico Papi e Janet De Nardis. La partita sarà trasmessa in live streaming sui canali "Nazionale Socialstars" youtube e facebook. I biglietti messi in vendita sono circa 3.000, a un costo di 10 euro l'uno, più la prevendita. Al momento è possibile acquistarli tramite prenotazione online oppure nei box office Lazio. [04schermata\_2017\_06\_26\_alle\_17] Questi i componenti della squadra Nazionale Social stars che giocherà venerdì: Edoardo Mecca (capitano), Che fatica la vita da bomber, Calciatori brutti, Commenti memorabili, il Pancio, Gli autogol, Federico Clapis, Casa Surace, Sebastian Gazzarrini, Il vostro caro Dexter, Just Rohn, Godz Dread, Gabbo, Jonny Creek, Frax, Homyatol, Shade, Hermes e Titina, Geppo, Minimad, La coppia che scoppia, Mr. Flame, Mr. Hyde, Lele Sarallo, Antoine, Tossico dipendenti coiparastinchi, Tyler Strikes, YouTube fa cagare, GNS Lukè, David Rubino, Simone Cutri, Stile libero, Bouchra Dibe, Mia Cellini, Chiara Paradisi, Fidanzata psicopatica, Angelica Massera, Alice De Rosa. [red/pc](#)



## - Maltempo: un albero si abbatte su un'auto a Senigallia, nessun ferito - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Maltempo: un albero si abbatte su un'auto a Senigallia, nessun ferito  
Raffiche di vento e forti piogge hanno interessato alcune zone delle Marche fra la serata e la notte di ieri, provocando danni soprattutto nella provincia di Ancona. A cura di Monia Sangermano  
26 giugno 2017 - 12:09 [maltempo-temporali-10-640x479]  
Raffiche di vento e forti piogge hanno interessato alcune zone delle Marche fra la serata e la notte di ieri, provocando danni soprattutto nella provincia di Ancona. A Senigallia un albero si è abbattuto su tre autovetture in sosta in via Lago di Garda, per fortuna senza provocare feriti. Il traffico lungo la strada è rimasto bloccato per circa un'ora, in attesa che i vigili del fuoco rimuovessero la pianta. Una ventina gli interventi dei pompieri in Ancona, dove stamani è tornato il sole.

## - Maltempo Umbria: 5,4 milioni a sostegno delle imprese agricole danneggiate - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo Umbria: 5,4 milioni a sostegno delle imprese agricole danneggiate  
Maltempo Umbria: le aziende agricole potranno contare su 5 milioni e 400 mila euro a sostegno dei loro investimenti  
A cura di Filomena Fotia  
26 giugno 2017 - 15:11 [PROVERBI-4-SAETTE-640x328]  
Per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali e avversità atmosferiche, le aziende agricole umbre potranno contare su 5 milioni e 400 mila euro a sostegno dei loro investimenti. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha approvato l'attivazione del bando per erogazione degli aiuti, nell'ambito della programmazione del Psr (Programma di sviluppo rurale) 2014-2020 dell'Umbria. Sosteniamo con un contributo importante la ripresa a pieno regime delle imprese che hanno subito danni a causa di piogge eccezionali, gelate e altri eventi atmosferici che hanno compromesso coltivazioni e raccolti, rileva Cecchini, precisando che le provvidenze che verranno erogate con questo bando riguardano esclusivamente gli eventi successivi al 1 gennaio 2014, riconosciuti con decreto del Presidente della giunta regionale. Non vi sono compresi gli eventi sismici. In base alle normative emanate dal governo, infatti, la ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato dal sisma è a carico del bilancio dello Stato e finanziata nell'ambito delle procedure di protezione civile mentre è esclusa la concessione di aiuti a questo scopo con le risorse della programmazione per lo sviluppo rurale, spiega. Gli aiuti sono destinati limitatamente ai territori individuati dai decreti del presidente della giunta regionale e per quelle aziende che hanno provveduto alla segnalazione del danno all'ufficio agricolo della Comunità montana competente per territorio, o alla Regione, o ai servizi della protezione civile o al Comune entro 20 giorni dall'evento o dalla sua cessazione, conclude.

## **- Terremoto: a Norcia e Spoleto parte il primo laboratorio per la ricostruzione;** **- Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Terremoto: a Norcia e Spoleto parte il primo laboratorio per la ricostruzione Per superare la fase terremoto la Regione Umbria, insieme al mondo dell'architettura, della politica e della cultura, avvia un vero e proprio laboratorio sulla ricostruzione. A cura di Antonella Petris 26 giugno 2017 - 18:47 [TERREMOTO-COP] Per superare una delle più difficili sfide che il paese si è trovato ad affrontare negli ultimi 50 anni, la Regione Umbria, insieme al mondo dell'architettura, della politica e della cultura, avvia un vero e proprio laboratorio sulla ricostruzione: a lanciare l'idea è stato l'architetto Stefano Boeri, consulente speciale per urbanistica e la qualità architettonica del commissario straordinario per la ricostruzione post terremoto 2016, proponendo un progetto che punta a creare una cultura post-terremoto utile a guidare la ricostruzione avendo come obiettivo la qualità urbanistica e architettonica omogenea dei territori colpiti dal sisma dalle caratteristiche decisamente inedite. La Regione Umbria ha quindi organizzato due giornate nelle città di Spoleto e Norcia, luoghi prescelti per ospitare una serie di incontri, il 30 giugno e 1 luglio, con la partecipazione dell'Ordine degli architetti e delle Scuole di formazione, validi anche per il conseguimento dei crediti formativi obbligatori, e ai quali sarà possibile partecipare iscrivendosi nell'apposita sezione sul sito [www.laboratorioperlaricostruzione.it](http://www.laboratorioperlaricostruzione.it). L'occasione è stata scelta anche per l'inaugurazione ufficiale del Centro polifunzionale di Norcia. Nel corso delle giornate, oltre ai sopralluoghi nei luoghi colpiti dal sisma a Norcia, si discuterà sulla ricostruzione e si attiveranno gruppi di lavoro e tavoli tematici per ragionare anche sulla metodologia della ricostruzione oggi, che impone un cambio di passo e, dal dove era, com'era, concetto proprio della ricostruzione post terremoto degli anni Settanta, aprire un dibattito sulla qualità architettonica e sulla necessità di una nuova cultura dell'uso dei materiali da impiegare in futuro. Il tutto con il contributo di esperti tra cui Francis Kéré, architetto dalla fama internazionale.

## **- Siccità Lazio, Osservatorio: Lago di Bracciano a secco, Acea ridurrà i prelievi - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Siccità Lazio, Osservatorio: Lago di Bracciano a secco, Acea ridurrà i prelievi

Continua l'emergenza siccità nel Lazio, dove il lago di Bracciano presenta un livello di tredici centimetri sotto lo zero idrometrico: Acea ha pertanto annunciato di ridurre i prelievi. A cura di Antonella Petris 26 giugno 2017 - 19:22 [siccità]

Continua l'emergenza siccità nel Lazio, dove il lago di Bracciano presenta un livello di tredici centimetri sotto lo zero idrometrico: Acea ha pertanto annunciato di prelevare 1.300 litri di acqua al secondo, anziché i 1.600-1.800 programmati per giugno e luglio. La stessa Acea limiterà secondo i livelli minimi previsti dal contratto le portate di acqua consegnate ai distributori extra ambito. Si avvia inoltre nella città di Roma un'attività di ricerca dei prelievi abusivi e delle perdite occulte per 1.800 chilometri di rete entro luglio, che diventeranno 3.400 entro settembre. Possibile la chiusura dei nasoni, le fontanelle tipiche. Verranno inoltre aumentate, su decisione della Regione Lazio, le portate rilasciate dall'invaso del Pertuso a sostegno dell'idropotabile. Ecco alcune delle principali misure discusse, validate e condivise dall'Osservatorio permanente sugli usi idrici, convocato oggi nella sede dell'Autorità di distretto dell'Appennino centrale sulla situazione di criticità idrica che interessa questa area, con particolare attenzione alle aree maggiormente complesse quali il lago di Bracciano, Roma e i comuni limitrofi, la provincia di Latina. Per il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, i risultati dell'Osservatorio danno prova del positivo lavoro comune nel contrasto alla siccità, che guarda prioritariamente alle situazioni di emergenza ma rivolge il suo sguardo anche alla necessaria programmazione di interventi strutturali. Tra le altre misure, oltre alle ordinanze sindacali di limitazione degli usi impropri dell'acqua distribuita dal pubblico acquedotto, è quella, già avviata, di sostituzione di cinquanta chilometri di condutture della Capitale, ma anche quelle individuate come di possibile immediata applicazione, previo interlocuzione con amministrazione comunale, quali la chiusura dei cosiddetti nasoni, le storiche fontanelle di Roma e la riduzione delle pressioni notturne in luglio tra le 24 e le 5 di mattina per limitare le perdite dirette. Osservatorio ha ricordato poi alla Regione Lazio urgente necessità di provvedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei riguardi di quei Comuni che ancora tardano ad effettuare il trasferimento di reti e impianti al gestore unico del servizio idrico integrato, nonché di disporre opportuni controlli tesi a reprimere i prelievi idrici abusivi dal bacino del Lago di Bracciano. La provincia di Latina risulta particolarmente colpita soprattutto nel Sud Pontino, dove le sorgenti di Mazzocchio in Formia e Capodacqua in Spigno Saturnia registrano deficit di portata di circa 120 litri al secondo, contendenza al peggioramento, mentre le reti dei monti Lepini e della Piana dei Fondi risultano in sofferenza. Già oggi 2.000 metri cubi al giorno di acqua vengono trasferiti con navi cisterna dal porto di Napoli al porto di Gaeta per integrare l'alimentazione dell'acquedotto a servizio del Sud-Pontino. Nell'Osservatorio si apprende sono state discusse misure quali l'installazione di dissalatori nel Sud pontino, attivazione di nuovi pozzi in località Forma del Duca, anticipazione dell'installazione di de-arsenizzatori nella centrale Sardellane, il collegamento della rete di Minturno con rete di Acqua Campania a Cellole, le chiusure notturne e l'intensificazione della campagna per la ricerca delle perdite. Presenti a Roma per la Riunione dell'Osservatorio i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, l'Autorità di distretto, le Regioni interessate, il dipartimento della Protezione Civile, gli enti ambito del servizio idrico integrato delle zone colpite da situazioni di scarsità idrica, i gestori (tra cui Acea Ato 2 e Acqua Latina), Anbi (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e Assoelettrica. La prossima riunione è prevista per il 13 luglio, ma entro il 7 è previsto che la Regione Lazio, come le altre del distretto centrale, presentino una relazione sull'evoluzione della situazione e sull'efficacia delle azioni messe in campo.

## - Terremoto: navette per visitare Castelluccio di Norcia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto: navette per visitare Castelluccio di Norcia  
Definito il piano per la riapertura della strada per Castelluccio di Norcia: il primo e il 2 luglio sarà attivata la sperimentazione con un servizio navetta (apagamento) a cura di Antonella Petris.  
26 giugno 2017 - 21:30 [castelluccio-di-norcia-1]  
Definito il piano per la riapertura della strada per Castelluccio di Norcia: il primo e il 2 luglio sarà attivata la sperimentazione con un servizio navetta (apagamento) organizzato dal Comune.  
8 luglio la riapertura, a senso unico alternato, della strada provinciale 477. I dettagli sono stati messi a punto nel corso di una riunione tecnica tra Regione Umbria, Comune di Norcia, Protezione civile, Provincia di Perugia e Parco nazionale dei Monti Sibillini.  
Sabato e domenica ha spiegato il sindaco Nicola Alemanno organizzeremo tre o quattro corse la mattina e altrettante il pomeriggio. Dall'8 luglio la strada sarà riaperta al transito, anche se il nostro invito, in particolare ai turisti, è di usufruire ancora del servizio navetta che il Comune continuerà a garantire per non affollare la piana di Castelluccio. Sarà attivato anche un numero telefonico per prenotare escursione al borgo di montagna distrutto dal sisma. Sarà fondamentale ha spiegato il sindaco per regolamentare l'afflusso dei visitatori. Il nostro obiettivo è di far salire poche auto, anche per lasciare spazio ai parcheggi che potremmo garantire, ma al tempo stesso tantissimi. Questo anche in virtù di un piano di mobilità sostenibile che avevamo già pensato, assieme al Parco dei Monti Sibillini, negli anni scorsi.  
Sabato e domenica prossimi chi arriverà a Castelluccio troverà il grande spettacolo offerto dalla natura con la fioritura ormai imminente e le rovine della frazione. Già dall'8 luglio ha annunciato il sindaco saranno però allestiti dei punti ristoro, così chi salirà potrà mangiare e bere grazie agli stand che organizzeremo nella piazza del borgo, unico tratto fuori dalla zona rossa che interessa ancora gran parte di Castelluccio. Il sindaco ha rivolto un appello ai visitatori che saliranno sul Pian Grande: Non tentate di valicare le zone off limits, i controlli saranno serrati. La provinciale 477 al momento sarà unica a consentire l'arrivo nella frazione, dato che le strade del versante marchigiano di Visso e di Arquata del Tronto al momento resteranno ancora chiuse.

**- Incendi: fiamme nel Pisano, case a rischio - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi: fiamme nel Pisano, case a rischioDue distinti Incendi stanno impegnando le squadre di vigili del fuoco e deivolontari della protezione civile in provincia di PisaA cura di Antonella Petris26 giugno 2017 - 23:03[Continuano-gli-incendi-in-Portogallo-4-640x427]LaPresse/EFEDue distinti Incendi stanno impegnando le squadre di vigili del fuoco e deivolontari della protezione civile in provincia di Pisa. A Lajatico, in localitàLa Sterza, in alta Valdera, le fiamme stanno minacciando le case e unfabbricato adibito a deposito di pneumatici, mentre a Vecchiano sifronteggiando il fuoco in prossimità dell Aurelia e dell autostrada A11. Inentrambi i casi i roghi interessano superfici di sterpaglie. A Lajatico ipompieri stanno operando con diverse squadre e mezzi supportati anchedall elicottero della Regione Toscana. Un secondo elicottero sta operando anchea Vecchiano nello spegnimento di un incendio di sterpaglie in una zona nondistante dall Aurelia e dall autostrada Firenze-mare. Sul posto stannointervenedo anche i vigili del fuoco inviati dal comando di Lucca.

## Terremoto: la proposta di Fillea e Cgil per una ricostruzione 4.0

[Redazione]

Pubblicato il: 26/06/2017 11:45 Dopo un terremoto come quello che ha colpito il centro Italia nel 2016 si può ricostruire in tante maniere. L'idea della Fillea, il sindacato dei lavoratori delle costruzioni, e della Cgil è che si debba ricostruire guardando al futuro e non al passato. Solo così da una tragedia immane come quella del sisma si può aprire una pagina di sviluppo e crescita per il paese e per i territori colpiti. È una 'ricostruzione 4.0', quella proposta dalla Cgil, come è emerso dal dibattito che si è svolto nei giorni scorsi, a Spello (Perugia), in occasione della festa del tesseramento della Fillea Cgil di Perugia e dell'Umbria. Un dibattito a più voci, coordinato da Mario Bravi, presidente dell'Umbria Cgil, che ha visto confrontarsi Augusto Paolucci, segretario generale della Fillea Cgil Perugia-Umbria, Filippo Ciavaglia, segretario generale della Cgil di Perugia, Walter Ceccarini, direttore regionale dell'Ance Umbria, Vincenzo Sgalla, segretario generale della Cgil dell'Umbria, Alessandro Genovesi, segretario generale della Fillea Cgil nazionale, e Vincenzo Colla, segretario nazionale Cgil. Ricostruzione 4.0 - ha detto il segretario generale della Fillea Cgil nazionale, Alessandro Genovesi - vuol dire utilizzare le migliori tecniche costruttive e di progettazione, ma vuol dire anche cantieri ben organizzati, con lavoratori regolari e il rispetto del Durs con congruità. Dunque, non ricostruire come era prima, ma ricostruire meglio, pensando alle nuove esigenze energetiche, di salubrità e di insonorizzazione e soprattutto pensando alla realtà sociale del territorio, fatta di piccoli centri frammentati e con forte presenza di popolazione anziana. "Siamo di fronte a una grande novità perché, se vogliamo ricostruire nella bellezza, nella solidità e nella sicurezza, abbiamo bisogno di utilizzare veramente le nuove tecnologie, i nuovi materiali e soprattutto quelle competenze che ci permettano di non perdere lavoro, ma di incrementarlo", ha detto Vincenzo Colla, segretario della Cgil nazionale. "Questa è la grande sfida che abbiamo davanti: mettere in sicurezza il Paese creando lavoro di qualità", ha concluso. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## A Norcia e Spoleto parte primo `laboratorio per ricostruzione` post sima

[Redazione]

Pubblicato il: 26/06/2017 16:24 Per superare una delle più difficili sfide che il paese si è trovato ad affrontare negli ultimi 50 anni, la Regione Umbria, insieme al mondo dell'architettura, della politica e della cultura, avvia un vero e proprio laboratorio sulla ricostruzione: a lanciare l'idea è stato l'architetto Stefano Boeri, consulente speciale per urbanistica e la qualità architettonica del commissario straordinario per la ricostruzione post terremoto 2016, proponendo un progetto che punta a creare una cultura post-terremoto utile a guidare la ricostruzione avendo come obiettivo la qualità urbanistica e architettonica omogenea dei territori colpiti da un sisma dalle caratteristiche decisamente inedite. La Regione Umbria ha quindi organizzato due giornate nelle città di Spoleto e Norcia, luoghi prescelti per ospitare una serie di incontri, il 30 giugno e 1 luglio, con la partecipazione dell'Ordine degli architetti e delle Scuole di formazione, validi anche per il conseguimento dei crediti formativi obbligatori, e ai quali sarà possibile partecipare iscrivendosi nell'apposita sezione sul sito [www.laboratorioperlaricostruzione.it](http://www.laboratorioperlaricostruzione.it). L'occasione è stata scelta anche per l'inaugurazione ufficiale del Centro polifunzionale di Norcia. Nel corso delle giornate, oltre ai sopralluoghi nei luoghi colpiti dal sisma a Norcia, si discuterà sulla ricostruzione e si attiveranno gruppi di lavoro e tavoli tematici per ragionare anche sulla metodologia della ricostruzione oggi, che impone un cambio di passo e, dal 'dove era, com'era', concetto proprio della ricostruzione post terremoto degli anni Settanta, aprire un dibattito sulla qualità architettonica e sulla necessità di una nuova cultura dell'uso dei materiali da impiegare in futuro. Il tutto con il contributo di esperti tra cui Francis Kéré, architetto dalla fama internazionale. Tweet Condividi su WhatsApp



## Albero si abbatte su 3 auto in sosta - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 26 GIU - Raffiche di vento e forti piogge hanno interessato alcune zone delle Marche fra la serata e la notte di ieri, provocando danni soprattutto nella provincia di Ancona. A Senigallia un albero si è abbattuto sulle autovetture in sosta in via Lago di Garda, per fortuna senza provocare feriti. Il traffico lungo la strada è rimasto bloccato per circa un'ora, in attesa che i vigili del fuoco rimuovessero la pianta. Una ventina gli interventi dei pompieri nell'Anconetano, dove stamani è tornato il sole.

## Clemente nuovo vicario questura di Terni - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - TERNI, 26 GIU - Insediato il nuovo vice questore vicario della questura di Terni, il primo dirigente Raffaele Clemente. Originario della provincia di Caserta, 56 anni e una laurea in Legge, ha ricoperto diversi incarichi che lo hanno visto impegnato nelle maggiori articolazioni info-investigative e operative, come la Digos e l'Ufficio Prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Roma, oltre alla direzione centrale della Polizia di prevenzione, Ucgos. Il suo campo di attività ha spaziato dal monitoraggio delle formazioni neo-naziste e xenofobe a livello nazionale, alla redazione di piani di difesa in caso di attacchi terroristici. Per tre anni, fino al luglio 2016, ha ricoperto l'incarico di comandante generale del Corpo della polizia locale di Roma Capitale. Nell'ultimo anno, nell'ambito dell'emergenza post-sisma, Clemente ha avuto funzioni di raccordo tra le prefetture e le questure di Rieti e di Ascoli Piceno, il Dipartimento della Pubblica sicurezza e quello della Protezione civile.

## Riapre strada provinciale 365 a Bisenti - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - TERAMO, 26 GIU - Erano diventate loro malgrado il simbolo dei danni di terremoto e maltempo in provincia di Teramo. Oggi la provinciale 365 a Bisenti (Teramo) e la strada comunale di Appignano, frazione di Castiglione Messer Raimondo (Teramo), sono state riaperte al traffico, alla presenza del presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso. La 365 a Bisenti crollò a febbraio mentre, già chiusa per i danni del terremoto e della neve, era incorso un sopralluogo della Provincia con Protezione Civile e Vigili del fuoco. La riapertura della 365 è diventata anche occasione, per la Provincia di Teramo, di presentare gli oltre 80 cantieri - fra strade e scuole - che l'ente ha aperto in tre mesi anticipando oltre 22 milioni di euro, e la mappa digitale georeferenziata dei cantieri, già online sul sito della Provincia, che consente di verificare i cantieri aperti, lo stato dei lavori, le opere suddivise per comparti.

## Navette per visitare Castelluccio Norcia - Umbria

[Redazione]

Definito il piano per la riapertura della strada per Castelluccio di Norcia: il primo e il 2 luglio sarà attivata la sperimentazione con un servizio navetta (apagamento) organizzato dal Comune. L'8 luglio la riapertura, a senso unico alternato, della strada provinciale 477. I dettagli sono stati messi a punto nel corso di una riunione tecnica tra Regione Umbria, Comune di Norcia, Protezione civile, Provincia di Perugia e Parco nazionale dei Monti Sibillini. "Sabato e domenica - ha spiegato il sindaco Nicola Alemanno - organizzeremo tre o quattro corse la mattina e altrettante il pomeriggio. Dall'8 luglio la strada sarà riaperta al transito, anche se il nostro invito, in particolare ai turisti, è di usufruire ancora del servizio navetta che il Comune continuerà a garantire per non affollare la piana di Castelluccio". Sarà attivato anche un numero telefonico per prenotare l'escursione al borgo di montagna distrutto dal sisma.

## Ai Ballottaggi vince il centrodestra unito. E Salvini dice: al governo

[Redazione]

Lunedì 26 giugno 2017 - 09:24 Pd perde Genova e Pistoia. Renzi: non sono elezioni politiche20170626\_092354\_B6C88695Roma, 26 giu. (askanews) Genova e La Spezia strappate al centrosinistrarispettivamente dopo 25 e 45 anni, Pistoia conquistata per la prima volta nellastoria della Repubblica dal centrodestra, così come Sesto San Giovanni, laStalingradoltalia, comeha definita il neo sindaco Roberto Di Stefano,appoggiato da Lega, Forza Italia e Fratelliltalia, che vince dopo 72 anni didominio della sinistra.I risultati dei ballottaggi delle elezioni amministrative, seppure con unaaffluenza ai minimi storici, non lasciano dubbi: il centrodestra compattorinasce, il centrosinistra e il Pd escono sconfitti. Matteo Renzi minimizza:ammette che poteva andare meglio ma precisa che le elezioni amministrativesono un altra cosa rispetto alle elezioni politiche. Certo alcune sconfitte fanno male come Genova eAquila ma il segretario del Pd preferisce metterel accento sui risultati belli e sorprendenti di alcuni dei nostri, da Padovaa Taranto a Lecce.In Liguria dunque si conferma il trend delle elezioni regionali che portaronoalla vittoria di Giovanni Toti. Il centrodestra unito da Forza Italia alla Legasconfigge il Pd nelle sue roccaforti: a Genova Marco Bucci è sindaco con il55,24% ai danni di Gianni Crivello che si ferma al 44,76%; a La Spezia vaancora peggio per i dem: Pierluigi Peracchini vince con il 59,98% contro PaoloManfredini che si ferma al 40,02%. La città natale di Andrea Orlando, ministrodella Giustizia, sconfitto da Renzi alle primarie del Pd, era governata dallasinistra dal 1972. Dopo 10 anni di Massimo Cialente sindaco, anni segnati dallatragedia del terremoto, il centrosinistra perde ancheAquila dove si affermaPierluigi Biondi del centrodestra. Meno rossa diventa anche la Toscana: ilrisultato più clamoroso è a Pistoia dove la poltrona di sindaco va per la primavolta a un candidato del centrodestra Alessandro Tomasi. Cambia casacca per laprima volta anche Carrara, da sempre governata da amministrazioni di sinistra ocentrosinistra, dove vince il Movimento 5 Stelle con Francesco De Pasquale.Dopo la delusione del primo turno, i pentastellati conquistano 8 dei 10 comunidove correvano ai ballottaggi. Restano a bocca asciutta di capoluoghi però:I unico in cui erano in corsa, Asti, è andato al centrodestra. A Parma siafferma Federico Pizzarotti, sindaco uscente, ex M5s, in corsa alle elezionicon una lista civica. Sconfitto il candidato del Pd Scarpa.Al di là dei risultati simbolo, tuttavia, la sconfitta del Pd e delcentrosinistra ai ballottaggi sta anche nei numeri: nei 22 comuni dove si èvotato al secondo turno delle elezioni amministrative 4 capoluoghi sono andatial centrosinistra e 15 al centrodestra. La coalizione di centrodestra Forzaltalia-Lega-Fratelliltalia sbanca anche in Lombardia ed Emilia Romagna e ilprimo ad esultare nella notte con un video su Facebook è il leader delCarroccio, Matteo Salvini, che lanciahashtag #andiamoagovernare. Nonsembrano più pesare le divisioni del centrodestra neanche a Verona doveFederico Sboarina sconfigge la candidata vicina al sindaco uscente Flavio Tosi,ex leghista, Patrizia Bisinella.Luc/Int9

## ##Ballottaggi, vince il centrodestra unito. Salvini: al governo

[Redazione]

Lunedì 26 giugno 2017 - 09:18 Pd perde Genova e Pistoia. Renzi: non sono elezioni politiche 20170626\_091841\_30CCA0EC Roma, 26 giu. (askanews) Genova e La Spezia strappate al centrosinistra rispettivamente dopo 25 e 45 anni, Pistoia conquistata per la prima volta nella storia della Repubblica dal centrodestra, così come Sesto San Giovanni, la Stalingrad d'Italia, come ha definito il neo sindaco Roberto Di Stefano, appoggiato da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, che vince dopo 72 anni di dominio della sinistra. I risultati dei ballottaggi delle elezioni amministrative, seppure con un'affluenza ai minimi storici, non lasciano dubbi: il centrodestra compattorinascita, il centrosinistra e il Pd escono sconfitti. Matteo Renzi minimizza: ammette che poteva andare meglio ma precisa che le elezioni amministrative sono un'altra cosa rispetto alle elezioni politiche. Certo alcune sconfitte fanno male come Genova e Aquila ma il segretario del Pd preferisce mettere l'accento sui risultati belli e sorprendenti di alcuni dei nostri, da Padova a Taranto a Lecce. In Liguria dunque si conferma il trend delle elezioni regionali che portarono alla vittoria di Giovanni Toti. Il centrodestra unito da Forza Italia alla Lega sconfigge il Pd nelle sue roccaforti: a Genova Marco Bucci è sindaco con il 55,24% ai danni di Gianni Crivello che si ferma al 44,76%; a La Spezia va ancora peggio per i dem: Pierluigi Peracchini vince con il 59,98% contro Paolo Manfredini che si ferma al 40,02%. La città natale di Andrea Orlando, ministro della Giustizia, sconfitto da Renzi alle primarie del Pd, era governata dalla sinistra dal 1972. Dopo 10 anni di Massimo Cialente sindaco, anni segnati dalla tragedia del terremoto, il centrosinistra perde anche Aquila dove si afferma Pierluigi Biondi del centrodestra. Meno rossa diventa anche la Toscana: il risultato più clamoroso è a Pistoia dove la poltrona di sindaco va per la prima volta a un candidato del centrodestra Alessandro Tomasi. Cambia casacca per la prima volta anche Carrara, da sempre governata da amministrazioni di sinistra o centrosinistra, dove vince il Movimento 5 Stelle con Francesco De Pasquale. Dopo la delusione del primo turno, i pentastellati conquistano 8 dei 10 comuni dove correvano ai ballottaggi. Restano a bocca asciutta di capoluoghi però: l'unico in cui erano in corsa, Asti, è andato al centrodestra. A Parma si afferma Federico Pizzarotti, sindaco uscente, ex M5s, in corsa alle elezioni con una lista civica. Sconfitto il candidato del Pd Scarpa. Al di là dei risultati simbolo, tuttavia, la sconfitta del Pd e del centrosinistra ai ballottaggi sta anche nei numeri: nei 22 comuni dove si è votato al secondo turno delle elezioni amministrative 4 capoluoghi sono andati al centrosinistra e 15 al centrodestra. La coalizione di centrodestra Forza Italia-Lega-Fratelli d'Italia sbanca anche in Lombardia ed Emilia Romagna e il primo ad esultare nella notte con un video su Facebook è il leader del Carroccio, Matteo Salvini, che lancia hashtag #andiamoagovernare. Non sembrano più pesare le divisioni del centrodestra neanche a Verona dove Federico Sboarina sconfigge la candidata vicina al sindaco uscente Flavio Tosi, ex leghista, Patrizia Bisinella.

## Marche, Piano Performance lega indennità dirigenti a post-sisma

[Redazione]

Lunedì 26 giugno 2017 - 21:08 Il 70% dipenderà dal conseguimento degli obiettivi Roma, 26 giu. (askanews) Il 70% della indennità di risultato dei dirigenti regionali delle Marche dipenderà dal conseguimento degli obiettivi legati alla ricostruzione post sisma in base ad un cronoprogramma stabilito e a criteri precisi e misurabili. Solo se verranno centrati i risultati legati al terremoto i dirigenti potranno conseguire indennità anche su altri obiettivi. È quanto ha deliberato oggi la giunta regionale marchigiana, approvando l'aggiornamento del Piano della performance 2017-2019: un segnale forte nei confronti della struttura regionale e in particolare dei dirigenti, voluto dal presidente, dagli assessori e dal nuovo segretario generale. Il grave sisma che ha colpito le Marche spiega il presidente Luca Ceriscioli ha radicalmente modificato l'orizzonte di governo. Su questi eventi senza precedenti (tre terremoti tra agosto e gennaio, ultimo in concomitanza con l'emergenza neve, con oltre 32 mila sfollati e 5.166 kmq di territorio interessato), abbiamo dovuto ricalibrare le scelte. Stabilendo una serie di obiettivi strategici trasversali, il Piano punta alla massima condivisione e alla massima responsabilizzazione dei dirigenti rispetto agli obiettivi fondamentali del governo regionale, con particolare riferimento alle azioni legate alla fase post emergenza e alla ricostruzione post sisma, che in questo momento necessitano della massima attenzione e della massima operatività. (Segue)

## Comunali 2017, centrodestra conquista Genova e L'Aquila. Renzi: "Poteva andare meglio"

[Redazione]

Parma riconferma Pizzarotti. A Padova si afferma il centrosinistra. Rosato: "Andata male, abbiamo perso". Brunetta: "Una tranquilla, straordinaria, vittoria". Salvini: "Sensazioni positive #andiamoagovernare" di PIERA MATTEUCCI 25 giugno 2017

Articoli Correlati precedente successivo

Genova, storica vittoria del centrodestra: Marco Bucci è il nuovo sindaco

Genova, storica vittoria del centrodestra: Marco Bucci è il nuovo sindaco

video Pizzarotti rieletto trionfa su Scarpa e Grillo: Pizzarotti rieletto trionfa su Scarpa e Grillo: "Qualcuno si starà mangiando le mani" video

Ballottaggi, il centrodestra unito festeggia. Nel Pd ferito parte l'autocritica

Ballottaggi, il centrodestra unito festeggia. Nel Pd ferito parte l'autocritica

Lo speciale: i risultati

Una sinistra sorda mediti sugli errori

Una sinistra sorda mediti sugli errori

Rep Tv Amministrative, a Trapani elezioni in fumo, al voto solo un elettore su quattro

Amministrative, a Trapani elezioni in fumo, al voto solo un elettore su quattro

[0135395] Carrara comune depidizzato: la svolta

5 Stelle nella città del marmo

Ballottaggi in Piemonte, il centrodestra fa l'en plein nei due capoluoghi di provincia

Ballottaggi in Piemonte, il centrodestra fa l'en plein nei due capoluoghi di provincia

Pistoia al centrodestra, Carrara ai 5 Stelle, a Lucca vince il Pd

Pistoia al centrodestra, Carrara ai 5 Stelle, a Lucca vince il Pd

Un ex An conquista Pistoia

Un ex An conquista Pistoia

"la rossa", vittoria shock in terra renziana

Elezioni, il centrodestra vince tutto: strappa Monza, Como e Lodi e anche Sesto San Giovanni

Elezioni, il centrodestra vince tutto: strappa Monza, Como e Lodi e anche Sesto San Giovanni

A Verona vince il centrodestra: battuta Bisinella, finisce l'era Tosi. Il Pd conquista Padova

A Verona vince il centrodestra: battuta Bisinella, finisce l'era Tosi. Il Pd conquista Padova

Elezioni 2017, in Emilia Romagna il Pd perde 5-0

Elezioni 2017, in Emilia Romagna il Pd perde 5-0

Puglia, il centrosinistra conquista Lecce dopo vent'anni e Taranto. Tre sindaci

5 Stelle Puglia, il centrosinistra conquista Lecce dopo vent'anni e Taranto. Tre sindaci

5 Stelle Emilia Romagna, centrosinistra sconfitto a Budrio e Piacenza

Emilia Romagna, centrosinistra sconfitto a Budrio e Piacenza

Comunali 2017, crolla di tredici punti l'affluenza: 46%

Comunali 2017, crolla di tredici punti l'affluenza: 46%

Giannini: "La valanga azzurra travolge il Pd di Renzi"

Diamanti: "M5s non radicato, il Pd è sempre meno partito"

Concetto Vecchio

"La crisi del renzismo"

ROMA - Il ballottaggio per l'elezione dei sindaci in 111 Comuni premia il centrodestra, con risultati clamorosi in molte città. A scrutini quasi definitivi, l'ex premier Matteo Renzi, ammette che le consultazioni potevano andare meglio e che gran parte della sconfitta è la conseguenza delle spaccature e delle frizioni all'interno del Pd. Tra i risultati più sorprendenti c'è certamente Genova, dove Marco Bucci è il nuovo sindaco, avendo sconfitto Gianni Crivello (centrosinistra). Come Genova, La Spezia: il secondo turno delle amministrative qui è favorevole a Peracchini (centrodestra), che vince su Manfredini (centrosinistra). Fa il bis alla guida di Parma Federico Pizzarotti, sindaco ex M5s, che si è presentato con una lista civica e ha battuto Paolo Scarpa del centrosinistra. A Verona Lega e Fi conquistano la città con Federico Sboarina, ex assessore dello stesso sindaco uscente, che batte l'avversaria Patrizia Bisinella, senatrice e fidanzata di Tosi. Ballottaggi, Folli: "Referendum, scissione, comunali: la stagione fallimentare del Pd"

[391903-thumb-full-folli] Condividi

AAquila finisce l'era Cialente: dopo un decennio in cui l'amministrazione è stata guidata da un sindaco di centrosinistra, la poltrona di primo cittadino è stata conquistata da Pierluigi Biondi (centrodestra), che ha battuto Americo Di Benedetto. Centrodestra vittorioso anche a Catanzaro, dove Sergio Abramo si impone sull'avversario Vincenzo Antonio Cicone (centrosinistra). Clamoroso anche l'esito per Pistoia: la città, che dal dopoguerra è stata sempre governata da un sindaco di sinistra o di centrosinistra, passa nelle mani del centrodestra con Alessandro Tomasi. Stessa sorte per Piacenza, che passa al centrodestra con Barbieri. Padova va, invece, al centrosinistra: Giordani diventa primo cittadino contro Bitonci. Grande soddisfazione per il Movimento 5 Stelle la conquista di Carrara con Francesco De Pasquale: è la prima volta dalla proclamazione della Repubblica che Carrara ha un sindaco non di sinistra o di centrosinistra ed è la seconda città toscana governata da M5s dopo Livorno,



'conquistata' due annifa. Clamorosa vittoria dei 5 Stelle anche a Fabriano (Ancona) con Gabriele Santarelli che si afferma sull'avversario del Pd (partito da anni alla guida della città) Giovanni Balducci. Al Movimento di Beppe Grillo vanno anche Guidonia, terza città più popolosa del Lazio, dopo Roma e Latina, vicinissima alla Capitale e il cui risultato rappresenta un importante test anche sulla valutazione della sindaca Virginia Raggi, e Ardea. Rodolfo Ziberna (Forza Italia), sostenuto dalle liste Aiutiamo Gorizia, Unionedi Centro, Lega Nord, Forza Italia, Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, Polodi Gorizia, Partito Pensionati, Autonomia Responsabile, conquista la fascia disindaco a Gorizia. Ballottaggi, Diamanti: "M5s non radicato sul territorio, Pd sempre meno partito"[391891-thumb-full-diamanti\_1] Condividi Asti ha un sindaco di centrodestra, dopo cinque anni di amministrazione del centrosinistra: Maurizio Rasero, dieci liste a suo sostegno e il 47,6% dei voti al primo turno, ha prevalso su Massimo Cerruti, unico candidato del Movimento 5 Stelle al ballottaggio in un capoluogo. Taranto resta al centrosinista con Rinaldo Melucci eletto sindaco col il 50,91%. La sfidante sostenuta da liste civiche Stefania Baldassarri si è fermata al 49,09%.

REAZIONI Risultati a 'macchia di leopardo' definisce quelli appena usciti dalle urne il segretario Pd, Matteo Renzi, che sottolinea le differenze tra amministrative e politiche, ma ammette che la consultazione poteva andare meglio. "Nel numero totale di sindaci vinti siamo avanti noi del PD, ma poteva andare meglio: il risultato complessivo non è granché. Ci fanno male alcune sconfitte, a cominciare da Genova e l'Aquila, ma siamo felici delle affermazioni di Sergio a Padova, di Rinaldo a Taranto, di Carlo a Lecce", scrive in un post su Facebook. E a un utente che afferma sul social network se "i continui mugugni all'interno del nostro partito favoriscono molti dei risultati negativi", l'ex premier risponde di essere d'accordo. Ad un altro utente, che gli scriveva come le "troppe spaccature e soprattutto troppe 'correnti' hanno portato a questo risultato" e delle "diatribe interne che da sempre flagellano questo partito", il segretario Pd ha replicato sempre: "Condivido totalmente".

"Al momento appare una tranquilla, straordinaria, vittoria del centrodestra. Vincere a Genova è eclatante, Verona lo è altrettanto, ma per motivi diversi". Renato Brunetta, capogruppo FI alla Camera, ospite a Porta a Porta, non cela la soddisfazione per i dati che arrivano dai seggi. E sottolinea il risultato dell'Aquila. #Aquila. Vittoria cdx segno di ritorno dell'onore a Berlusconi per quanto subito dopo terremoto @RaiPorta a Porta Renato Brunetta (@renatobrunetta) June 25, 2017 Urne chiuse, GRAZIE a chi è andato a votare. Sensazioni positive, ci sentiamo più tardi. #andiamo a governare #ballottaggi #exitpoll Matteo Salvini (@matteosalvinimi) June 25, 2017 "Urne chiuse, grazie a chi è andato a votare. Sensazioni positive, ci sentiamo più tardi. #andiamo a governare #ballottaggi #exitpoll", ha scritto in un tweet subito dopo le 23 il leader della Lega Nord Matteo Salvini. "Le elezioni sono andate male, abbiamo perso. Noi non ci iscriviamo alla lista di chi vince sempre. La destra ha vinto e il M5s si dimostra influente nella capacità di spostare il risultato, non di aggregare i consensi. Si riparte con maggiore forza", è stato il commento di Ettore Rosato, capogruppo Pd alla Camera, quando i risultati sono diventati reali. Ma sottolinea anche come "Lecce, Taranto e Padova sono però tre risultati straordinari". Il Pd isolato politicamente e socialmente perde quasi ovunque. Cambiare linea. Ricostruire il centrosinistra subito", esorta su Twitter Andrea Orlando, leader della minoranza Pd. E nel partito parte l'autocritica. All'attacco dell'ex premier parte Luigi Di Maio (M5s): "Renzi in queste amministrative non ci ha messo la faccia, ma è riuscito a perderla comunque. Noi da domani a lavoro più di prima su abolizione vitalizi, reddito di cittadinanza e blocco dei miliardi di euro degli italiani alle banche", ha scritto su Facebook.

LO SPECIALE IL CASO TRAPANI Niente sindaco a Trapani. La bassa affluenza alle urne, che si attesta al 26,75%, 'sconfigge' l'unico candidato in corsa per fare il sindaco, Piero Savona (Pd), la cui unica speranza era un'affluenza almeno del 50% e la conquista del 25% delle preferenze. Gli elettori hanno disertato le urne: la città non ha né sindaco né consiglio comunale: decadono, infatti, anche i consiglieri eletti al primo turno in quanto non è possibile ripartire i seggi.

## Alte temperature in pianure centro-est

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 26 GIU - Ancora temperature estreme sulle pianure centro-orientali e sulla fascia costiera dell'Emilia-Romagna (ad esclusione della pianura emiliana occidentale). La fase di attenzione (Gialla), è attiva dalle 24 di oggi, lunedì 26 giugno, e terminerà alla stessa ora di domani, con condizioni stabili nelle 48 ore successive. "Continua l'ondata di calore - si legge nell'allerta diramata oggi da Arpa regionale e firmata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - con situazioni di debole disagio bioclimatico nelle aree di pianura centro-orientali e fascia costiera. Possibili condizioni di disagio moderato nei capoluoghi di provincia". 26 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Riapre strada provinciale 365 a Bisenti

[Redazione]

(ANSA) - TERAMO, 26 GIU - Erano diventate loro malgrado il simbolo dei danni di terremoto e maltempo in provincia di Teramo. Oggi la provinciale 365 a Bisenti (Teramo) e la strada comunale di Appignano, frazione di Castiglione Messer Raimondo (Teramo), sono state riaperte al traffico, alla presenza del presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso. La 365 a Bisenti crollò a febbraio mentre, già chiusa per i danni del terremoto e della neve, era incorso un sopralluogo della Provincia con Protezione Civile e Vigili del fuoco. La riapertura della 365 è diventata anche occasione, per la Provincia di Teramo, di presentare gli oltre 80 cantieri - fra strade e scuole - che l'ente ha aperto in tre mesi anticipando oltre 22 milioni di euro, e la mappa digitale georeferenziata dei cantieri, già online sul sito della Provincia, che consente di verificare i cantieri aperti, lo stato dei lavori, le opere suddivise per comparti. 26 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Siccità, l'Osservatorio diminuisce i prelievi dal lago di Bracciano

[Redazione]

Acea si fermerà a 1.300 litri di acqua al secondo, invece dei 1.600-1.800 programmati per giugno e luglio. Dal lago di Bracciano, il cui livello è oggi 13 centimetri sotto lo zero idrometrico, Acea preleverà 1.300 litri di acqua al secondo, invece dei 1.600-1.800 programmati per giugno e luglio. È una delle misure discusse, validate e condivise dall'Osservatorio permanente sugli usi idrici, convocato oggi nella sede dell'Autorità di distretto dell'Appennino centrale sulla situazione di criticità idrica della zona, con particolare attenzione alle aree maggiormente complesse quali, appunto, il lago di Bracciano, Roma e i comuni limitrofi, la provincia di Latina. Acea limiterà secondo i livelli minimi previsti dal contratto le portate di acqua consegnate ai distributori extra ambito. Mentre nella città di Roma si avvia un'attività di ricerca dei prelievi abusivi e delle perdite occulte per 1.800 chilometri di rete entro luglio, che diventeranno 3.400 entro settembre. Verranno inoltre aumentate, su decisione della Regione Lazio, le portate lasciate dall'invaso del Pertuso a sostegno dell'idropotabile. Per il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, "i risultati dell'Osservatorio danno prova del positivo lavoro comune nel contrasto alla siccità, che guarda prioritariamente alle situazioni di emergenza ma rivolge il suo sguardo anche alla necessaria programmazione di interventi strutturali". Tra le altre misure di cui si è discusso, oltre alle ordinanze sindacali di limitazione degli usi impropri dell'acqua distribuita dal pubblico acquedotto già emanate in una ottantina di comuni dell'hinterland di Roma, c'è quella, già partita, di sostituzione di 50 chilometri di condutture della capitale, ma anche quelle individuate come di possibile immediata applicazione, "previa interlocuzione con l'amministrazione comunale", quali la chiusura dei cosiddetti 'nasoni', le storiche fontanelle di Roma e la riduzione delle pressioni notturne in luglio tra le 24 e le 5 di mattina per limitare le perdite di rete. È stata ricordata infine alla Regione Lazio "l'urgente necessità di provvedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei riguardi di quei Comuni che ancora tardano ad effettuare il trasferimento di reti e impianti al gestore unico del servizio idrico integrato, nonché di disporre opportuni controlli tesi a reprimere i prelievi idrici abusivi dal bacino del Lago di Bracciano". In provincia di Latina è particolarmente colpito il territorio del Sud Pontino, dove le sorgenti di Mazzocchio in Formia e Capodacqua in Spigno Saturnia registrano deficit di portata di circa 120 litri al secondo, con segnali di peggioramento, ma in sofferenza sono anche le reti dei monti Lepini e della Piana dei Fondi. Già oggi 2.000 metri cubi al giorno di acqua vengono trasferiti con navi cisterna dal porto di Napoli al porto di Gaeta per integrare l'alimentazione dell'acquedotto a servizio del Sud-Pontino. In Osservatorio sono state discusse misure quali l'installazione di dissalatori nel Sud pontino, l'attivazione di nuovi pozzi in località Forma del Duca, l'anticipazione dell'installazione dei de-arsenizzatori nella centrale Sardellane, il collegamento della rete di Minturno con rete di Acqua Campania a Cellole, le chiusure notturne e l'intensificazione della campagna per la ricerca delle perdite. Presenti a Roma per la riunione dell'Osservatorio i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, l'Autorità di distretto, le Regioni interessate, il dipartimento della Protezione civile, gli enti d'ambito del servizio idrico integrato delle zone colpite da situazioni di scarsità idrica, i gestori (tra cui Acea Ato 2 e Acqua Latina), l'Anbi (Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e Assoelettrica. La prossima riunione è prevista per il 13 luglio, ma entro il 7 è previsto che la Regione Lazio, come le altre del distretto centrale, presentino una relazione sull'evoluzione della situazione e sull'efficacia delle azioni messe in campo. Tags Argomenti: siccità lago bracciano bracciano provincia di roma ministero ambiente Protagonisti:

**Lavori infiniti e riemerge di tutto I ritrovamenti archeologici durante i lavori nella zona di largo Amba Aradam vicino al Colosseo**  
**Scavi per la Metro C Roma peggio di Pompei = Mini Pompei dagli scavi della linea C**  
*Nuova metro Riemergono mobili, mosaici e una casa di legno intatta dopo il rogo*

[Fernando M. Magliaro]

Lavori infiniti e riemerge di tutto Scavi per la MetroRoma peggio di Pompei Magliaro e Pizzolante-^ a pagina 16 I ritrovamenti archeologici durante lavori nella zona di largo Amba Aradam vicino al Colosseo Mini Pompei dagli scavi della linea I Nuova metro Riemergono mobili, mosaici e una casa di legno intatta dopo il roc Femando M. Magliaro Grande lo stupore degli archeologi quando, a fine maggio, da uno dei pozzi della lineadella Metro, iniziano ad emergere i resti di un edificio di epoca traianea, del II secolo dopo Cristo. Resti perfettamente conservati, a pochi metri dalla caserma di via dell'AmbaAradam, venuta alla luce un anno fa sempre durante gli scavi della metro. Enormel'importanza scientifica di questi ritrovamenti: per la prima volta nella storia di Roma viene trovato un solaio in legno di epoca romana, costruito secondo le tecniche descritte daVitruvio, perfettamente conservato in tutte le sue parti. Ci sono le grandi travi di sostegno, inserite nei muriimportanti, i travicelli dibase, il tavolato inchiodato con chiodi dalle teste grandi come palline da ping pong e, sopra, mosaici bianchi e neri. Questo ritrovamento, analogo a quelli di Pompei, è dovuto al fatto che l'edificio venne danneggiato irrimediabilmente da un incendio che, durante il III secolo dopo Cristo, ha trasformato il legno in carbon fossile. U na casa a due piani, in cui risiedeva un cane morto nell'incendio, bloccato, insieme ad un altro animale più piccolo non ancora identificato, dalcrollodi una trave men tre tutto intorno divampavano le fiamme. I reperti - cui si sommano anche delle parti di mobili dell' epoca, delle zampe di un comodino o di un piccolo sgabello e di un armadio più grande - sono venuti alla luce durante lo scavo del pozzo 15, vicino alle MuraAureliane, ali'altezza dell'incrocio fra Porta Metronia e via dell'Amba Aradam. Otto metri di diametro, una decina di metri di profondità già raggiunti, cinquanta metri quadri di superficie: questo è il pozzo in cui stanno lavorando gli archeologi della Soprintendenza diRoma, guidatadaFrancesco Prosperetti. Non è escluso spiega la direttrice scientifica dello scavo, Simona Morretta - che questo ambiente sia in correlazione con la grande caserma di via dell'Amba Aradam: stesse le tecniche costruttive e i materiali utilizzati. La presenza di piccoli tubi in coccio, posti verticalmente dietro l'intonaco dei muri perimetrali del pian terreno dimostrano che era un ambiente riscaldato. Gli affreschi a motivi floreali e i mosaici sui pavimenti testimoniano della raffinatezza degli ambienti, forse l'abitazione di un alto ufficiale oppure un'area termale, base dell'igiene quotidiana e non una moderna spa. Spiega il soprintendente di Ro ma, Prosperetti: Questa scoperta è stata resa possibile anche dalla tecnica di scavo che ci ha consentito di procedere per strati: una normale trincea, tipica degli scavi archeologici, avrebbe reso necessario, per il rispetto delle normative di sicurezza, scavare circa 1200 metri cubi di terra invece dei 450 di questo scavo a palificata. La presentazione dei ritrovamenti ha permesso di fare il punto sui tempi della metro C: San Giovanni dovrebbe aprire a fine anno con il pre esercizio a dicembre. Per AmbaAradam e Colosseo invece si parla del 2021, ha spiegato l'amministratore di Roma Metropolitane, Pasquale Cialdini. C'è anche un cane Lo scheletro davanti alla porta Due ambienti di età imperiale Il pozzo 15 Lo scavo vicino alle MuraAureliane, all'altezza dell'incrocio fra Porta Metronia e via dell'Amba Aradam Mosaici Sono stati ritrovati nell'edificio rimasto in piedi dopo un rogo. IL 23 maggio erano emersi i resti di un solalo -tit\_org- Scavi per la MetroRoma peggio di Pompei - Mini Pompei dagli scavi della linea C

## Precipita un ramo Ferito un passante

[Silvia Mancinelli]

Prati È accaduto in piazza della Libertà. L'uomo è in ospedale in codice rosso. Silvia Mancinelli. E stavolta guai a dare la colpa a pioggia e vento. Gli alberi a Roma continuano a cadere. Ancora ieri mattina, nella centralissima piazza della Libertà, a due passi da via Cola di Rienzo, un arbusto è crollato colpendo un passante, romano di 68 anni, e danneggiando una macchina in sosta. L'uomo è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso del Santo Spirito, cosciente e non in pericolo di vita. È stato fortunato - racconta una commessa, testimone dell'ascena -, solo il ramo caduto sull'auto avrebbe potuto ammazzare una persona. Figuriamoci l'albero intero. Sul posto i vigili del fuoco, gli agenti della polizia locale e gli agenti del commissariato Prati di passaggio con la volante. Che poi, a poca distanza da dove alle 11,30 di ieri è crollato l'albero, esattamente un mese fa, un altro in via Cola di Rienzo ha sfiorato un giovane residente impegnato a fare jogging. Giovedì scorso, invece, è successo sulla via Prenestina, all'altezza di Tor Tré Testedo - ve un grosso ramo si è staccato cadendo e danneggiando tettuccio e parabrezza di una Mercedes e una Ford Fiesta parcheggiate. Tigli, olmi e alberate in genere schiantano perché interventi pianificati di potatura a Roma non si effettuano dal 2012 - commenta Marco Visconti, delegato romano all'Ambiente -. L'assessorato all'Ambiente continua a millantare interventi programmati e intanto il servizio giardini è stato depauperato di quasi ogni funzione e i pochi operatori rimasti sono costretti a lavorare solo in emergenza. Con le prossime piogge la situazione è destinata a peggiorare e quanto accaduto a Piazza della Libertà può ripetersi in qualsiasi quartiere della città. Regolamento del verde, programma potature, screening degli alberi per valutarne in tempo le condizioni, abbattimenti e ripiantumazioni accurate sono l'unica ricetta per salvare vite umane e ambiente. Due settimane fa al Gianicolo perfino uno dei grandi pini simbolo della piazza si è spezzato in due. Intanto, un altro bando del verde pubblico è stato fermato dal M5S capitolino e il verde pubblico della nostra città dovrà attendere chissà quanto per vedere la manutenzione necessaria - aggiunge Fabrizio Santori, consigliere regionale del Lazio di Fratelli d'Italia -. È quanto accaduto con la gara per un intervento che riguardava ben 14 municipi e tre ville storiche, Villa Pamphilj, Villa Ada e Villa Borghese, suddivisi in 5 lotti. Bando che si sarebbe dovuto espletare lo scorso 21 giugno, ma della cui esistenza si sapeva da mesi, tanto da essere stato ritardato per un adeguamento al codice appalti pubblici. I precedenti Giovedì scorso sulla via Prenestina. Due settimane fa al Gianicolo - tit\_org -

## Terni, Raffaele Clemente vice questore vicario | Arrestò Licio Gelli

[Redazione]

Il primo dirigente della polizia di Stato insediato oggi a Terni | Vanta unimportantissimo curriculum professionale[INS::INS]Redazione - 26 giugno 2017 - 0 CommentiSi è insediato oggi a Terni il nuovo vice questore vicario: si tratta del primodirigente della polizia di Stato Raffaele Clemente. Una carriera costellata di successi professionali, la sua, che lo hanno visto in prima linea nelle operazioni più importanti degli ultimi 25 anni della Polizia di Stato, - tra le quali spicca arresto in Costa Azzurra di Licio Gelli nel settembre del 1998.[INS::INS][INS::INS]Originario della provincia di Caserta, 56 anni, una laurea in legge, il primodirigente della polizia di Stato ha ricoperto, nel corso degli anni, incarichi prestigiosi che lo hanno visto impegnato nelle maggiori articolazioni info-investigative e operative come la Digos e Ufficio prevenzione generale esoccorso pubblico della Questura di Roma e la Direzione centrale della polizia di prevenzione, Ucigos. Il suo campo di attività ha spaziato dal monitoraggio delle formazioni neo-naziste e xenofobe a livello nazionale, alla redazione di piani di difesa in caso di attacchi terroristici.[INS::INS][INS::INS]Per tre anni, fino al luglio 2016, ha ricoperto incarico di comandante generale del corpo della Polizia locale di Roma Capitale, promuovendo ed avviando il primo piano anticorruzione e attuando la modernizzazione del Corpostesso. Nell'ultimo anno, in ragione dell'emergenza seguente al sisma che ha colpito il Centro Italia, ha espletato funzioni di raccordo tra le Prefetture e le Questure di Rieti e di Ascoli Piceno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e quello della Protezione Civile. Al dottor Clemente vanno i migliori auguri di buon lavoro da parte del Questore Belfiore e di tutto il personale della Questura di Terni.

## Roma, pigneto Zingaretti: al via lavori grazie a 78 mln dati da regione

[Redazione]

giugno 27, 2017 Ambiente, Politica, Regione Lazio, ROMA, Roma Nord Nodo Pigneto, al via i lavori. Grazie a Regione 78mln per dare nuova vita al quartiere e migliorare vita persone. #RegioneperRoma. Lo ha scritto sul proprio profilo Twitter il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. SANITÀ, PETRANGOLINI: QUALITÀ DELLE CURE NEL LAZIO, SEGNALI INCORAGGIANTI PER I CITTADINI Piccoli grandi passi per migliorare la qualità delle cure nel Lazio. E quello che emerge dagli ultimi risultati di Preval, il programma nato per valutare gli esiti degli interventi sanitari nella Regione. Certo, è ancora tanto da fare, in particolare per aumentare l'equità nell'accesso alle cure, ma i segnali per i cittadini sono molto incoraggianti. A parlare è Teresa Petrangolini, consigliere regionale del Lazio e componente della Commissione Salute e Politiche sociali. I fatti positivi più importanti riguardano soprattutto alcuni indicatori. Per esempio spiega Petrangolini gli interventi per la frattura del femore entro le 48 ore sono progressivamente aumentati, nel periodo 2012-2016, dal 31% al 53%. In pratica, circa 2500 persone in più negli ultimi 4 anni hanno avuto l'intervento nei tempi raccomandati dalle prove scientifiche, con importanti effetti in termini di recupero funzionale, durata del dolore e rischio di complicanze. Una buona notizia continua Petrangolini è il calo del numero dei partec sarei, pari al 27% del totale, in ulteriore lieve riduzione rispetto al 2015 (quando incidavano per il 28%). Se confrontato con il dato nazionale tale valore, però, risulta ancora superiore alle attese. Sempre positivo, con riguardo agli infarti, aumento della proporzione di angioplastica eseguita entro 90 minuti dall'accesso: a partire dal 2012 è passata, infatti, dal 30% al 47% del 2016, in lieve aumento rispetto al 2015 (46%). Questi dati uniti ad altri continua Petrangolini ci permettono di affermare che la qualità delle cure nel Lazio sta crescendo. Ovviamente, è ancora tanto da fare, specie per garantire l'equità dell'accesso a tutti i cittadini. Al di là dei miglioramenti che si registrano anche in questo ambito, serve mantenere l'impegno del servizio sanitario regionale per eliminare sempre più le differenze dovute a fattori sociali, economici e territoriali o al diverso funzionamento delle strutture. SANITÀ; ABBRUZZESE (FI): FARE CHIAREZZA SU VICENDE SAN RAFFAELE I lavoratori del San Raffaele sono in balia delle incognite. Il governatore regionale deve necessariamente dare delle risposte sui crediti-debiti della struttura sanitaria della città di Cassino. Lo ha dichiarato il consigliere regionale di Forza Italia e presidente della Commissione Speciale Riforme Istituzionali, Mario abruzzese che si fa portavoce delle criticità vissute dai lavoratori del San Raffaele. Come già spiegato in un comunicato da parte di un sindacato urge fare chiarezza sulla vicenda dei crediti e dei debiti del San Raffaele della città martire cercando di non scaricare sui dipendenti problematiche relative alla gestione e alle attività aziendali. Sembra che infatti che il gruppo San Raffaele si è in forte difficoltà a causa della sospensione del pagamento della retribuzione del mese di maggio che è stata comunicata solamente due settimane fa dall'azienda. Nel caso in cui la vertenza non dovesse trovare una soluzione in tempi adeguati i sindacati hanno già annunciato di essere pronti a mettere in campo tutte le azioni necessarie per esigere il rispetto dei 2000 lavoratori del gruppo. È necessario che venga data una risposta incisiva ed esauriente a queste persone che lavorano e hanno diritto di essere retribuite. Persone che hanno famiglie e figli e che sono rimaste senza stipendio. Il tempo delle promesse è finito ora è tempo di soluzioni. Ha concluso Mario Abbruzzese. INCENDI: REGIONE, NEL LAZIO OGGI EFFETTUATI 36 INTERVENTI IMPEGNATE CIRCA 60 ASSOCIAZIONI CON 230 VOLONTARI Dalle prime ore della mattina e fino alle ore 19 di questa sera circa 230 volontari di Protezione civile della Regione Lazio sono intervenuti per domare 36 incendi su tutto il territorio regionale. Nel specifico sono stati 23 gli interventi a Roma e provincia, 9 a Latina, 2 a Frosinone e 2 a Rieti. Le associazioni di volontariato coinvolte nelle operazioni di spegnimento, disupporto ai Vigili del Fuoco, sono state circa 60. E stato necessario l'utilizzo di circa 70 mezzi, tra cui autobotti e pick-up e sono stati effettuati 6 interventi aerei con elicotteri regionali. La maggior parte degli interventi ha riguardato incendi di sterpaglie e di macchia mediterranea. Tragli



interventi più impegnativi quello di Posta in provincia di Rieti, a SantiCosma e Damiano in provincia di Latina, infine, nella zona di San Basilio a Roma. Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio.

**RIFIUTI. PASQUALINI TORQUATI (PD): MUNICIPI E RESIDENTI CALPESTATI DA ARROGanza COMUNE** Apprendiamo dalla lettura dei quotidiani di oggi che l'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Pinuccia Montanari, starebbe valutando per la prossima settimana la possibilità di chiarire in una conferenza stampa dove saranno allocati i tre impianti di compostaggio per i rifiuti organici. Una conferenza stampa che non tiene conto di alcun confronto istituzionale con i Municipi e i residenti. Leggiamo che sarebbero già stati decisi i siti di via della Stazione di Cesano, tra Cesano appunto e Osteria Nuova, e di Casal Selce sull'Aurelia, tra Casalotti e Malagrotta. Scelte che tradiscono la litania del M5S sul concetto di partecipazione e che calpesta i territori: abbiamo infatti un Comune che decide in autonomia in segrete stanze, che palesa le decisioni in conferenze stampa e che solo dopo apre il confronto con i residenti e i Municipi. Si tratta di vera e propria arroganza istituzionale e di totale noncuranza delle conseguenze. Così sono bravi tutti. I cattivi odori derivanti dagli impianti di trattamento dell'organico (perché di questo si tratta) e i camion che transiteranno nei centri abitati sono stati presi in considerazione come disagi per i territori? I Presidenti dei Municipi XV e XIII cosa dicono? Accettano passivamente decisioni prese dall'alto o le hanno condivise con Roma Capitale senza dire nulla al territorio? Roma Capitale apra un tavolo di confronto con i territori e i residenti prima di qualsivoglia conferenza stampa e l'Assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari si renda conto che la partecipazione a Roma è un percorso faticoso e coraggioso. Non fugga dalla fatica e dal coraggio. Apra un confronto e rispetti i Municipi e i residenti. Così in una nota Daniele Torquati e Massimiliano Pasqualini, rispettivamente esponenti del PD nei Municipi XV e XIII.

**"NEL LAZIO OGGI EFFETTUATI 36 INTERVENTI INCENDI: REGIONE PETRANGOLINI: QUALITÀ DELLE CURE NEL LAZIO** Pigneto Zingaretti: al via lavori grazie a 78 mln dati da regione

**RIFIUTI. PASQUALINI - TORQUATI (PD): "MUNICIPI E RESIDENTI CALPESTATI DA ARROGanza COMUNE"** Roma sanità SANITA; ABRUZZESE (FI): FARE CHIAREZZA SU VICENDE SAN RAFFAELE SEGNALI INCORAGGIANTI PER I CITTADINI

## Colleferro-Segni-Palano, Memorial Lino La Noce crono cicli Coppola Scontro fra giganti del centro Italia della specialità

[Redazione]

giugno 27, 2017 CASILINA, CIOCIARIA, Colleferro, Palano, Segni, SportGià alla seconda edizione si conferma il successo della crono individuale cicliCoppola di Colleferro. Colleferro La Noce 8 Oggi la Coppa Lazio è stata ospite di Colleferro, non proprio in provincia di Frosinone, ma alle sue soglie in provincia di Roma, è sede di una delle massime industrie private dell'Italia del Centro, la Bombrini e Parodi; e spicca perciò sullo sfondo agricolo e pastorale, ed oggi tutt'al più faccendiero, del Lazio. Luogo incubazione di antifascismo prima che scoppiasse la guerra, centro dilotta partigiana più tardi, e oggi idee politicamente avanzate, Colleferro è una piccola città operaia modernista, folta di antenne radio. Regioni come il Lazio, modernizzandosi, non solamente attenuano le caratteristiche antiche ma concorrono a quelle opposte. Lo sviluppo di Colleferro ebbe inizio già nel 1912, con la conversione di una fabbrica oramai in disuso da anni (lo zuccherificio della Società Valsacco), per la produzione di esplosivi[3]. Il primo nucleo di case infatti non fu quello dove oggi si erge il centro della cittadina, bensì presso lo scalo della allora stazione ferroviaria Segni-Palano, poi chiamata stazione di Colleferro-Segni-Palano in seguito alla nascita del comune di Colleferro: un primo nucleo di case (nonché la chiesa di San Gioacchino) venne edificata nell'allora territorio di Valmontone (conosciuto come Segni Scalo). Nonostante il caldo africano e il sole cocente non hanno dato tregua ai corridori si presentavano sul tratto di via Fontana Barabba, completamente chiuso ai veicoli, (confinante con il polmone verde della Selva di Palano) una moltitudine di amanti della particolare disciplina della crono per aggiudicarsi su 15 km. leggermente valloni, il memorial Lino La Noce. Con una prestazione super si aggiudicava la gara Fabrizio Ponzo (Ciclomillennio) in 20.31, sul podio Sergio Sinesi (team bike Ballero) 20.41 e Marco Severa (bar Bova) in 20.57. Prestazioni di tutto rispetto di: Giacomo Bicocchi (gruppo corsa bike), Francesco Infelli (team Vittorio bike), Giancarlo Ingegneri (team Vittoriobike), Agostino Ingiosi (Audax Aprilia), Roberto Garbini (Etruria hime bike), Giorgio Antonelli (ora et labora), Maurizio Luchetti (cicli Paco), Mauro Pera (pro cycling team), Stefano Greco, Enrico Giuliani, Omar Formica, Maurizio Carbone, Alessandro Jommarini, Giacomo Salfa, Roberto Rossi. La manifestazione assegnava anche le maglie a cronometro riservate agli iscritti alla Coppa Lazio e novità assoluta le maglie Mountain Bike crono (sicuramente una esperienza da ripetere per gli amanti delle ruote grasse). Si aggiudicavano le prestigiose maglie crono Coppa Lazio: Fabrizio Ponzo (Ciclomillennio), Marco Severa (bar Bova Officina alimentare), Antonio Celluzzi (Disoflex-Portalandia), Marcella Lombino (Bikelab). Mentre per le maglie Mountain Bike crono: Riccardo Palombi (Devil bike team), Maurizio Trovarelli (Bikelab), Pierluigi Vacca (bar Bova Officina Alimentare), Emma Albertari (cicli Coppola). Effettuate le ricchissime premiazioni e la consegna delle maglie di Coppa Lazio presso gli accoglienti locali del ristorante La Noce dal presidente Ivan Coppola e dai titolari Gianni e Stefano Ambrosetti. Trofeo per società ASD Cicli Coppola Colleferro. Si ringrazia lo sponsor ristorante La Noce, i vigili di Palano, la protezione civile locale, i carabinieri della stazione di Colleferro, le scorte tecniche team Santaroni, Paolo Magurno della we love your bike, la responsabile Roberta Angiolillo del servizio sanitario Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile distaccamento di Fiumicino. Cronometraggio ufficiale: FICR (federazione italiana cronometristi). Appuntamento per tutte le società di Coppa Lazio a domenica 02 Luglio a Pavona ore 08.00. Colleferro-250617.part1-1collef-250617.partmarc-1Colleferro La Noce 1Colleferro La Noce 2Colleferro La Noce 3Colleferro La Noce 4Colleferro La Noce 5Colleferro La Noce 6Colleferro La Noce 7Colleferro La Noce 10Colleferro La Noce 11Colleferro La Noce 12Colleferro La Noce 14Colleferro La Noce 15Colleferro-Segni-Palano Memorial Lino La Noce crono cicli Coppola Scontro fra giganti del centro Italia della specialità

## Vittoria del centrodestra: le reazioni

[Redazione]

foto biondibiondiTante le reazioni politiche al voto del ballottaggio che, a sorpresa maper alcuni neanche tanto, incorona Pierluigi Biondi e il centrodestra, che oraesulta. Pierluigi Biondi ha ringraziato gli uomini e le donne che si sono messia disposizione, abbiamo saputo toccare alcune corde nella gente ha detto e da domani saremo subito a lavoro perchè se da un lato siamo contenti per unrisultato e per la grande rimonta in due settimane dall altro sappiamo che ciattenderà un lavoro durissimo. Gli aquilani hanno capito che di noi sipossono fidare - così il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi secondoquanto riferito da Nazario Pagano, coordinatore di Fi Abruzzo, che ha parlatoalla stampa della telefonata tra lui e Berlusconi. Il vento è cambiato e ilcentrodestra unito vince, ha detto Berlusconi. In Abruzzoè stata lavittoria su tutto il fronte addirittura ad Avezzano abbiamo stravinto hadetto Pagano ho gioito con il presidente Berlusconi. Gongola anchel onorevole Fabrizio Di Stefano di Forza Italia che parla del voto aAquilacome un riconoscimento allo straordinario lavoro di Berlusconi sullaricostruzione, parallelamente ad una bocciatura delle politiche diAlfonso edella sinistra. Ancheex numero uno della protezione civile nazionale GuidoBertolaso sulla sua pagina facebook si è lasciato andare ad un commento facendogli auguri a Biondi e dicendo che gli aquilani con il voto hanno giudicatoanche il metodo Bertolaso. Facce scure, ovviamente, in casa Pd. La senatricedem Stefania Pezzopane fa gli auguri a Biondi e abbozza una analisi politicarichiamando anche al trend nazionali e alle divisioni dei leader. Il centrodestra, secondo la senatrice, ha saputo cavalcare il voto di protesta con unacampagna elettorale aggressiva che stride con il fair play eapproccioragionato di Americo Di Benedetto. La Pezzopane stigmatizza chi aveva pensatoad una vittoria già ottenuta, sarebbe stata necessaria secondo lei una maggioremobilitazione e anche lei, come altri, giudica determinante la discesa in campodi Berlusconi attraverso la stampa locale e nazionale. All appello per lei sonomancati i voti che ora, annuncia, si analizzeranno sezione per sezione ma nonnascondeamarezza per quanto accaduto visto il lavoro portato avanti che oraproseguirà nell opposizione. Abbiamo persoAquila e Avezzano mentre ledivisioni del centrosinistra hanno prodotto la sconfitta ad Ortona. Questi sono segnali che non vanno sottovalutati e, per questa ragione, riconosco comesegretario che oggi bisogna fare i conti con una significativa battuta diarresto dice Marco Rapino, segretario del Pd regionale. Mi amareggia ilrisultato dell Aquila, una sconfitta che deve farci riflettere. Dobbiamo capirecome si è determinata questa caduta, quali errori sono stati commessi, qualitentennamenti hanno causato dubbi e tensioni. La nostra analisi deve esserechiara, netta e responsabile. Oggi dobbiamo ripartire dai temi e problemi cheriguardano le persone: il lavoro, lo sviluppo e il sociale. Non possiamooffermarci sui personalismi che sono il nostro primo e vero ostacolo. Iccittadini sollecitano idee, scelte condivise e hanno necessità reali. Di frontea questo dobbiamo ritrovare il dovere di una azione incisiva, determinata e per farlo abbiamo amministratori, dirigenti, uomini, donne e giovani che hannoesperienza, serietà e capacità per ritornare ad essere protagonisti e vincenti.Analizzeremo questa sconfitta, lo faremo con grande serietà e troveremo leragioni per riprendere con forza il nostro impegno comune, con responsabilità edeterminazione. Non ci aiuteranno le troppe parole e i conflitti ma le azioniconcrete. Interviene anche Pierpaolo Pietrucci, consigliere regionale esfidante di Di Benedetto alle primarie.Dopo aver ringraziato tutti perimpegno profuso penso anche alle numeroseenergie e ai tanti giovani eletti in Consiglio comunale, dovremo lavorare perla nostra terra e per le aree interne, scrivere una pagina nuova e diversa perL Aquila, cercando la coesione attorno ai valori identitari comuni Pietrucci sottol

inea:Aquila non si tocca,Aquila prima di tutto.Dall altro lato è evidente che il Partito Democratico Nazionale debba avviareuna fase di onesta e profonda analisi, e autocritica. Riconoscere gli errori èun passo decisivo per non ripeterli. Americo Di Benedetto stesso, ieri sera, arisultato conclamato, ha parlato di mancanza di determinazione. Ci sono stateuna serie di concause che hanno portato a questo risultato. Anche se in 10 annisi e amministrato bene non si e

riusciti a dare tutte le risposte, ci vorrebbe una bacchetta magica. Alla fine al primo turno siamo riusciti a capitalizzare un risultato incoraggiante che non è stato confermato dalla determinazione come avvenuto per il centro destra. Non nascondo che ci si è cullati del vantaggio, poi noi eravamo anche stanchi, partivamo dalle primarie, poi abbiamo fatto quel porta a porta che ci aveva premiato e che purtroppo non siamo riusciti a ripetere al secondo turno. Il centro destra è riuscito a mantenere la linea, senza abbassare la guardia. Faccio gli auguri a Biondi per l'avventura entusiasmante che lo aspetta ha dichiarato lo sconfitto. Per Casapound e la candidata a sindaco Claudia Pagliariccio, in corsa da sola alle elezioni, il risultato elettorale è una chiara rottura con il sistema del Partito Democratico che ha fatto, per lei, della ricostruzione, un affare per pochi. La Pagliariccio ha annunciato che Casapound studierà il comportamento della nuova amministrazione per verificare se ci sarà il vero cambiamento o il solito gioco dei poteri. Il Movimento a cinque stelle formula gli auguri a Biondi e si rammarica per non aver potuto eleggere un consigliere comunale, soddisfatti comunque, scrivono, del risultato che li ha visti in crescita. Anche il M5s annuncia che sarà vigile sull'operato dell'amministrazione.